



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2223
Ordine del giorno concernente lo scorrimento della graduatoria del bando «Sport Outdoor 2021» 3

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2224
Ordine del giorno concernente gli interventi nei comuni di Foresto Sperso, Solto Collina e Colzate in provincia di Bergamo. 3

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2225
Ordine del giorno concernente i contributi ai comuni dei comprensori sciistici 4

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2226
Ordine del giorno concernente gli interventi nei comuni di Leffe, Verdello e Castelli Calepio in provincia di Bergamo 5

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2227
Ordine del giorno concernente gli interventi nei comuni di Sarnico, Costa di Mezzate, Vertova in provincia di Bergamo 7

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2228
Ordine del giorno concernente il finanziamento di opere stradali di manutenzione straordinaria in provincia di Brescia. 8

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2229
Ordine del giorno concernente le opere di manutenzione straordinaria di immobili comunali in provincia di Brescia 8

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2230
Ordine del giorno concernente le opere di manutenzione straordinaria e incremento del patrimonio pubblico in Valle Camonica 9

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2231
Ordine del giorno concernente le opere di manutenzione straordinaria e potenziamento della rete fognaria in comune di Polpenazze sul Garda (BS) 10

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2232
Ordine del giorno concernente i lavori per la realizzazione di una pista ciclopeditone lungo la via Cesare Battisti (frazione Piano) - secondo lotto del comune di Costa Volpino (BG) 11

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 24 gennaio 2022 - n. XI/5877
Aggiornamento del Piano di ispezione ambientale a livello regionale relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell’art. 29-decies del d.lgs. 152/06 12

Delibera Giunta regionale 24 gennaio 2021 - n. XI/5878
Assegnazione del contributo di funzionamento per l’anno 2022 alle Comunità Montane Lombarde, ai sensi della l.r. 19/2008 art. 13, c. 1, lett. c) bis 62

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 21 gennaio 2022 - n. 509
Rettifica ed aggiornamento del decreto n. 15721 del 18 novembre 2021 - Assegnazione del contributo regionale a fondo perduto in conto capitale alle domande presentate sul bando Sport Outdoor 2021 per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi 64

Decreto dirigente struttura 24 gennaio 2022 - n. 525
Manifestazione di interesse per la selezione dei comuni di attuazione del progetto «Ufficio di prossimità – Progetto Regione Lombardia» – Apertura della quarta finestra temporale della manifestazione di interesse relativa 74

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

D.G. Welfare

Decreto dirigente struttura 5 gennaio 2022 - n. 14

Fondazione Conte Franco Cella di Rivara onlus, con sede legale in via Emilia 328, Broni (PV), C.F.: 84003740184. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 76

Decreto dirigente struttura 5 gennaio 2022- n. 15

Fondazione pii Istituti Unificati onlus, con sede legale in PIAZZA Monsignor Clerici 6, Belgioioso (PV) C.F.: 00478980188. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 77

Decreto dirigente struttura 11 gennaio 2022 - n. 61

Fondazione Casa Ospitale Don Pietro Aresi onlus con sede legale in via Facchinetti 2, Brignano Gera d'Adda (BG) – C.F.: 84002250169 - Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate. 79

Decreto dirigente struttura 11 gennaio 2022 - n. 62

L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in via Mascari 1, Lecco – C.F.: 01461770131. Modifica d'ufficio del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 80

D.G. Autonomia e cultura

Decreto direttore generale 24 gennaio 2022 - n. 571

Costituzione della segreteria tecnica e del nucleo di valutazione per l'istruttoria e la valutazione delle domande presentate a valere sull'avviso per manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un borgo, come progetto pilota per la Lombardia per la rigenerazione culturale, sociale ed economica a rischio abbandono e abbandonati ai sensi della nota del Ministro della cultura del 9 dicembre 2021 (MIC_UDCM_GABINETTO| 09/12/2021|0034822-P). 81

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 21 gennaio 2022 - n. 494

20141T16RFOP012 - Concessione Controgaranzie ai destinatari finali relativamente al diciottesimo flusso delle operazioni garantite da parte dei confidi - mese di dicembre 2021 - «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 - POR FESR 2014-2020 - Azione 111.3.D.1.1 - ID BANDO RL012020010542 84

D.G. Formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 24 gennaio 2022 - n. 578

POR FSE 2014-2020 - Avviso Formazione Continua Fase VI voucher aziendali approvato con d.d.u.o. 6251/2020 e ss.mm.ii. - Integrazione al dds 18349/2021 per la riapertura dei termini di rendicontazione delle domande di voucher presentate da beneficiari diversi e ammesse al finanziamento 95

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 44 del 17 dicembre 2021

Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex d.l. 90/2014 e TUSP) 97

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 45 del 17 dicembre 2021

Riapertura termini avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po 97

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 46 del 17 dicembre 2021

Incarico del dott. ing. Luigi Mille in qualità di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po - Proroga al 31 marzo 2022 97

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2223
Ordine del giorno concernente lo scorrimento della graduatoria del bando «Sport Outdoor 2021»

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	59
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7058 concernente lo scorrimento della graduatoria del bando «Sport Outdoor 2021», nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

la particolare situazione sanitaria e le misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno generato una grande richiesta di spazi all'aperto per lo svolgimento delle attività sportive in sicurezza;

ricordato che

il bando «SPORT OUTDOOR» è una misura rivolta agli enti pubblici proprietari delle aree verdi (Comuni, Province, Città Metropolitane, Enti Parco, ecc.), finalizzata alla promozione di nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto, sia in autonomia che attraverso le Associazioni e le Società Sportive Dilettantistiche operanti sul territorio, creando esperienze positive di sinergia tra le Amministrazioni pubbliche e le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche per la gestione e manutenzione degli spazi;

richiamata

la deliberazione della Giunta regionale n. 4855 del 14 giugno 2021 «Bando Sport Outdoor 2021 - Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi», che ha definito i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva sul territorio ed in particolare ha individuato i progetti finanziabili sull'iniziativa e le rispettive dotazioni finanziarie, corrispondenti alle seguenti linee:

- Linea 1 - Interventi di allestimento ed installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero, accessibili ai soggetti con disabilità, quali installazioni skyfitness, calisthenics e circuiti di skyfitness;
- Linea 2 - Interventi di riqualificazione o di allestimento di aree di playground dedicate agli sport outdoor;

visto

il successo di partecipazione riscosso dall'iniziativa, sulla quale, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, risultano pervenute 317 richieste, di cui:

- n. 195 sulla Linea 1;
- n. 64 sulla Linea 2;
- n. 58 interventi combinati (Linea 1 + Linea 2);

rilevato che

in fase di assestamento di bilancio le risorse destinate al bando «Sport Outdoor 2021» pari a complessivi 4.451.588,00 euro, sono state fatte confluire sul capitolo di nuova istituzione 6.01.203.14856;

richiamati

i decreti n. 15721 del 18 novembre 2021 e n. 15959 del 23 novembre 2021, di assegnazione del contributo regionale a fondo perduto in conto capitale alle domande presentate sul bando Sport Outdoor 2021 per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei Comuni lombardi, con cui è stata approvata la graduatoria degli interventi am-

missibili al contributo, presentati da 276 enti pubblici, di cui solo 57 richieste finanziabili sulla base delle risorse disponibili e così ripartite:

- contributi pari a 2.000.000,00 di euro per interventi a valere sulla Linea 1;
- contributi pari a 2.451.588,00 euro per interventi a valere sulla Linea 2;

richiamato

il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, che alla Missione 6 «Politiche giovanili sport e tempo libero» contempla l'obiettivo di incrementare e favorire la pratica sportiva di base con gli interventi di potenziamento delle infrastrutture sportive della Lombardia;

considerata

l'importanza della misura, e la necessità di dare sostegno alle domande ritenute ammissibili, ma escluse dall'assegnazione dei contributi per esaurimento dei fondi;

invita la Giunta regionale

a destinare risorse aggiuntive al bando «Sport Outdoor 2021» al fine di poter procedere con lo scorrimento della graduatoria e, se possibile, al suo esaurimento, per dare sostegno e favorire la più ampia realizzazione delle proposte progettuali presentate dai comuni e dagli enti pubblici lombardi proprietari delle aree.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2224
Ordine del giorno concernente gli interventi nei comuni di Foresto Sparo, Solto Collina e Colzate in provincia di Bergamo

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	60
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7059 concernente gli interventi nei comuni di Foresto Sparo, Solto Collina e Colzate in provincia di Bergamo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;
- la presentazione del Piano del Consiglio dei ministri 24 aprile 2021 - Ministro dell'Economia in cui si sottolinea che le Regioni ed Enti locali (in qualità di soggetti attuatori) sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse Missioni, dalla digitalizzazione, alla transizione ecologica, all'inclusione e coesione e alla salute pari a circa 87,4 miliardi (di cui RRF 71,5miliardi e Fondo complementare 15,9 miliardi);

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziare nel PNRR, nel Fondo complementare, nel DDL bilancio dello Stato 2022, al DL di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

nei comuni di:

- Foresto Sparso, provincia di Bergamo, risulta essere necessaria la manutenzione straordinaria, comprensiva di demolizione e ricostruzione, di alcuni percorsi pedonali presenti nel territorio comunale (in particolare: collegamento tra Via Franzi e Via Bonini, passaggio pedonale sito in contrada Vallunga, passaggio sottovolta sito in contrada Franzi, via Venturelle, piazza comunale);
- Solto Collina, provincia di Bergamo, risulta essere necessaria la costruzione di un nuovo collegamento stradale verso la Contrada Dosso;
- Colzate, provincia di Bergamo, risulta essere necessaria la manutenzione straordinaria, di alcuni tratti di strade comunali nelle frazioni di Bondo, Rezzo e nel comune stesso di Colzate (in particolare: via Moro, via San Patrizio, via XXV Aprile, via Garibaldi, via XI Febbraio, via Roma, via Bonfanti, via Rodigari, viale Lombardia);

considerato che

- l'intervento nel Comune di Foresto Sparso, come prima descritto, risulta strategico al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza degli utenti dei tratti di strada sopra elencati;
- l'intervento nel Comune di Solto Collina, come prima descritto, risulta strategico al fine di garantire la continuità territoriale in sicurezza da e verso il territorio in precedenza citato;
- l'intervento nel Comune di Colzate, come prima descritto, risulta strategico al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza degli utenti dei tratti di strada sopra elencati;

verificato che

tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare i comuni di:

- Foresto Sparso, provincia di Bergamo, per l'intervento di «manutenzione straordinaria, comprensiva di demolizione e ricostruzione, di alcuni percorsi pedonali presenti nel territorio comunale (in particolare: collegamento tra Via Franzi e Via Bonini, passaggio pedonale sito in contrada Vallunga, passaggio sottovolta sito in contrada Franzi, via Venturelle, piazza comunale);»;
- Solto Collina, provincia di Bergamo, per l'intervento di «costruzione di un nuovo collegamento stradale verso la Contrada Dosso»;
- Colzate, provincia di Bergamo, per l'intervento di «manutenzione straordinaria, di alcuni tratti di strade comunali nelle frazioni di Bondo, Rezzo e nel comune stesso di Colzate (in particolare: via Moro, via San Patrizio, via XXV Aprile, via Garibaldi, via XI febbraio, via Roma, via Bonfanti, via Rodigari, viale Lombardia);»;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare, nell'ambito degli interventi di cui alla l.r. 9/2020, i seguenti interventi:
 - manutenzione straordinaria, comprensiva di demolizione e ricostruzione, di alcuni percorsi pedonali presenti nel territorio comunale di Foresto Sparso (in particolare: collegamento tra Via Franzi e Via Bonini, passaggio pedonale sito in contrada Vallunga, passaggio sottovolta sito in contrada Franzi, via Venturelle, piazza comunale) per un ammontare complessivo di 60.000,00 euro nell'anno 2022;
 - costruzione di un nuovo collegamento stradale verso la Contrada Dosso nel comune di Solto Collina, per un ammontare complessivo di 60.000,00 euro nell'anno 2022;
 - manutenzione straordinaria, di alcuni tratti di strade comunali nel territorio di Colzate, e nelle frazioni di Bondo, Rezzo per un ammontare complessivo di 40.000,00 euro nell'anno 2022;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2225

Ordine del giorno concernente i contributi ai comuni dei comprensori sciistici

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7060 concernente i contributi ai comuni dei comprensori sciistici, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «interventi per la ripresa economica»;

visti

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;
- la presentazione del Piano del Consiglio dei ministri 24 aprile 2021 - Ministro dell'Economia in cui si sottolinea che le Regioni ed Enti locali (in qualità di soggetti attuatori) sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse Missioni, dalla digitalizzazione, alla transizione ecologica, all'inclusione e coesione e alla salute pari a circa 87,4 miliardi (di cui RRF 71,5 miliardi e Fondo complementare 15,9 miliardi);

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel ddl bilancio dello Stato 2022, al DL di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19»;
- la d.g.r. n. XI/4899 del 21 giugno 2021 che ha definito i comprensori sciistici come «territori costituiti dai Comuni che hanno al proprio interno impianti di risalita o piste da sci (discesa e fondo)» ed ha approvato l'elenco dei comuni ubicati all'interno degli stessi;
- la d.g.r. n. XI/5303 del 27 settembre 2021 (Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi di cui all'art. 2 «Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici», comma 2 lett. C), del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante «misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19»;

considerato che

- con decreto n. 14441 del 26 ottobre 2021, veniva approvato l'avviso inerente «attuazione dell'art. 2 «misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici», comma 2 lett. C), del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41»;
- dai criteri e dalle modalità di assegnazione dei contributi precedentemente menzionati, veniva esclusa l'acces-

sibilità ai contributi in oggetto per una vasta moltitudine di imprese lombarde, poiché non rispondenti al requisito dell'avere «la sede operativa o sue pertinenze funzionali nel raggio di 500 metri (in linea d'aria) dalla partenza o dalla direttrice dell'impianto di risalita o dalla partenza della pista da sci da fondo», pur rientrando nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;

- dai criteri e dalle modalità di assegnazione dei contributi precedentemente menzionati, veniva esclusa l'accessibilità ai contributi in oggetto per una vasta moltitudine di soggetti giuridici, poiché non rispondenti al requisito dell'essere dotati di forma giuridica di «impresa» con codice ATECO tra quelli indicati nell'allegato 1 dell'avviso di cui alla d.g.r. XI/5303 del 27 settembre 2021.

verificato che

tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare:

- previa apposita verifica tecnica circa l'effettivo possesso dei requisiti in oggetto, tutti i soggetti rimasti esclusi dai contributi precedentemente menzionati poiché non rientranti nello specifico requisito dell'avere «la sede operativa o sue pertinenze funzionali nel raggio di 500 metri (in linea d'aria) dalla partenza o dalla direttrice dell'impianto di risalita o dalla partenza della pista da sci da fondo», pur rientrando nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;
- previa apposita verifica tecnica circa l'effettivo possesso dei requisiti in oggetto, tutti i soggetti rimasti esclusi dai contributi precedentemente menzionati poiché non rispondenti al requisito dell'essere dotati di forma giuridica di «impresa» con codice ATECO tra quelli indicati nell'allegato 1 dell'avviso di cui alla d.g.r. n. XI/5303 del 27 settembre 2021;

invita la Giunta regionale

- a concedere, previa apposita verifica tecnica circa l'effettivo possesso dei requisiti in oggetto, a tutti i soggetti rimasti esclusi dai contributi precedentemente menzionati poiché non rientranti nello specifico requisito dell'avere «la sede operativa o sue pertinenze funzionali nel raggio di 500 metri (in linea d'aria) dalla partenza o dalla direttrice dell'impianto di risalita o dalla partenza della pista da sci da fondo», pur rientrando nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;
- a concedere, previa apposita verifica tecnica circa l'effettivo possesso dei requisiti in oggetto, a tutti i soggetti rimasti esclusi dai contributi precedentemente menzionati poiché non rispondenti al requisito dell'essere dotati di forma giuridica di «impresa» con codice ATECO tra quelli indicati nell'allegato 1 dell'avviso di cui alla d.g.r. n. XI/5303 del 27 settembre 2021;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2226

Ordine del giorno concernente gli interventi nei comuni di Leffe, Verdello e Castelli Calepio in provincia di Bergamo

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	60
Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	7

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7061 concernente gli interventi nei comuni di Leffe, Verdello e Castelli Calepio in provincia di Bergamo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;
- la presentazione del Piano del Consiglio dei ministri 24 aprile 2021 – Ministro dell'Economia in cui si sottolinea che le Regioni ed Enti locali (in qualità di soggetti attuatori) sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse Missioni, dalla digitalizzazione, alla transizione ecologica, all'inclusione e coesione e alla salute pari a circa 87,4 miliardi (di cui RRF 71,5 miliardi e Fondo complementare 15,9 miliardi);

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziare nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

nei comuni di:

- Leffe, provincia di Bergamo, risulta essere necessaria l'acquisizione dell'area che è interclusa tra le locali via Papa

Giovanni XXIII, via Capponi e via Conti, finalizzata alla riqualificazione dell'intero centro storico con la costruzione di diversi immobili, tra i quali un asilo, un auditorium, un cinema, una casa di cura Alzheimer;

- Verdello, provincia di Bergamo, risulta essere necessaria la costruzione di un nuovo passaggio pedonale nella locale via Cavour;
- Castelli Calepio, provincia di Bergamo, risulta essere necessaria la costruzione di un nuovo percorso stradale, esterno al centro abitato che possa bypassare il centro abitato della frazione di Tagliuno di Castelli Calepio, attraverso la realizzazione di una bretella di collegamento tra le strade provinciali SP 84 (nei pressi del casello autostradale di Ponte Oglio) e SP 91;

considerato che

- l'intervento nel Comune di Leffe, come prima descritto, risulta strategico al fine di consentire la riqualificazione dell'intero centro storico con la costruzione di nuovi servizi deputati allo sviluppo sociale della locale comunità;
- l'intervento nel Comune di Verdello, come prima descritto, risulta strategico al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza degli utenti del tratto di strada sopra elencata, con particolare attenzione alla salvaguardia della sicurezza della mobilità dolce;
- l'intervento nel Comune di Castelli Calepio, come prima descritto, risulta strategico al fine di deviare il traffico dal centro abitato del paese all'esterno del paese stesso, garantendo la sicurezza e l'incolumità degli utenti del centro abitato;

verificato che

tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare i comuni di:

- Leffe, provincia di Bergamo, per «l'acquisizione dell'area che è interclusa tra le locali via Papa Giovanni XXIII, via Capponi e via Conti, finalizzata alla riqualificazione dell'intero centro storico con la costruzione di diversi immobili, tra i quali un asilo, un auditorium, un cinema, una casa di cura Alzheimer»;
- Verdello, provincia di Bergamo, per l'intervento di «costruzione di un nuovo passaggio pedonale nella locale via Cavour»;
- Castelli Calepio, provincia di Bergamo, per l'intervento di «costruzione di un nuovo percorso stradale, esterno al centro abitato che possa bypassare il centro abitato della frazione di Tagliuno di Castelli Calepio, attraverso la realizzazione di una bretella di collegamento tra le strade provinciali SP 84 (nei pressi del casello autostradale di Ponte Oglio) e SP 91»;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare, nell'ambito degli interventi di cui alla l.r. 9/2020, i seguenti interventi:
 - acquisizione dell'area, nel Comune di Leffe, interclusa tra le locali via Papa Giovanni XXIII, via Capponi e via Conti, finalizzata alla riqualificazione dell'intero centro storico con la costruzione di diversi immobili, tra i quali un asilo, un auditorium, un cinema, una casa di cura Alzheimer per un ammontare complessivo di 100.000,00 euro nell'anno 2022;
 - costruzione di un nuovo passaggio pedonale in via Cavour, nel Comune di Verdello, per un ammontare complessivo di 60.000,00 euro nell'anno 2022;
 - costruzione di un nuovo percorso stradale, esterno al centro abitato del Comune di Castelli Calepio che possa bypassare il centro abitato della frazione di Tagliuno di Castelli Calepio, attraverso la realizzazione di una bretella di collegamento tra le strade provinciali SP 84 (nei pressi del casello autostradale di Ponte Oglio) e SP 91 per un ammontare complessivo di 90.000,00 euro nell'anno 2022;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità

dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2227

Ordine del giorno concernente gli interventi nei comuni di Sarnico, Costa di Mezzate, Vertova in provincia di Bergamo

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	60
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7062 concernente gli interventi nei Comuni di Sarnico, Costa di Mezzate, Vertova in provincia di Bergamo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;
- la presentazione del Piano del Consiglio dei ministri 24 aprile 2021 - Ministro dell'Economia in cui si sottolinea che le Regioni ed Enti locali (in qualità di soggetti attuatori) sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse Missioni, dalla digitalizzazione, alla transizione ecologica, all'inclusione e coesione e alla salute pari a circa 87,4 miliardi (di cui RRF 71,5 miliardi e Fondo complementare 15,9 miliardi);

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziare nel PNRR, nel Fondo complementare, nel DDL bilancio dello Stato 2022, al DL di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

nei comuni di:

- Sarnico (BG), risulta essere necessaria la manutenzione straordinaria del parcheggio pubblico e della strada di accesso allo stesso, con aggiuntivo abbattimento delle barriere architettoniche e l'ulteriore manutenzione straordinaria dell'immobile comunale sede del centro sociale, entrambi siti in Via Suardo - Viale Libertà;
 - Costa di Mezzate (BG), risulta essere necessaria la manutenzione straordinaria della locale Piazza Conti Vertova e di Via Camozzi;
 - Vertova (BG), risulta essere necessaria la manutenzione straordinaria di Largo Vittorio Veneto;
- considerato che
- l'intervento nel Comune di Sarnico, come prima descritto, risulta strategico al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza degli utenti dei siti sopra elencati, oltre a migliorare l'accessibilità agli stessi eliminando le esistenti barriere architettoniche;
 - l'intervento nel Comune di Costa di Mezzate, come prima descritto, risulta strategico al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza degli utenti delle aree in oggetto sopra elencate in modo più dettagliato;
 - l'intervento nel Comune di Vertova, come prima descritto, risulta strategico al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza degli utenti del tratto di strada in oggetto;

verificato che

tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare il Comune di:

- il Comune di Sarnico, per l'intervento di «manutenzione straordinaria del parcheggio pubblico e della strada di accesso allo stesso, con aggiuntivo abbattimento delle barriere architettoniche e l'ulteriore manutenzione straordinaria dell'immobile comunale sede del centro sociale, entrambi siti in Via Suardo - Viale Libertà»;
 - il Comune di Costa di Mezzate, per l'intervento di «manutenzione straordinaria della locale Piazza Conti Vertova e di Via Camozzi»;
 - il Comune di Vertova, per l'intervento di «manutenzione straordinaria di Largo Vittorio Veneto»;
- impegna la Giunta regionale
- ad assicurare, nell'ambito degli interventi di cui alla l.r. 9/2020, i seguenti interventi:
 - manutenzione straordinaria del parcheggio pubblico e della strada di accesso allo stesso, con aggiuntivo abbattimento delle barriere architettoniche e l'ulteriore manutenzione straordinaria dell'immobile comunale sede del centro sociale, entrambi siti in Via Suardo - Viale Libertà nel Comune di Sarnico, per un ammontare complessivo di euro 60.000,00 nell'anno 2022;
 - manutenzione straordinaria della locale Piazza Conti Vertova e di Via Camozzi nel Comune di Costa di Mezzate, per un ammontare complessivo di euro 50.000,00 nell'anno 2022;
 - manutenzione straordinaria, di Largo Vittorio Veneto nel Comune di Vertova, per un ammontare complessivo di euro 80.000,00 nell'anno 2022;
 - precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2228

Ordine del giorno concernente il finanziamento di opere stradali di manutenzione straordinaria in provincia di Brescia

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	61
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	6

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7063 concernente il finanziamento di opere stradali di manutenzione straordinaria in provincia di Brescia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di euro di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi di euro del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziare nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per so-

stenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);

- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

- nel Comune di Limone sul Garda (BS) sono previsti lavori di manutenzione straordinaria lungo la strada comunale di via Nanzello;
- nel Comune di Malonno (BS) sono previsti lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di una strada agrosilvopastorale che assicura l'accesso alla malga Campo di Nazio;

considerato che

questi interventi sono strategici ai fini di migliorare la sicurezza e rendere più agevoli il transito e la viabilità;

verificato che

tali interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare:

- il Comune di Limone sul Garda (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria della strada comunale di via Nanzello;
- il Comune di Malonno per i lavori di manutenzione straordinaria della strada agrosilvopastorale che assicura l'accesso alla malga Campo di Nazio;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, finanziando il Comune di Limone sul Garda (BS) per le opere di manutenzione straordinaria della strada comunale di via Nanzello con euro 60.000,00 per l'anno 2022 e il Comune di Malonno per i lavori di manutenzione straordinaria della strada agrosilvopastorale che assicura l'accesso alla malga Campo di Nazio con euro 60.000,0 per l'anno 2022, da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2229

Ordine del giorno concernente le opere di manutenzione straordinaria di immobili comunali in provincia di Brescia

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	61
Voti favorevoli	n.	61

Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7064 concernente le opere di manutenzione straordinaria di immobili comunali in provincia di Brescia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di euro di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi di euro del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel ddl bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che a Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

in provincia di Brescia si rendono necessarie le seguenti opere:

- nel Comune di Sulzano (BS) l'edificio che ospita la sede municipale è al centro di un progetto che prevede, tra l'altro, la manutenzione straordinaria delle facciate e dei serramenti e la ridefinizione degli spazi per l'utenza;
- nel Comune di Serle (BS) l'immobile denominato «Villa Brivio», sito in via Muradelli, necessita dei lavori di manutenzione straordinaria;
- nel Comune di Calcinato (BS) sono previsti lavori di manutenzione straordinaria per l'edificio che ospita la sede municipale, finalizzati all'ampliamento dello stesso e alla realizzazione di un nuovo blocco bagni al secondo piano;

considerato che

questi interventi sono da ritenersi strategici al fine dell'incremento del patrimonio pubblico e una migliore valorizzazione degli spazi oggetto dei lavori;

verificato che

tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare il Comune di Sulzano (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria della sede comunale, il Comune di Serle (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio denominato «Villa Brivio» e il Comune di Calcinato (BS) per i lavori di manutenzione straordinaria della sede municipale;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento del Comune di Sulzano per l'intervento di manutenzione straordinaria della sede comunale con euro 150.000,00 per il 2022, il finanziamento del Comune di Serle (BS) per i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio denominato «Villa Brivio» con euro 44.000,00 per l'anno 2022 e il finanziamento del Comune di Calcinato (BS) per i lavori di manutenzione straordinaria della sede municipale con euro 85.000,00 per l'anno 2022, da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti dalla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2230
Ordine del giorno concernente le opere di manutenzione straordinaria e incremento del patrimonio pubblico in Valle Camonica

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	64
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	63
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7065 concernente le opere di manutenzione straordinaria e incremento del patrimonio pubblico in Valle Camonica, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programma-

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

zione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di euro di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi di euro del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziare nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

- nel Comune di Vione (BS) sono previsti lavori di manutenzione straordinaria volti all'ampliamento del bivacco di Plassa Gerù, lungo il percorso Adamello UltraTrail, evento sportivo che attraversa questo territorio utilizzando un sentiero della Grande Guerra. Il progetto sulle infrastrutture in quota, per la sicurezza e l'ospitalità, prevede tra l'altro lavori per l'ampliamento della struttura Plassa Gerù, base per raggiungere in quota uno dei siti archeologici più «alti» d'Europa attraverso un facile sentiero, adeguandola inoltre al pernottamento dei turisti attraverso l'ampliamento del rifugio in essere;
- nel Comune di Temù (BS) è intenzione dell'Amministrazione procedere a lavori di manutenzione dell'area situata nei pressi della Chiesa di Santa Maria Nascente della frazione di Pontagna per riqualificare uno spazio oggi in stato di parziale abbandono e creare una nuova piazza adiacente alla chiesa;

considerato che

questi interventi sono da considerarsi strategici in ottica di valorizzazione, ampliamento del patrimonio pubblico e della fruibilità;

verificato che

tali interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare il Comune di Vione (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento - ampliamento del bivacco di Plassa Gerù e finanziare il Comune di Temù (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria e realizzazione di una nuova piazza nella frazione di Pontagna;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento del Comune di Vione (BS) con euro 90.000,00 per l'anno 2022 per l'intervento di manutenzione straordi-

naria e adeguamento - ampliamento del bivacco Plassa Gerù, e il finanziamento del Comune di Temù (BS) per l'intervento di manutenzione straordinaria e realizzazione di una nuova piazza nella frazione di Pontagna, con euro 160.000,00 per l'anno 2022, da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2231

Ordine del giorno concernente le opere di manutenzione straordinaria e potenziamento della rete fognaria in comune di Polpenazze sul Garda (BS)

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7066 concernente le opere di manutenzione straordinaria e potenziamento della rete fognaria in Comune di Polpenazze sul Garda (BS), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di euro di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13

miliardi di euro del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziare nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al DL di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto che

nel Comune di Polpenazze del Garda (BS) sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e potenziamento della rete fognaria per acque bianche al servizio di via dei Prati, via Lago Lucone e via Battisti;

considerato che

il progetto è da considerarsi strategico al fine di trovare soluzioni per il miglioramento e la razionalizzazione del collettamento e smaltimento delle acque meteoriche sul territorio comunale;

verificato che

tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto strategico finanziare il Comune di Polpenazze del Garda (BS) per lavori di manutenzione straordinaria e potenziamento della rete fognaria per acque bianche;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento del Comune di Polpenazze del Garda (BS) con euro 150.000,00 per l'anno 2022 per l'intervento di manutenzione straordinaria e potenziamento della rete fognaria per acque bianche, da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2232
Ordine del giorno concernente i lavori per la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la via Cesare Battisti (frazione Piano) - secondo lotto del comune di Costa Volpino (BG)

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti n. 57

Non partecipanti al voto	n. 1
Votanti	n. 56
Voti favorevoli	n. 56
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7068 concernente i lavori per la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la via Cesare Battisti (frazione Piano) - Secondo lotto del Comune di Costa Volpino (BG), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- a seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19, è stata approvata la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica), tramite la quale Regione Lombardia stanziava 3 miliardi di euro per la ripresa economica;
- l'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020 ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020 - 2022 il fondo «Interventi per la ripresa economica» a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale;

rilevato che

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano di investimenti del Fondo Complementare prevedono ulteriori risorse;
- la Regione Lombardia è sottoposta a vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 342/2012;

considerato che

- ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, è necessario che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, il Fondo Complementare e il d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;
- il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relative all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere impatti positivi sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica;
- il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento può riguardare solo il finanziamento di natura pubblica;

ritenuto che

il Comune di Costa Volpino, intenzionato a procedere ai lavori per la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la Via Cesare Battisti (frazione di Piano) - Secondo lotto per una spesa complessiva pari a euro 350.000,00;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare, con prelievo dal «Fondo interventi per la ripresa economica», il finanziamento dell'intervento in oggetto ritenuto strategico che, complessivamente, ammonta a 350.000,00 euro, con progettazione e realizzazione nell'anno 2022;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 24 gennaio 2022 - n. XI/5877
Aggiornamento del Piano di ispezione ambientale a livello regionale relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) ed in particolare, il CAPO I «Disposizioni comuni» ed il Capo II «Disposizioni per le attività elencate nell'allegato 1» inerente alla disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 aprile 2001 che stabilisce i criteri minimi per le ispezioni ambientali negli Stati Membri (2010/331/CE);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», ed in particolare, la Parte Seconda «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IIPPC), come modificato e integrato dal d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46 «Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)»;
- il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo» convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 14 inerente alla «Semplificazione dei controlli sulle imprese»;

Richiamata la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;

Rammentato che, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, commi 2 e 4, della legge regionale sopra richiamata:

- le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, a partire dal 1° gennaio 2008, sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;
- la Giunta regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;
- ARPA Lombardia esercita le funzioni di controllo del rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nelle autorizzazioni relative agli impianti industriali, di pubblica utilità e di produzione dell'energia, verificando, in particolare, la conformità delle tecnologie adottate e la corretta gestione degli impianti;

Rammentato altresì che:

- la l.r. 14 agosto 1999, n. 16 «Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA», secondo quanto riportato agli articoli 3 e 5, prevede che ARPA Lombardia svolga le attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela ambientale;
- il d.lgs. 152/06, al comma 3 dell'art. 29-decies, stabilisce che le Autorità Competenti in materia di A.I.A. si avvalgono delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) per l'accertamento del rispetto delle condizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;

Richiamate:

- la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la «Metodologia per la predisposizione del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione integrata Ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del d.lgs. 152/06»;
- la d.g.r. 20 dicembre 2017, n. 7607, con la quale è stato approvato il «Piano di ispezione ambientale a livello regionale relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06» per il triennio 2018-2020;

- la d.g.r. 14 dicembre 2020, n. 4024, con la quale è stato approvato l'adeguamento del periodo di riferimento del programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per il triennio 2018-2020 con la relativa estensione al 2021, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19;

Richiamati altresì:

- il d.d.s. 15 febbraio 2018, n. 2022 recante «Programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per il triennio 2018-2020»;
- il d.d.s. 28 gennaio 2019, n. 980 avente ad oggetto «Aggiornamento del Programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) per il triennio 2018-2020 approvato con d.d.s. 15 febbraio 2018, n. 22»;
- il d.d.s. 27 gennaio 2020, n. 824 avente ad oggetto «Programma delle ispezioni ordinarie ai sensi del comma 11-ter dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/06 nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'anno 2020»;
- il d.d.s. 6 aprile 2021, n. 4651 avente ad oggetto «Aggiornamento del programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per il biennio 2020-2021»;

Considerato che, secondo quanto stabilito dall'articolo 29-decies, comma 11-bis, del d.lgs. 152/06, il Piano d'ispezione ambientale a livello regionale, in cui sono definite le attività ispettive in sito presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), è periodicamente aggiornato a cura della Regione, sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per garantire il coordinamento con quanto previsto nelle autorizzazioni integrate statali ricadenti nel territorio;

Atteso che, secondo quanto stabilito dall'articolo 29-decies, comma 11-bis, del d.lgs. 152/06, il suddetto Piano d'ispezione ambientale a livello regionale è caratterizzato dai seguenti elementi:

- un'analisi generale dei principali problemi ambientali pertinenti;
- l'identificazione della zona geografica coperta dal piano d'ispezione;
- un registro delle installazioni coperte dal piano;
- le procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie;
- le procedure per le ispezioni straordinarie, effettuate per indagare nel più breve tempo possibile e, se necessario, prima del rilascio, del riesame o dell'aggiornamento di un'autorizzazione, le denunce ed i casi gravi di incidenti, di guasti e di infrazione in materia ambientale;
- se necessario, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità d'ispezione;

Atteso altresì che, secondo quanto stabilito dall'articolo 29-decies, comma 11-ter, del d.lgs. 152/06, sulla base delle procedure per cui al suddetto piano di ispezione sono elaborati i programmi per le ispezioni ambientali ordinarie nei quali il periodo tra due visite in loco per ciascuna installazione soggetta ad A.I.A. deve essere determinato sulla base di una valutazione sistematica sui rischi ambientali della installazione medesima che consideri almeno:

- gli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;
- il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;
- la partecipazione del gestore al sistema dell'Unione di ecogestione e audit EMAS, a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009;

Ritenuto opportuno confermare l'utilizzo dello Strumento di Supporto alla Pianificazione dei Controlli (di seguito SSPC), approvato con la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151, per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie, in quanto nel periodo di programmazione dei controlli 2018-2021 è stata attestata la rispondenza dello strumento ai requisiti di norma;

Dato atto che, nell'ambito del confronto intrapreso dai competenti uffici regionali per valutare la necessità di procedere con l'aggiornamento del Piano di ispezione ambientale approvato con la d.g.r. 7607/2017, ARPA Lombardia ha avanzato delle pro-

poste di revisione delle procedure previste dal Piano medesimo per la programmazione ed esecuzione dei controlli ordinari sulla base dell'ulteriore esperienza maturata nel periodo 2018-2021 nell'applicazione del modello SSPC, nello svolgimento delle visite ispettive presso le installazioni soggette ad A.I.A. e nel maggiore ricorso all'uso di strumenti tecnologici per i controlli in sito in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19;

Dato atto altresì che ARPA Lombardia con nota del 23 dicembre 2021, prot. arpa_mi.2021.0200866 (in atti regionali di protocollo n.T1.2021.0122606 del 27 dicembre 2021) ha trasmesso gli elaborati relativi ai Registri delle installazioni industriali e zootecniche lombarde soggette ad A.I.A. (ovvero coperte dal Piano in oggetto) ed ai Programmi delle ispezioni ordinarie per il triennio 2022-2024 per le installazioni industriali e zootecniche; con la stessa nota, l'Agenzia ha fornito il vettore di rischio e la conseguente frequenza del controllo ordinario per ciascuna installazione ed ha specificato che:

- si rende opportuna la modifica della soglia superiore del range dei valori dell'indice di rischio per i controlli triennali, da 5.99 a 6.49, sulla base delle frequenze applicate nel triennio precedente e in considerazione della verifica sistematica annuale svolta dall'Agenzia sui dati di autocontrollo inseriti dai Gestori nell'applicativo "AIDA";
- nella definizione del programma dei controlli saranno individuate le installazioni oggetto del controllo nell'anno in questione, senza ulteriori specifiche relative al periodo dell'anno in cui la verifica ispettiva verrà effettuata e alle eventuali verifiche analitiche (campionamento e analisi) che saranno effettuate nell'ambito del controllo;

Visto l'Allegato 1 «Aggiornamento del Piano di ispezione ambientale di Regione Lombardia relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)» e i relativi sub-allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto, nel quale in merito alle procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ordinarie e allo svolgimento dei controlli in loco:

- viene confermata l'applicazione del metodo SSPC per la definizione del Programma triennale che ARPA Lombardia propone alla competente Direzione di Regione Lombardia per la relativa approvazione con provvedimento dirigenziale; ai fini della razionalizzazione delle norme regionali, il Piano è stato corredato dal sub-allegato B nel quale sono stati riportati gli elementi descrittivi del metodo SSPC, disposizioni che sostituiscono integralmente la d.g.r. 3151/2015;
- viene aggiornato, su proposta di ARPA Lombardia, il range dei valori dell'indice di rischio ambientale a cui corrisponde una frequenza triennale dei controlli ordinari presso le installazioni;
- per garantire uniformità di trattamento delle installazioni AIA, è ribadito che eventuali revisioni del Piano, ovvero adeguamenti della Programmazione triennale a intervenuti e pertinenti provvedimenti di pianificazione regionale, sono previsti alla fine del primo triennio utile;
- nell'ottica della 'modernizzazione' delle attività di controllo, si individua nell'analisi e nella verifica svolta da ARPA Lombardia sui dati degli autocontrolli trasmessi annualmente dai Gestori delle installazioni A.I.A., tramite l'applicativo "AIDA", un valido strumento di verifica da remoto che consente - attraverso la raccolta preliminare e sistematica dei dati e delle informazioni ambientali più rilevanti concernenti le installazioni, di ridurre i tempi di esecuzione delle visite in loco, con conseguente minor aggravio per le imprese e maggiore efficienza dell'azione di controllo; inoltre, si avvia un percorso finalizzato all'utilizzo di sistemi innovativi di verifica delle caratteristiche delle installazioni quali l'Earth Observation;
- per la razionalizzazione e la standardizzazione delle attività di controllo, si ribadisce la necessità di agevolare, per quanto possibile, la sinergia tra le attività ispettive «ambientali» da svolgersi presso le installazioni IPPC, con particolare riferimento a quelle in materia di «A.I.A. e «direttiva nitrati», con la previsione di proseguire verso un percorso condiviso tra le competenti Direzioni Generali di Regione Lombardia (D.G. Ambiente e Clima, D.G. Agricoltura) e ARPA Lombardia che consenta la definizione e l'applicazione di procedure operative standardizzate e condivise per l'effettuazione dei controlli presso le AIA del comparto zootecnico;
- per assicurare l'efficacia delle attività di controllo in relazione al rischio ambientale connesso all'esercizio dell'installazione A.I.A., sono confermate le indicazioni volte a sostenere un approccio operativo basato sull'esame preliminare

degli aspetti critici e comunque rilevanti sotto il profilo ambientale e sullo svolgimento dell'attività di accertamento in loco finalizzata prioritariamente alla verifica delle prescrizioni autorizzative che incidono su tali aspetti;

Dato atto che, con nota del 3 dicembre 2021 (in atti regionali di protocollo n.T1.2021.0116112), il suddetto Piano è stato trasmesso al Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE) e per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per garantire il coordinamento con quanto previsto nelle A.I.A. statali ricadenti nel territorio lombardo come richiesto dall'articolo 11-bis del d.lgs. 152/06;

Ritenuto conseguentemente di approvare l'aggiornamento del Piano d'ispezione ambientale adottato con la d.g.r. 20 dicembre 2017, n. 7607 al fine di adempiere alla specifica disposizione di cui dall'articolo 29-decies, comma 11-bis, del d.lgs. 152/06 inerente alla periodica revisione dello strumento di pianificazione regionale dei controlli in argomento;

Dato atto che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e in particolare ai risultati attesi Ter 09.02 punto 196 - semplificazione dei procedimenti autorizzativi, sviluppo dei sistemi informativi e razionalizzazione delle attività di controllo in materia ambientale;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti della XI legislatura;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'Allegato 1 «Aggiornamento del Piano di ispezione ambientale di Regione Lombardia relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)» e i relativi sub-allegati A «Registro delle installazioni coperte dal Piano» e sub-allegato B «Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli» le cui disposizioni sostituiscono integralmente la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151 avente ad oggetto «Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06, del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia»;

2. di stabilire che con l'entrata in vigore del presente provvedimento si intende disapplicata la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151 avente ad oggetto «Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06, del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia»;

3. di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Ambiente e Clima l'adozione dei provvedimenti di approvazione, su proposta di ARPA Lombardia, del Programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad A.I.A. per il triennio 2022-2024 e di presa d'atto dei conseguenti Programmi annuali;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'allegato 1 «Aggiornamento del Piano di ispezione ambientale di Regione Lombardia relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)» e del sub-allegato B sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di disporre che il presente atto, comprensivo di tutti gli allegati e sub-allegati venga pubblicato integralmente sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO 1**Aggiornamento del Piano di ispezione ambientale di Regione Lombardia relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).****Sommario**

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Il Piano di ispezione ambientale a livello regionale
4. Elementi del Piano.
 - 4.1 Analisi generale dei principali problemi ambientali pertinenti
 - 4.1.1 Qualità dell'aria
 - 4.1.2 La qualità delle acque superficiali;
 - 4.1.3 Vulnerabilità territoriale
 - 4.2 Identificazione della zona geografica coperta dal piano d'ispezione
 - 4.3 Registro delle installazioni coperte dal piano
 - 4.3.1 AIA di competenza statale
 - 4.3.2 AIA di competenza regionale
 - 4.4 Procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie
 - 4.4.1 Programmazione delle ispezioni ambientali ordinarie
 - 4.4.2 Coordinamento con i controlli ordinari presso le AIA di competenza statale
 - 4.4.3 Coordinamento tra controlli AIA e controlli in materia di direttiva nitrati
 - 4.4.4 Ulteriori indicazioni sullo svolgimento dei controlli in loco
 - 4.5 Procedure per le ispezioni straordinarie

ALLEGATO A

Registro delle installazioni coperte dal piano

ALLEGATO B

Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli

1. Premessa

Con la D.G.R. 20 dicembre 2017, n. X/7607 è stato approvato il Piano di ispezione ambientale di Regione Lombardia relativo alle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

Nell'ambito del confronto tecnico avviato dai competenti uffici regionali ai fini dell'aggiornamento del Piano approvato con la succitata deliberazione, ARPA Lombardia, sulla base dell'ulteriore esperienza maturata nel periodo 2018-2021 nell'applicazione del modello SSPC e nello svolgimento delle visite ispettive, ha proposto alcune revisioni rispetto alle procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ordinarie previste nel predetto Piano.

In particolare, con l'obiettivo di rendere la programmazione dei controlli ordinari presso le installazioni lombarde soggette ad A.I.A. maggiormente rispondente a principi e criteri inerenti all'efficacia dell'azione di controllo, alla proporzionalità dei controlli rispetto al rischio intrinseco e all'impatto potenziale dell'attività e all'ottimizzazione delle risorse impiegate, l'Agenzia ha proposto alcuni aggiornamenti delle procedure per l'elaborazione dei programmi e lo svolgimento delle ispezioni ordinarie quali la parziale revisione dei valori soglia per la definizione della frequenza dei controlli e la valorizzazione delle verifiche condotte dalla stessa sui dati degli autocontrolli caricati annualmente dai Gestori tramite l'applicativo 'AIDA'.

Le proposte avanzate da ARPA Lombardia sono state recepite nel presente documento di aggiornamento del Piano di ispezione ambientale di Regione Lombardia in considerazione delle competenze e delle conoscenze tecnico-scientifiche dell'Agenzia, nonché della condivisione degli obiettivi perseguiti.

2. Riferimenti normativi

La direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (di seguito direttiva IED) ha introdotto nuove disposizioni per le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) tra cui quelle in materia di controlli.

Tali nuove disposizioni sono state recepite nell'ordinamento italiano con il d.lgs. 46/2014 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06.

Si richiamano di seguito le definizioni e le disposizioni di detta normativa di riferimento ritenute rilevanti ai fini della predisposizione del Piano di ispezione ambientale oggetto della presente deliberazione.

Definizione di ispezione ambientale (art. 5 comma 1 v-quinquies del d.lgs. 152/06)

«ispezione ambientale»: tutte le azioni, ivi compresi visite in loco, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'installazione, intraprese dall'autorità competente o per suo conto al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché, se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Condizioni dell'A.I.A. in materia di controlli (art. 29-sexies, commi 6, 6-ter del d.lgs. 152/06)

L'autorizzazione integrata ambientale contiene gli opportuni requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili, la metodologia e la frequenza di misurazione, le condizioni per valutare la conformità, la relativa procedura di valutazione, nonché **l'obbligo di comunicare all'autorità competente periodicamente, ed almeno una volta all'anno, i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata** nonché', quando si applica il comma 4-bis, lettera b), una sintesi di detti risultati espressi in un formato che consenta un confronto con i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, rendendo disponibili, a tal fine, anche i risultati del controllo delle emissioni per gli stessi periodi e alle stesse condizioni di riferimento dei livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili. L'autorizzazione contiene altresì **l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati, nonché' all'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-decies, comma 3, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale**. Tra i requisiti di controllo, l'autorizzazione stabilisce in particolare, nel rispetto del decreto di cui all'articolo 33, comma 3-bis, le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3. Per gli impianti di competenza statale le comunicazioni di cui al presente comma sono trasmesse per il tramite dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. L'autorità competente in sede di aggiornamento dell'autorizzazione, per fissare i nuovi requisiti di controllo delle emissioni, su richiesta del gestore, tiene conto dei dati di controllo sull'installazione trasmessi per verificarne la conformità all'autorizzazione e dei dati relativi ai controlli delle emissioni, nonché' dei dati reperiti durante le attività di cui all'articolo 29-octies, commi 3 e 4. [Comma 6]

Nell'ambito dei controlli di cui al comma 6 **è espressamente prevista un'attività ispettiva presso le installazioni** svolta con oneri a carico del gestore dall'autorità di controllo di cui all'articolo 29-decies, comma 3, e **che preveda l'esame di tutta la gamma degli effetti ambientali indotti dalle installazioni interessate. Le Regioni possono prevedere il coordinamento delle attività ispettive in materia di autorizzazione integrata ambientale con quelle previste in materia di valutazione di impatto ambientale e in materia di incidenti rilevanti, nel rispetto delle relative normative.** [Comma 6-ter]

Rispetto delle condizioni dell'A.I.A. (art. 29-decies, commi 3, 11-bis e 11-ter del d.lgs. 152/06)

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale o, negli altri casi, **l'autorità competente, avvalendosi delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, accertano**, secondo quanto previsto e programmato nell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 6 e con oneri a carico del gestore: **a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;** **b) la regolarità dei controlli a carico del gestore**, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione; **c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione** e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto. [Comma 3]

Le attività ispettive di cui all'articolo 29-sexies, comma 6-ter, e di cui al comma 4 **sono definite in un piano d'ispezione ambientale a livello regionale, periodicamente aggiornato a cura della Regione o della Provincia autonoma, sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**, per garantire il coordinamento con quanto previsto nelle autorizzazioni integrate statali ricadenti nel territorio, **e caratterizzato dai seguenti elementi:** a) un'analisi generale dei principali problemi ambientali pertinenti; b) la identificazione della zona geografica coperta dal piano d'ispezione; c) un registro delle installazioni coperte dal piano; d) le procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie; e) le procedure per le ispezioni straordinarie, effettuate per indagare nel più breve tempo possibile e, se necessario, prima del rilascio, del riesame o dell'aggiornamento di un'autorizzazione, le denunce ed i casi gravi di incidenti, di guasti e di infrazione in materia ambientale; f) se necessario, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità d'ispezione. [Comma 11-bis]

Il periodo tra due visite in loco non supera un anno per le installazioni che presentano i rischi più elevati, tre anni per le installazioni che presentano i rischi meno elevati, sei mesi per installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione. **Tale periodo è determinato**, tenendo conto delle procedure di cui al comma 11-bis, lettera d), **sulla base di una valutazione sistematica effettuata dalla Regione sui rischi ambientali delle installazioni interessate**, che considera almeno: a) gli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti; b) il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione; c) la partecipazione del gestore al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS) (a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009). [Comma 11-ter]

3. Il Piano di ispezione ambientale a livello regionale

Ciò premesso, nel presente documento viene descritto l'aggiornamento del Piano di ispezione ambientale di Regione Lombardia (di seguito **Piano**) predisposto in conformità ai requisiti di cui all'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter, del D.LGS. 152/06, ai fini della programmazione delle attività ispettive ordinarie presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) operanti sul territorio di Regione Lombardia.

Gli elementi che costituiscono il Piano, come previsto dalla normativa sopra richiamata, sono:

- a) un'analisi generale dei principali problemi ambientali pertinenti (si veda §3.1);
- b) l'identificazione della zona geografica coperta dal piano di ispezione (si veda §3.2);
- c) un registro delle installazioni coperte dal piano (si veda §3.3);
- d) le procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie, ivi incluse le ulteriori disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità d'ispezione regionali e statali (si veda §3.4);
- e) le procedure per le ispezioni straordinarie, effettuate per indagare nel più breve tempo possibile e, se necessario, prima del rilascio, del riesame o dell'aggiornamento di un'autorizzazione, le denunce ed i casi gravi di incidenti, di guasti e di infrazione in materia ambientale (si veda §3.5);

Nella predisposizione del Piano, si è inoltre ritenuto opportuno tenere in considerazione i principi e gli indirizzi in materia di controlli previsti a livello comunitario [*Raccomandazione 2001/331/CE relativa ai criteri minimi per le ispezioni ambientali negli Stati Membri*] e a livello nazionale [*decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, art. 14 Semplificazione dei controlli sulle imprese; d.lgs. 105/2015 in materia di controllo di incidenti rilevanti connessi alle sostanze pericolose; intesa sulle linee guida sui controlli ai sensi dell'art. 14, comma 5 del d.l. 5/2012*] al fine di ottimizzare la gestione delle risorse e assicurare una adeguata efficacia delle ispezioni ambientali; in tal senso, si è tenuto conto di fattori quali:

- la funzione delle ispezioni ambientali quale fase fondamentale del processo di attuazione della normativa ambientale il cui obiettivo primario è il conseguimento di un elevato livello di protezione ambientale;
- il riconoscimento negli autocontrolli effettuati dai Gestori delle installazioni soggette ad A.I.A. di un valido strumento sia per la verifica della conformità dell'installazione alle condizioni autorizzative sia per una ottimale gestione degli impianti volta a prevenire malfunzionamenti e conseguenti maggiori impatti sull'ambiente;
- la proporzionalità dei controlli al rischio intrinseco e al potenziale impatto ambientale che caratterizzano le diverse categorie di installazioni soggette ad AIA;
- la valenza del coordinamento delle attività di ispezione ambientale in capo a differenti autorità e dello scambio di informazioni sulle rispettive attività con particolare riferimento agli esiti delle visite in sito.

4. Elementi del Piano.

4.1 Analisi generale dei principali problemi ambientali pertinenti

Con riferimento al territorio della Regione Lombardia, sono confermati i "principali problemi ambientali pertinenti" che erano stati individuati nella D.G.R. 3151/2015 e che sono di seguito richiamati:

- Qualità dell'aria;
- Qualità delle acque superficiali;
- Vulnerabilità territoriale.

La caratterizzazione di detti "principali problemi ambientali pertinenti" e l'analisi degli stessi, finalizzata alla valutazione di specifici indici di rischio connessi alla localizzazione dell'installazione in una determinata area del territorio regionale, avviene sulla base di

quanto previsto negli strumenti di pianificazione regionale di riferimento; gli aggiornamenti dei pertinenti provvedimenti di pianificazione regionale sono presi in considerazione nella definizione della programmazione dei controlli ordinari del triennio successivo all'approvazione degli aggiornamenti medesimi, per una adeguata valutazione degli indici di rischio associati alle singole installazioni.

4.1.1 Qualità dell'aria

Le specificità delle condizioni orografiche e meteorologiche delle Regioni del Bacino Padano (perdurante stabilità atmosferica, inversione termica, scarsa ventilazione) favoriscono l'aumento delle concentrazioni di inquinanti nell'aria, in particolare di polveri sottili e ossidi di azoto, producendo situazioni di inquinamento particolarmente diffuse tali da rendere difficile il conseguimento dei valori limite della qualità dell'aria previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il territorio regionale lombardo, che ricade quasi interamente all'interno del Bacino Padano, è altresì caratterizzato da una significativa antropizzazione che, insieme alle sopra richiamate sfavorevoli condizioni orografiche e meteorologiche, contribuisce all'accumulo di inquinanti e contaminanti in atmosfera.

Dato il carattere sovraregionale delle criticità inerenti alla qualità dell'aria, Regione Lombardia sta affrontando la problematica sia mediante l'attivazione di azioni di coordinamento e condivisione di politiche sovra-regionali, tra cui si richiamano gli "Accordi del Bacino Padano" - sottoscritti nel 2013 e nel 2017 - e il Protocollo di Intesa sottoscritto a Torino del 2019 (Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria), sia attraverso l'attuazione e l'aggiornamento della pianificazione regionale in materia.

A livello regionale, lo strumento di pianificazione e programmazione delle politiche in materia di tutela della qualità dell'aria predisposto in conformità alla normativa comunitaria (Direttiva 2008/50/CE) e nazionale (d.lgs. 155/2010) vigente è rappresentato dal Piano Regionale degli interventi per la qualità dell'Aria (PRIA); il PRIA è stato approvato con D.G.R. 593/2013 ed il suo aggiornamento è stato approvato con D.G.R. n. 449 del 2.08.2018.

Nella quinta relazione di monitoraggio che descrive l'avanzamento dello stato di attuazione del PRIA nell'anno 2019, approvata con D.G.R. 3397 del 20.09.2020, sono stati riportati gli esiti principali dell'aggiornamento dell'inventario delle emissioni in atmosfera in Lombardia (IN.EM.AR. -INventario Emissioni in Atmosfera), relativamente ai principali macroinquinanti di interesse ai fini del risanamento della qualità dell'aria (SO₂, NO_x,

COVNM, CO, NH₃, PM_{2,5}, PM₁₀, PTS) e dei gas climalteranti di interesse per la riduzione del surriscaldamento globale (CO₂, CH₄, N₂O).

Si riporta di seguito la tabella 1 nella quale sono illustrati, in sintesi, i risultati dell'inventario riferito al 2017, riportando, in valore assoluto e percentuale, il contributo alle emissioni dei vari inquinanti delle diverse fonti, raggruppate in macrosettori.

	SO ₂ t/anno	NOx t/anno	COV t/anno	CH ₄ t/anno	CO t/anno	CO ₂ kt/anno	N ₂ O t/anno	NH ₃ t/anno	PM2.5 t/anno	PM10 t/anno	PTS t/anno	CO ₂ eq kt/anno	Precurs. O ₃ t/anno	Tot. acidif. [H ⁺] kt/anno
1 - Produzione energia e trasform. combustibili	3 560	8 117	763	1 526	6 665	13 968	262	50	171	177	184	14 084	11 420	291
2 - Combustione non industriale	639	11 308	7 728	4 422	61 045	15 305	583	751	7 384	7 568	7 982	15 590	28 300	310
3 - Combustione nell'industria	4 035	17 294	3 292	697	12 154	11 997	299	396	1 141	1 347	1 608	12 104	25 738	525
4 - Processi produttivi	1 855	1 664	11 247	169	33 260	2 883	55	86	363	602	858	2 903	16 938	99
5 - Estrazione e distribuzione combustibili			10 976	44 572								1 114	11 600	
6 - Uso di solventi	0.5	122	75 236	0.6	53	0.0		29	669	745	1 104	3 453	75 391	4.4
7 - Trasporto su strada	110	56 368	15 567	1 139	73 054	17 566	573	1 028	2 857	4 072	5 435	17 765	92 389	1 289
8 - Altre sorgenti mobili e macchinari	197	12 778	1 270	27	4 866	1 417	47	2.4	594	595	596	1 431	17 394	284
9 - Trattamento e smaltimento rifiuti	642	2 643	875	66 222	1 104	638	422	544	33	34	38	2 419	5 148	110
10 - Agricoltura	43	697	60 791	220 761	2 221		10 265	94 070	548	1 075	2 194	8 578	64 976	5 550
11 - Altre sorgenti e assorbimenti	99	484	55 314	5 573	13 805	- 2 613	4.5	157	1 281	1 607	2 154	- 2 472	57 501	23
Totale	11 180	111 475	243 058	345 107	208 227	61 161	12 510	97 114	15 040	17 823	22 154	76 970	406 794	8 485

Tabella 1. Emissioni in Lombardia nel 2017 ripartite per macrosettore (Fonte: INEMAR ARPA LOMBARDIA).

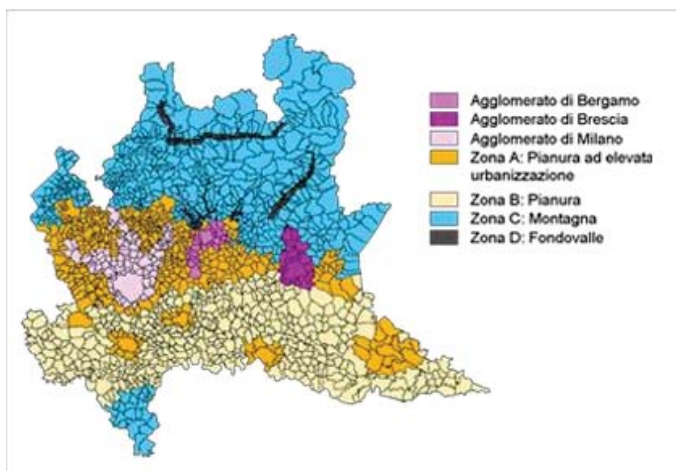
Le sorgenti più rilevanti risultano il trasporto su strada, la produzione di energia, gli impianti di riscaldamento, le attività industriali e quelle agricole; i pesi delle differenti fonti variano in relazione al contesto territoriale e all'inquinante che si considera.

Dall'aggiornamento dell'inventario delle emissioni INEMAR relativo all'anno 2017, si rileva in generale la progressiva riduzione delle emissioni dei principali inquinanti. Relativamente allo stato di qualità dell'aria, come negli anni precedenti, anche nel 2020 non si sono verificati superamenti dei limiti e degli obiettivi di legge per i parametri per gli ossidi di zolfo (SO₂), il monossido di carbonio (CO) e il benzene (C₆H₆); sebbene nell'ambito di un trend pluriennale in miglioramento, in generale, risultano non ancora completamente raggiunti i limiti e gli obiettivi previsti dalla normativa per PM₁₀, PM_{2,5}, NO₂ e O₃, inquinanti in cui il contributo di origine secondaria è considerevole.

Ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 155/2010, Regione Lombardia ha provveduto, con D.g.r. n. 2605 del 30 novembre 2011, alla classificazione del proprio territorio in zone e agglomerati

ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente; in base a detta zonizzazione il territorio regionale risulta ripartito nelle seguenti zone e agglomerati:

- AGGLOMERATI URBANI (Agglomerato di Milano, di Bergamo e di Brescia)
- ZONA A - Pianura ad elevata urbanizzazione
- ZONA B - Zona di Pianura
- ZONA C - montagna o zone C1 (area prealpina e appenninica) e C2 (area alpina)
- ZONA D – Fondovalle



Il metodo SSPC, illustrato nell'allegato A al presente documento, assegna, in base all'area (e nello specifico al Comune) in cui è collocata l'installazione stessa, un punteggio indicativo del livello di criticità della qualità dell'aria.

4.1.2 La qualità delle acque superficiali:

L'estesa urbanizzazione, la significativa presenza di realtà produttive i cui processi richiedono elevati consumi idrici e comportano scarichi idrici considerevoli in termini qualitativi, la rilevanza del comparto agro – industriale, rappresentano peculiarità del territorio lombardo a cui consegue un impatto notevole sui corpi idrici superficiali che costituiscono il recapito finale di scarichi di reflui urbani e industriali.

La Direttiva 2000/60/CE "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", riferimento principale per la definizione della pianificazione regionale, stabilisce che la tutela delle acque sia affrontata a livello di "bacino idrografico" e individua nel "distretto idrografico" l'unità territoriale di riferimento per la relativa gestione. Inoltre, la medesima direttiva individua nel Piano di Gestione di distretto lo strumento conoscitivo e operativo

per l'applicazione dei relativi contenuti a livello locale e il "corpo idrico" e relativo bacino drenante quale unità territoriale di riferimento per la pianificazione. I corpi idrici, definiti come "entità discreta e significativa", sono l'unità base di valutazione che presentano caratteristiche omogenee relativamente allo stato, alle pressioni e agli impatti che subiscono e ad essi sono associati gli obiettivi ambientali fissati dalla direttiva medesima.

Il Piano di Gestione distretto idrografico Fiume Po, il cui ultimo aggiornamento, riferito al ciclo di pianificazione 2016/2021, è stato approvato con DPCM del 28 ottobre 2016 (PdG Po 2015), rappresenta il Piano di Gestione di riferimento per Regione Lombardia

In data 21 dicembre 2018, con la pubblicazione del *"Calendario, programma di lavoro e misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano"*, è stato dato avvio al processo di riesame e aggiornamento del Piano di Gestione distretto idrografico Fiume Po vigente il cui iter dovrebbe concludersi entro il mese di dicembre 2021 con l'adozione del PdG Po 2021.

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) regionale, previsto dall'art. 121 del D.lgs. 152/2006, costituisce il piano di settore regionale; il PTA di Regione Lombardia, ai sensi della L.R. 26/2003, è costituito da un Atto di indirizzi, approvato dal Consiglio Regionale su proposta della Giunta Regionale, e da un Programma di Tutela e Uso delle Acque approvato dalla Giunta Regionale, che individua le azioni per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzi.

L'Atto di indirizzi vigente è stato approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 929, del 10.12.2015, mentre il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA 2016) è stato approvato con deliberazione n. 6990 del 31 luglio 2017. Il PTUA 2016, che ha valenza per il ciclo di pianificazione 2016/2021, si basa sugli elementi conoscitivi e valutativi riferiti al territorio regionale forniti nella fase di definizione del PdG Po 2015. Tali elementi comprendono, tra l'altro, l'individuazione dei corpi idrici lombardi oggetto della pianificazione del distretto idrografico fiume Po per il periodo 2016/2021 e la classificazione dei corpi idrici superficiali realizzata utilizzando i dati del programma di monitoraggio condotto da ARPA Lombardia nel sessennio 2009-2014.

A seguito dell'adozione del PdG Po 2021, sarà avviato l'iter per il conseguente aggiornamento dei documenti di pianificazione e programmazione che costituiscono il Piano di Tutela delle Acque (PTA) di Regione Lombardia; in particolare, l'aggiornamento del PTUA si baserà sugli elementi conoscitivi e valutativi riferiti al territorio regionale che

includono la classificazione dei corpi idrici superficiali realizzata utilizzando i dati del programma di monitoraggio condotto da ARPA Lombardia nel periodo 2014-2019.

La classificazione per le acque superficiali è svolta secondo i criteri tecnici previsti dal D.lgs. 152/06 come modificato dal DM 260/2010. La valutazione dello stato di un corpo idrico superficiale è effettuata attraverso la classificazione del suo "stato ecologico" e del suo "stato chimico". Nello specifico, per la classificazione dello stato ecologico sono utilizzati gli elementi di qualità biologici (ad esempio macrofite, diatomee, fitoplancton, fauna ittica), chimico-fisici (ad esempio la concentrazione di nutrienti, la temperatura, l'ossigeno), chimici (ad esempio inquinanti specifici) a sostegno di quelli biologici e idromorfologici a sostegno degli elementi biologici e la valutazione (elevato, buono, sufficiente, scarso, cattivo) è stabilita in base all'elemento tra quelli citati che si trova nella classe peggiore; lo stato chimico è definito rispetto agli standard di qualità per le sostanze o gruppi di sostanze dell'elenco di priorità.

L'analisi dell'aspetto ambientale "qualità delle acque superficiali" è pertanto finalizzata a definire una classificazione dei bacini idrografici individuati sul territorio regionale in funzione dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali a cui afferiscono.

Nello specifico, il modello di valutazione del rischio ambientale delle installazioni AIA prevede che ad ogni corpo idrico superficiale venga attribuito, sulla base del relativo stato ecologico e chimico, un punteggio indicativo della 'criticità' del suo stato; lo stesso punteggio viene quindi assegnato a tutto il bacino afferente e conseguentemente ad ogni azienda AIA ricadente nello stesso. Nella determinazione di tale parametro, i dati di input del modello SSPC fanno riferimento alla più recente classificazione dei corpi idrici superficiali disponibile che per il sessennio 2022-2027 utilizza i dati del programma di monitoraggio condotto da ARPA Lombardia nel periodo 2014-2019.

4.1.3 Vulnerabilità territoriale

In relazione alle attività svolte presso le installazioni soggette ad A.I.A., si considera quale ulteriore aspetto ambientale rilevante e pertinente la vulnerabilità del territorio circostante; per valutare detto aspetto si è tenuto conto di peculiarità del territorio lombardo quali la presenza di numerose aree ad elevato valore ambientale, la caratterizzazione e la vulnerabilità del suolo, quale risorsa in grado di svolgere funzioni importanti per la qualità dell'ambiente, tra cui la protezione delle acque sotterranee, e il cui degrado può comportare impatti negativi sia sull'ambiente che sulla salute umana.

In generale, le attività produttive interagiscono con l'ambiente limitrofo comportando un graduale ma continuo cambiamento delle aree circostanti interessate. Pertanto, è opportuno mantenere un livello di attenzione elevato specialmente a tutela di quei territori caratterizzati da una maggiore sensibilità rispetto alle emissioni atmosferiche, idriche e alla presenza fisica dell'installazione.

In Lombardia circa il 23% del territorio è compreso in "aree protette" (parchi nazionali, parchi regionali, riserve naturali, monumenti naturali e parchi locali di interesse sovracomunale, siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria, zone speciali di conservazione, zone di protezione speciale) che ne salvaguardano l'ingente patrimonio naturale, ricco di varie tipologie di habitat e di biodiversità vegetale e animale, che comprende numerose specie di interesse comunitario (Direttiva "Habitat" – Dir 92/43/CEE, Direttiva "Uccelli" – Dir. 2009/147/CE) e/o inserite in liste di attenzione (IUCN, liste rosse nazionali, ecc.) nonché un numero elevato di endemismi.

I riferimenti normativi che disciplinano la tutela delle "aree protette" sono definiti nella Legge Regionale n. 86 del 30 novembre 1983 e ss.mm.ii. e nella recente Legge Regionale n. 28 del 17 novembre 2016 che ha avviato un percorso di riorganizzazione degli Enti preposti alla tutela delle "aree protette lombarde" finalizzato anche a "semplificare il rapporto con i residenti e gli operatori e incrementare le capacità e le potenzialità dei servizi (art.1 comma 1-a)" nonché ad "incrementare i modelli di sviluppo sostenibile delle attività antropiche, anche tramite la condivisione degli obiettivi di tutela delle aree naturali, la conservazione della biodiversità e l'individuazione di compensazioni ambientali, e riconoscere la rilevanza dei servizi ecosistemici (art.1 comma 1-c)".

È opportuno considerare come sensibili anche gli elementi primari individuati dalla Rete Ecologica Regionale (RER) (DGR n. 8/10962 del 30/12/2009) che delinea l'infrastruttura delle connessioni ecologiche tra le aree protette. La funzionalità delle aree regionali protette e della Rete Natura 2000 infatti dipende dalla qualità ambientale delle aree dei collegamenti ecologici in quanto necessari agli spostamenti delle specie vegetali e animali e quindi alla conservazione della biodiversità.

La cartografia di riferimento relativa alle aree protette e alla rete ecologica regionale è disponibile presso il sito www.geoportale.regione.lombardia.it inserendo nel campo "inserire parola chiave" il testo "aree protette" o "rete ecologica regionale".

Lo stato conoscitivo e attuativo delle aree soggette ad interventi di bonifica in Lombardia è delineato nel Programma Regionale di Bonifica delle Aree inquinate 2014-2020 (PRB) che insieme all'Atto di Indirizzi costituisce il Piano di Bonifica Regionale. Il PRB è in corso di

aggiornamento e la relativa approvazione è prevista nel corso del 2022; l'Atto di Indirizzi della nuova pianificazione è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale 21 gennaio 2020, n. 980. L'elenco dei siti contaminati è ricavabile dalla Banca dati unificata di Regione Lombardia e di ARPA (AGISCO – Anagrafe e Gestione Integrata dei Siti Contaminati).

Per stabilire il livello di vulnerabilità del suolo, in fase di prima applicazione del modello di valutazione del rischio ambientale delle installazioni A.I.A., si è fatto riferimento alla carta della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi riportata nell'allegato 10, paragrafo 3.3 della Relazione Generale del Programma di tutela e uso delle acque del 2006; detta vulnerabilità intrinseca, come indicato nel citato documento, è stata definita attraverso l'integrazione della capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee (capacità del suolo di controllare il trasporto di inquinanti idrosolubili nelle acque di percolazione in profondità verso le risorse idriche sottosuperficiali) e della vulnerabilità idrogeologica (possibilità di penetrazione e propagazione di un eventuale inquinante nell'acquifero in funzione di diversi fattori fra cui lo spessore del non saturo e la litologia che lo caratterizza).

Ciò premesso, il modello di valutazione tiene conto della vulnerabilità territoriale circostante l'azienda mediante l'analisi dei quattro fattori di seguito riportati con riferimento ad un raggio di due chilometri dall'azienda in questione:

- presenza di "aree regionali protette" [quali i parchi naturali e regionali, le riserve naturali] e altre forme di tutela presenti sul territorio [quali i Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) e i siti di Rete Natura 2000 che comprendono le zone a protezione speciale (ZPS) ai sensi della direttiva Uccelli 79/409/CE, i siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CE];
- densità di popolazione;
- vulnerabilità intrinseca delle acque sotterranee ottenuta dalla combinazione di vulnerabilità idrogeologica e di capacità protettiva dei suoli (Programma di Tutela e Uso della Acque in Regione Lombardia - PTUA);
- presenza di siti contaminati (ex artt. 248 e 252 del D.Lgs. 152/2006).

Ad ogni zona, in base alla presenza dei suddetti elementi, il modello assegna un punteggio indicativo del livello di criticità, che viene poi attribuito all'installazione.

In considerazione di quanto sopra riportato, gli esiti del processo di riorganizzazione avviato con la L.R. 28/2016 dovranno essere tenuti in opportuna considerazione per

valutare le necessarie revisioni delle modalità di individuazione del valore di input del modello inerente la presenza di “aree regionali protette” e altre forme di tutela presenti sul territorio, come definite dall'art.2, comma 1 della L.R. 28/2016.

4.2 Identificazione della zona geografica coperta dal piano d'ispezione

La zona geografica coperta dal Piano coincide con l'intero territorio lombardo in cui sono localizzate le installazioni in possesso di A.I.A..

4.3 Registro delle installazioni coperte dal piano

Le installazioni interessate dall'attuazione del presente Piano sono le aziende collocate in Regione Lombardia e in possesso di A.I.A. regionale, in quanto rientranti nelle categorie IPPC individuate nell'allegato VIII alla Parte Seconda del d.lgs. 152/06, nonché, esclusivamente ai fini del coordinamento in materia di controlli richiesto dalla norma, le aziende lombarde soggette ad A.I.A. statale, in quanto rientranti nelle categorie dell'allegato XII alla Parte Seconda del d.lgs. 152/06.

L'elenco delle aziende di cui all'allegato VIII comprese nel registro delle installazioni AIA è riportato nel sub allegato A alla presente delibera ed è consultabile sul sito di Regione Lombardia. Tale elenco sarà aggiornato annualmente dalla competente struttura regionale con il contributo delle Autorità Competenti sulla base delle variazioni delle ragioni sociali delle installazioni esistenti, del rilascio di nuove autorizzazioni A.I.A. o di revoca dell'autorizzazione dell'A.I.A. a installazioni esistenti.

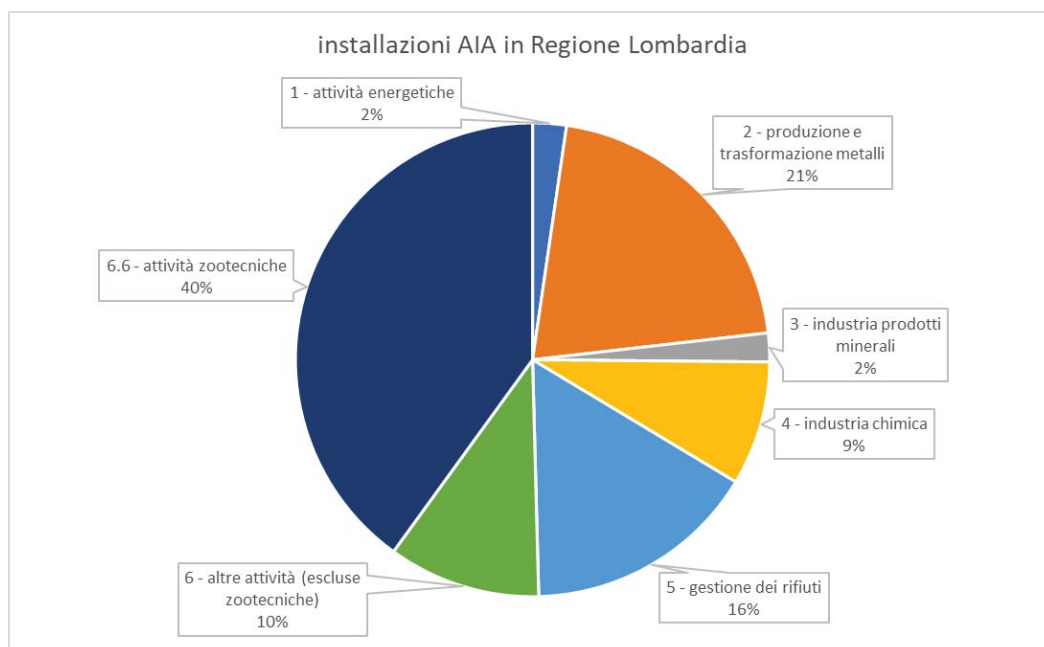
4.3.1 AIA di competenza statale

Le installazioni in possesso di A.I.A. statale presenti sul territorio lombardo attualmente in esercizio sono **16**; si tratta di **12** centrali termoelettriche, **3** impianti chimici e **1** raffineria.

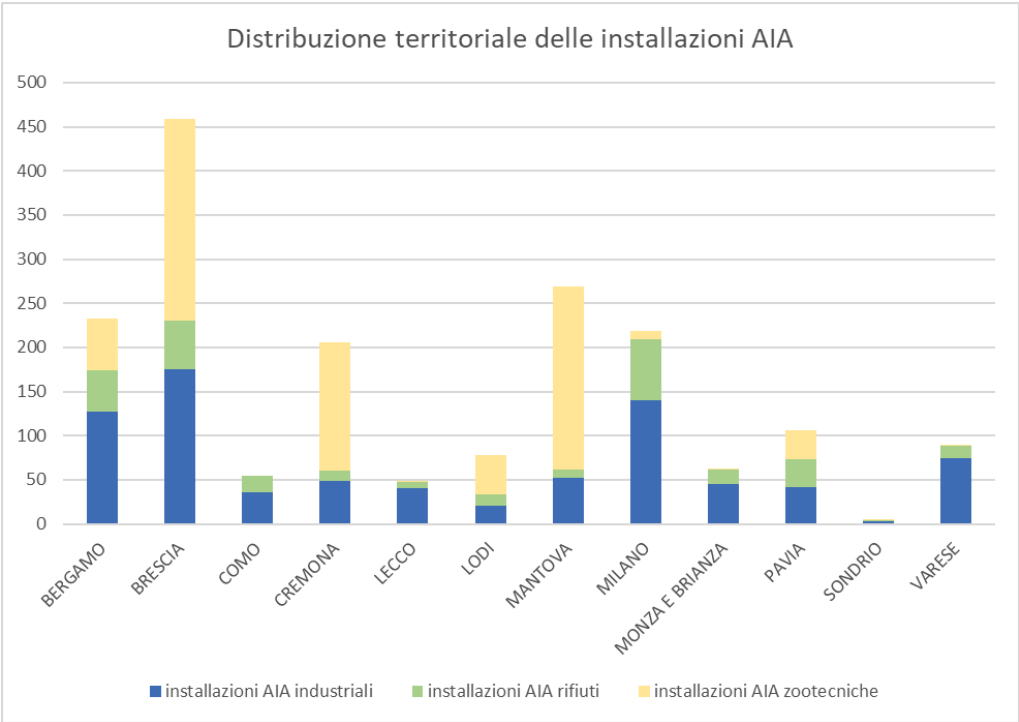
La programmazione delle attività di controllo su tali Installazioni di competenza statale è in capo a ISPRA ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del d.lgs. 152/06.

4.3.2 AIA di competenza regionale

Le installazioni lombarde soggette ad AIA regionale sono circa 1800 e la relativa distribuzione percentuale rispetto alle diverse macro-categorie IPPC è di seguito rappresentata:



Si riporta, inoltre, un grafico nel quale è rappresentata la distribuzione nelle diverse Province Lombarde e nella Città Metropolitana di Milano delle installazioni AIA regionali raggruppate nei tre comparti principali: industria, rifiuti e allevamenti intensivi,



Come si può evincere dal precedente grafico, alcune categorie di installazioni AIA risultano concentrate in determinate aree geografiche della regione [ad esempio, gli allevamenti intensivi risultano particolarmente numerosi nei territori di Province quali Mantova, Brescia, Cremona, Bergamo, Lodi e Pavia]; tale aspetto è tenuto in considerazione nell'organizzazione e nella programmazione delle visite ispettive in loco per un'efficiente gestione (formazione, distribuzione sul territorio) delle risorse disponibili.

Si rammenta che, ai sensi della L.R. 24/2006, le Autorità Competenti per il rilascio dell'AIA sono:

- **Province e Città Metropolitana di Milano** per le installazioni individuate nell'allegato VIII alla Parte Seconda del d.lgs. 152/06, ad esclusione di quelle di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.R. 26/2003;
- **Regione** per gli impianti di trattamento di rifiuti urbani (rifiuti individuati dal Codice E.E.R. 200301) con operazioni di incenerimento (D10) o recupero energetico (R1) ricadenti nella categoria IPPC 5.2, per gli impianti di gestione di rifiuti speciali (discariche di amianto) ricadenti nella categoria IPPC 5.4 e per gli impianti a carattere innovativo per la gestione di rifiuti rientranti nella macro-categoria IPPC 5;

Ciò premesso, come previsto dall'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., le Autorità Competenti (Province, Città Metropolitana di Milano, Regione) rendono disponibile, ognuno per quanto di competenza, mediante pubblicazione nei siti web, l'elenco delle installazioni in possesso di A.I.A. e le relative autorizzazioni.

4.4 Procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie

4.4.1 Programmazione delle ispezioni ambientali ordinarie

Secondo quanto stabilito dall'articolo 29 decies, commi 11-bis e 11-ter, del D.lgs. 152/06, il Piano riporta le procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie; in detti programmi, per ogni installazione, viene indicata la frequenza con cui deve essere effettuata la visita ispettiva da determinarsi sulla base di una valutazione sistematica sul rischio ambientale dell'installazione medesima.

La valutazione sistematica dei rischi deve considerare almeno:

- a) gli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;
- b) il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;
- c) la partecipazione del gestore al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS) (a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009)

Quale procedura per la programmazione dei controlli ordinari, viene confermata l'applicazione del metodo "Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (denominato S.S.P.C.)", illustrato nel sub-allegato B, parte integrante della presente delibera.

Il metodo SSPC consente di effettuare una valutazione del rischio ambientale sulla base dei criteri normativi sopra richiamati arrivando a determinare, per ogni singola installazione, un indice di rischio compreso tra 1 ('rischio basso') e 10 ('rischio alto'); l'elenco delle installazioni con l'indicazione del relativo vettore di rischio, così predisposto, è utilizzato quale base per la programmazione dei controlli ordinari previsti dalla normativa; il periodo tra due visite in loco viene determinato come segue:

- ogni 3 anni, per le installazioni con vettore di rischio compreso fra 0 e 6,49;
- ogni 2 anni, per le installazioni con vettore di rischio compreso fra 6,50 e 7,49;

- ogni anno, per le installazioni con vettore di rischio uguale o superiore a 7,5.

Al termine di ogni ciclo triennale di programmazione dei controlli ordinari A.I.A., le variabili e le modalità di individuazione dei parametri di input del modello SSPC, nonché i valori soglia e la definizione della frequenza dei controlli in base a tali valori, potranno essere oggetto di revisione sulla base dell'ulteriore esperienza maturata nell'applicazione del modello e di eventuali esigenze dettate da nuove disposizioni normative o dalla pianificazione regionale.

Le revisioni del modello SSPC, se previste, saranno da considerarsi quale modifica di uno dei principali elementi del Piano e pertanto dovranno essere approvate con delibera della Giunta regionale.

Il programma triennale dei controlli ordinari a livello regionale (di seguito Programma triennale) è redatto su un orizzonte temporale triennale e, per ciascuna installazione soggetta ad A.I.A. operante nel territorio di Regione Lombardia, riporta il vettore di rischio ambientale e la conseguente frequenza del controllo ordinario.

Il Programma triennale viene predisposto da ARPA Lombardia e proposto alla competente Direzione di Regione Lombardia per la relativa approvazione che può avvenire sia nell'ambito della delibera di approvazione dell'aggiornamento del Piano sia con successivo provvedimento dirigenziale.

Nell'attuazione del Programma triennale ARPA Lombardia tiene conto, oltre che degli esiti dell'applicazione del SSPC, di eventuali scostamenti tra quanto previsto dalla precedente programmazione e quanto effettivamente attuato, prevedendo l'effettuazione dei controlli non eseguiti entro il primo anno del nuovo ciclo di programmazione.

Coerentemente con quanto sopra espresso, si ribadisce che aggiornamenti degli atti di pianificazione regionale che dovessero intervenire nel corso di un dato triennio di programmazione dei controlli ordinari A.I.A. saranno presi in considerazione e applicati nella definizione del Programma triennale riferito al successivo ciclo di programmazione.

Il Piano, il Programma triennale e relative successive revisioni sono messi a disposizione sui siti web di Regione Lombardia e di ARPA Lombardia.

Con cadenza annuale, ARPA Lombardia potrà, se del caso, proporre a Regione l'adozione di provvedimenti di aggiornamento del Programma triennale qualora si renda necessaria una revisione dei vettori di rischio ambientali o l'adeguamento dell'elenco delle installazioni AIA.

Sulla base del Programma triennale definito e approvato come sopra descritto, indicativamente entro il 15 dicembre e comunque in tempo utile affinché entro il 15 gennaio dell'anno successivo si pervenga alla definizione dei controlli ordinari da effettuarsi, ARPA Lombardia trasmette alle singole Autorità Competenti (AACC) la programmazione annuale presso le installazioni A.I.A. di competenza; le AACC possono richiedere ad ARPA Lombardia modifiche alla programmazione annuale trasmessa, nel rispetto del quadro complessivo del Programma triennale, per esigenze specifiche funzionali ad un ottimale svolgimento delle funzioni amministrative di competenza.

Ogni anno, quindi, ARPA Lombardia propone alla competente Direzione di Regione Lombardia, sentite le AA.CC, il programma annuale dei controlli ordinari per la relativa presa d'atto con provvedimento dirigenziale.

Il Programma annuale riporterà l'elenco delle aziende soggetto a controllo ordinario nell'anno in questione, senza ulteriori specifiche relative al periodo dell'anno in cui la verifica ispettiva verrà effettuata e alle eventuali verifiche analitiche (campionamento e analisi) per matrici e parametri inclusi nel piano di monitoraggio e controllo, parte integrante del decreto di autorizzazione, che saranno effettuate nell'ambito del controllo. I campionamenti potranno essere svolti dai tecnici di ARPA in qualsiasi momento durante l'anno, anche prima dell'eventuale avvio formale della verifica ispettiva (lettera di avvio del controllo).

Le programmazioni annuali definitive saranno messe a disposizione delle installazioni interessate e del pubblico mediante pubblicazione sul sito web di ARPA Lombardia alla sezione "imprese".

4.4.2 Coordinamento con i controlli ordinari presso le AIA di competenza statale

Secondo l'art. 29-decies, comma 3, del D.lgs. 152/06, i controlli presso gli impianti A.I.A. di competenza statale sono effettuati dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il quale per lo svolgimento di detta attività si può anche avvalere delle agenzie regionali. La programmazione di dette visite ispettive è effettuata da ISPRA in accordo con le Agenzie Regionali/Provinciali territoriali.

Ferme restando quanto specificato dalla convenzione in essere tra ISPRA e ARPA Lombardia in relazione agli aspetti operativi inerenti all'organizzazione delle visite in loco, per garantire il coordinamento della programmazione dei controlli delle A.I.A. regionali con quanto previsto nelle A.I.A. statali, si ritiene opportuno che:

- ARPA Lombardia applichi il sistema SSPC per la determinazione del rischio ambientale connesso all'esercizio di tali installazioni e, in attesa di una definizione uniforme a livello nazionale delle soglie dell'indice di rischio, presenti ad ISPRA, indicativamente entro il 30 novembre di ogni anno, una proposta di programmazione dei controlli ordinari presso le AIA statali operanti in Lombardia;
- ISPRA comunichi ad ARPA Lombardia la relativa valutazione della programmazione proposta entro un termine utile ai fini della predisposizione, entro il 31 dicembre, del programma annuale complessivo.

Al medesimo proposito, si ritiene opportuno che ISPRA comunichi ad ARPA Lombardia gli esiti delle visite in loco alle quali quest'ultima non abbia partecipato ai fini dell'aggiornamento dei pertinenti indici di rischio.

4.4.3 Coordinamento tra controlli AIA e controlli in materia di direttiva nitrati

Gli allevamenti intensivi di pollame e suini soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), operanti sul territorio della Regione Lombardia, sono circa 750.

Considerato il forte collegamento tra la direttiva IED e la direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agrozootecniche, **il coordinamento tra le attività di controllo** relative all'applicazione della direttiva nitrati e quelle inerenti la verifica delle prescrizioni delle A.I.A. nelle installazioni zootecniche, oltre a perseguire un'azione di semplificazione per le imprese, rappresenta un elemento imprescindibile per garantire un effettivo perseguimento delle politiche ambientali.

In tale ottica sarà proseguito un percorso condiviso da ARPA Lombardia e DG Agricoltura, (in qualità di soggetto competente in raccordo con gli UTR per i controlli in materia di nitrati), che preveda:

- l'individuazione e la condivisione di procedure operative standardizzate per l'effettuazione delle verifiche in sito su aspetti esaminati sia nelle attività di controllo sulla applicazione della direttiva nitrati sia nelle attività di verifica delle prescrizioni delle AIA;
- la condivisione, mediante tempestiva trasmissione tra i competenti uffici di ARPA Lombardia e di Regione Lombardia, degli esiti delle attività di controllo realizzate secondo le suddette procedure e, valorizzando le responsabilità in capo al soggetto che ha effettuato gli accertamenti e il riconoscimento della valenza di tali esiti nell'ambito delle rispettive attività ispettive;

- la realizzazione di un percorso di aggiornamento formativo dei tecnici ARPA Lombardia e dei tecnici di Regione Lombardia che si occupano rispettivamente dei controlli AIA e dei controlli nitrati.
- la definizione dei Gruppi Ispettivi misti per almeno un terzo delle Verifiche ispettive AIA programmate annualmente da ARPA.

Un ulteriore supporto al controllo diretto dei complessi produttivi zootecnici in AIA, indirizzato a integrare le informazioni ambientali in possesso di ARPA con i dati residenti nelle banche dati di settore e nei sistemi informativi territoriali, viene fornito dall'applicazione del telerilevamento effettuato dal Centro Regionale di Earth Observation – CREO di ARPA Lombardia.

La Stima degli edifici aziendali adibiti alle fasi di allevamento e non solo, il monitoraggio della copertura delle strutture per la gestione degli effluenti di allevamento e le buone pratiche sullo spandimento degli stessi, sono alcuni dei temi ambientali delle principali applicazioni dell'Earth Observation satellitare di potenziale interesse che possono contribuire al raggiungimento della reale conoscenza riguardo alla conduzione ambientale degli allevamenti intensivi in AIA, e quindi costituire un elemento utile all'attività di controllo.

4.4.4 Ulteriori indicazioni sullo svolgimento dei controlli in loco

Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle attività ispettive, si forniscono alcune indicazioni volte ad assicurare una adeguata efficacia dell'ispezione ambientale in funzione del rischio e dell'impatto ambientale connesso all'esercizio dell'installazione A.I.A. oggetto di controllo.

Fermo restando la competenza di ARPA Lombardia nella predisposizione delle istruzioni operative interne all'Agenzia, si ritiene sostenibile un approccio che preveda:

- l'esame preliminare degli aspetti critici e/o rilevanti, in termini di impatti sull'ambiente, connessi all'esercizio di una data installazione; detti aspetti sono desumibili dagli atti delle istruttorie tecniche condotte in fase autorizzativa e dal connesso provvedimento, dagli esiti di precedenti controlli, dalla valutazione di tutti i dati sugli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo e trasmessi tramite l'applicativo "AIDA", dalle comunicazioni del Gestore effettuate in caso di inconvenienti o incidenti che hanno influito significativamente sull'ambiente o ancora dalla conoscenza di specifiche problematiche ambientali locali;

- l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di accertamento in loco in modo da garantire, in ordine di priorità, la verifica delle prescrizioni dell'A.I.A. che intervengono sui predetti aspetti critici e/o rilevanti, sino all'esame, nell'ambito di una o più verifiche programmate, della gamma completa degli effetti ambientali indotti dall'installazione;
- la valorizzazione delle verifiche svolte da ARPA Lombardia sulla conformità dei dati inseriti dai Gestori nell'applicativo "AIDA" ai valori limite previsti dalle autorizzazioni, quale attività di controllo della "compliance" del gestore all'A.I.A.;
- l'utilizzo di sistemi innovativi di verifica delle caratteristiche delle installazioni quali ad esempio l'Earth Observation o la verifica da remoto ad integrazione del sopralluogo.
- l'uso delle videoconferenze come strumento per l'effettuazione delle verifiche ispettive di carattere amministrativo, della prima giornata di verifica ispettiva e dell'eventuale ultima giornata di visita ispettiva dedicata alla riunione conclusiva nella quale vengono esposti al Gestore le risultanze del controllo ordinario

Tale approccio permette di operare nel rispetto dei pertinenti dettami del D.lgs. 152/06 che stabiliscono all'art. 29-decies, comma 3, che l'AC, avvalendosi dell'ARPA, accerti:

- a) *il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;*
- b) *la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;*
- c) *che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.*

Si ritiene altresì che la suddetta indicazione sia in linea con:

- l'indirizzo fornito dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) con la Circolare del 27.10.2014 (prot. 22295) in merito all'applicazione dell'art. 29-sexies, comma 6-ter del D.lgs. 152/06 (punto 9), secondo cui "il disposto normativo va interpretato alla luce del fatto che gli effetti ambientali potenzialmente indotti sono già stati oggetto dell'istruttoria dell'istanza, che ha individuato gli effetti accertati e, per ciascuno di essi la più opportuna periodicità dell'ispezione. Compito dell'Ente di controllo è quello di effettuare gli accertamenti nei limiti di quanto

espressamente programmato nell'AIA, limitando gli eventuali approfondimenti istruttori alle sole modalità applicative del Piano di monitoraggio e controllo.”;

- *quanto previsto all'art. 3, comma 1 del Decreto 6 marzo 2017, n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 –bis.” ovvero che “L'eventuale visita presso l'installazione può essere finalizzata alla verifica completa del rispetto dell'AIA, oppure può consistere in un controllo parziale relativo a specifiche problematiche o componenti critiche e impattanti, valutate sulla base della verifica documentale o di un'analisi di rischio.”*

4.5 Procedure per le ispezioni straordinarie

L'ispezione straordinaria può essere richiesta dall'Autorità Competente (Provincia, Città Metropolitana di Milano, Regione) o direttamente attivate da ARPA Lombardia, che ne informa l'Autorità Competente, in caso di:

1. segnalazioni documentate di incidenti o eventi con risvolti critici sul piano ambientale;
2. necessità di accertamenti e verifiche in campo rilevate da ARPA Lombardia o dall'AC nell'ambito della valutazione di specifica documentazione attinente attività di controllo e monitoraggio in capo ai Gestori delle installazioni (ad esempio, autocontrolli, verifiche strumentali dei sistemi di monitoraggio alle emissioni per inceneritori di rifiuti urbani; messa a regime di impianti);
3. necessità di verifica che il gestore abbia adottato le misure prescritte a seguito di precedenti controlli ordinari.

L'ispezione straordinaria, stante le relative peculiarità, non prevede di norma la comunicazione di avvio della visita ispettiva.

Sub allegato A

Registro delle installazioni coperte dal Piano

AIA industriali – tabella A

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
ACS DOBFAR	ALBANO SANT'ALESSANDRO	BERGAMO	4.5
G.M.P. GROUP	ALBANO SANT'ALESSANDRO	BERGAMO	2.5b
PARMALAT	ALBANO SANT'ALESSANDRO	BERGAMO	6.4c
PLASTIK	ALBANO SANT'ALESSANDRO	BERGAMO	6.7
ARIZZI FONDERIE S.GORGIO	ALBINO	BERGAMO	2.4
BERGAMELLI	ALBINO	BERGAMO	5.3a
ZAMBAITI PARATI	ALBINO	BERGAMO	6.7
FONDERIE MARIO MAZZUCCONI	AMBIVERE	BERGAMO	2.5b
SOMET	AMBIVERE	BERGAMO	2.5b
ALUBERG	BAGNATICA	BERGAMO	6.7
ELETTROGALVANICA F.LLI MONTANELLI	BAGNATICA	BERGAMO	2.6
AZA AMBIENTE	BERGAMO	BERGAMO	5.3
AMBROGIO PAGANI	BERGAMO	BERGAMO	4.1b
ELCOGRAF	BERGAMO	BERGAMO	6.7
MAZZOLENI TRAFILERIE BERGAMASCHE	BERGAMO	BERGAMO	2.3c
ZINCOGALV DI BOTTONI ADELIO & C.	BERGAMO	BERGAMO	2.6
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	BOLTIERE	BERGAMO	2.6
MINICOLOR	BOLTIERE	BERGAMO	2.6
BIOFACTORY	CALCINATE	BERGAMO	5.3b
PMB	CALCINATE	BERGAMO	5.3b
SISTEMI AMBIENTALI	CALCINATE	BERGAMO	5.1
ZITAC	CALCINATE	BERGAMO	2.3c
AGLIONI ANGELO	CALCIO	BERGAMO	5.1 c) d)
TEC.RI.MET.	CALCIO	BERGAMO	2.6
COM.STEEL	CALUSCO D'ADDA	BERGAMO	5.3b
COM.STEEL	CALUSCO D'ADDA	BERGAMO	5.3b
ITALCEMENTI	CALUSCO D'ADDA	BERGAMO	3.1
PPM INDUSTRIES	CALUSCO D'ADDA	BERGAMO	6.7
NOVASINT-BAUMAN	CALVENZANO	BERGAMO	4.5
EREDI DI BONACINA MARIO	CARAVAGGIO	BERGAMO	2.6
ITS - SISA DETERGENTI	CARAVAGGIO	BERGAMO	4.1m
PONTOGLIO VINCENZA & C.	CARAVAGGIO	BERGAMO	2.6
R.G.F.	CARAVAGGIO	BERGAMO	5.1 c) d)
SAINT GOBAN ITALIA	CARAVAGGIO	BERGAMO	3.3
TOORA CASTING	CAROBBO DEGLI ANGELI	BERGAMO	2.5b
CARVICO	CARVICO	BERGAMO	6.2
IDROCLEAN	CASIRATE D'ADDA	BERGAMO	5.1 a) b
RADICIFIL	CASNIGO	BERGAMO	4.1h
CASTELCROM	CASTELLI CALEPIO	BERGAMO	2.6
CROMOPLASTICA C.M.C.	CASTELLI CALEPIO	BERGAMO	2.6
GALVANICHE F.B.	CASTELLI CALEPIO	BERGAMO	2.6
BERGAMO PULITA	CAVERNAGO	BERGAMO	5.4
RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS	CAZZANO SANT'ANDREA	BERGAMO	6.2
SITIP	CENE	BERGAMO	6.2
SITIP	CENE	BERGAMO	6.2
TEXCENE	CENE	BERGAMO	6.2
FLAMMA	CHIGNOLO D'ISOLA	BERGAMO	4.5
ALUCOLOR OX	CISERANO	BERGAMO	2.6
COSMA	CISERANO	BERGAMO	4.5
RADIATORI 2000	CISERANO	BERGAMO	2.5b
VYS METAL	CISERANO	BERGAMO	5.3b
ACP INDUSTRIES	CIVIDATE AL PIANO	BERGAMO	2.2
ALLTUB ITALIA	CIVIDATE AL PIANO	BERGAMO	6.7
E.T.F.	CIVIDATE AL PIANO	BERGAMO	6.5
PFC 2000	COLOGNO AL SERIO	BERGAMO	5.5
SABO FOAM	COLOGNO AL SERIO	BERGAMO	4.1m
FONDERIE OFFICINE PIETRO PILENGA	COMUN NUOVO	BERGAMO	2.4
HEINEKEN ITALIA	COMUN NUOVO	BERGAMO	6.4b
STEMIN	COMUN NUOVO	BERGAMO	5.3b
STEMIN	COMUN NUOVO	BERGAMO	2.5b
TECNOSERVIZI AMBIENTALI	CORTENUOVA	BERGAMO	5.1
METALLTECH	COSTA DI MEZZATE	BERGAMO	2.6
DALMINE	COSTA VOLPINO	BERGAMO	2.6
PEZZOTTI	COSTA VOLPINO	BERGAMO	5.3b
SALZGITTER MANNESMANN STAINLESS TUBES ITALIA	COSTA VOLPINO	BERGAMO	2.6
EURO KEMICAL	COVO	BERGAMO	4.1b
OSCAF DI FRATTINI GIUSEPPE E GENTILE	CREDARO	BERGAMO	2.6
BREMBO	CURNO	BERGAMO	2.6
DALMINE SPA	DALMINE	BERGAMO	2.2
REA DALMINE	DALMINE	BERGAMO	5.2
AOC ITALIA	FILAGO	BERGAMO	4.1b
ECOLOMBARDIA 4	FILAGO	BERGAMO	5.1
FAR POLYMERS	FILAGO	BERGAMO	4.1b
GIOVANNI BOZZETTO	FILAGO	BERGAMO	4.1m
NEODECORTECH	FILAGO	BERGAMO	6.7
PROSIMET	FILAGO	BERGAMO	5.1f

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

SYNTHOMER	FILAGO	BERGAMO	4.1i
FRASSI	FONTANELLA	BERGAMO	5.5
BIDACHEM	FORNOVO SAN GIOVANNI	BERGAMO	4.5
RIPORTI INDUSTRIALI	GAZZANIGA	BERGAMO	2.6
GTM	GHISALBA	BERGAMO	5.3b
VALLI GESTIONI AMBIENTALI	GORLAGO	BERGAMO	5.1 c), d)
VALLI GESTIONI AMBIENTALI	GORLAGO	BERGAMO	5.1 d
ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI	GORLE	BERGAMO	5.3b
FONDOR OFFICINE FONDERIE RIUNITE	GORLE	BERGAMO	2.4
3M ITALIA	GRASSOBBIO	BERGAMO	6.7
3V GREEN EAGLE	GRASSOBBIO	BERGAMO	5.1 a, b
3V SIGMA	GRASSOBBIO	BERGAMO	4.1b
ERCA	GRASSOBBIO	BERGAMO	4.1m
FRATELLI SALVETTI E C.	GRASSOBBIO	BERGAMO	5.5
G.ECO	GRASSOBBIO	BERGAMO	5.3b
KEM-PA-TEX	GRASSOBBIO	BERGAMO	4.1m
SPURGHI F.LLI TERZI	GRASSOBBIO	BERGAMO	5.3b
FLAMMA	ISSO	BERGAMO	4.5
VIPIEMME	ISSO	BERGAMO	2.5b
CARTIERA CA-MA	LALLIO	BERGAMO	6.1b
FONDERIE PILENGA BALDASSARRE & C.	LALLIO	BERGAMO	2.4
SABO	LEVATE	BERGAMO	4.1m
LUCCHINI INDUSTRIES	LOVERE	BERGAMO	2.2
ELCOGRAF	MADONE	BERGAMO	6.7
BREMBO FONDERIA DI ALLUMINIO	MAPELLO	BERGAMO	2.5b
BREMBO SPA FONDERIA DI GHISA	MAPELLO	BERGAMO	2.4
ZANETTI ARTURO & C.	MAPELLO	BERGAMO	5.1 b), c), d)
ZINCHERIA PRADA	MAPELLO	BERGAMO	2.6
FELLI COLOR	MARTINENGO	BERGAMO	6.2
INDUSTRIA ELETTROCHIMICA BERGAMASCA	MEDOLAGO	BERGAMO	2.6
SALUMIFICIO FRATELLI BERETTA	MEDOLAGO	BERGAMO	6.4b
MONTELLO	MONTELLO	BERGAMO	5.3b
ELETTROZINCATURA	MORNICO AL SERIO	BERGAMO	2.6
VIESSECI PLATING	MORNICO AL SERIO	BERGAMO	2.6
CORTEVA AGRISCIENCE ITALIA	MOZZANICA	BERGAMO	4.4
EREDI PISONI MARTINO	MOZZANICA	BERGAMO	5.1
RADAELLI	MOZZANICA	BERGAMO	2.6
ROHM AND HAAS ITALIA - STAB MOZZANICA	MOZZANICA	BERGAMO	4.1h
3V SIGMA	MOZZO	BERGAMO	4.1b
INDUSTRIA CHIMICA PANZERI	ORIO AL SERIO	BERGAMO	4.1m
SOCIETÀ ITALIANA ACETILENE E DERIVATI - S.I.A.D.	OSIO SOPRA	BERGAMO	4.2a
IP VERNICIATURE	OSIO SOTTO	BERGAMO	2.6
ZUCCHETTI GIOVANNI E FIGLI	OSIO SOTTO	BERGAMO	5.3
FONDMETAL	PALOSCO	BERGAMO	2.5b
DOMUS CHEMICALS	PEDRENGO	BERGAMO	4.1b
ITALCANDITI	PEDRENGO	BERGAMO	6.4b
DUESSE COPERTURE	PONTE NOSSA	BERGAMO	5.5
PONTENOSSA	PONTE NOSSA	BERGAMO	2.5a
FONDERIE MARIO MAZZUCCONI	PONTE SAN PIETRO	BERGAMO	2.5b
S.E.B. SERVIZI ECOLOGICI DEL BREMBO	PONTIROLO NUOVO	BERGAMO	5.1
CGS TRADING	ROGNO	BERGAMO	5.3b
GLOBAL	ROGNO	BERGAMO	2.5b
VALCART	ROGNO	BERGAMO	5.1 d
VALCART	ROGNO	BERGAMO	5.5
EXIDE TECHNOLOGIES	ROMANO DI LOMBARDIA	BERGAMO	2.5b
USUELLI AUTOTRASPORTI DI USUELLI PIO & C	ROMANO DI LOMBARDIA	BERGAMO	5.5
ERREGIERRE	SAN PAOLO D'ARGON	BERGAMO	4.5
TOORA CASTING	SAN PAOLO D'ARGON	BERGAMO	2.5b
BONZI S.N.C. DI BONZI ALESSANDRO E GIANNI	SAN PELLEGRINO TERME	BERGAMO	2.6
SAN PELLEGRINO	SAN PELLEGRINO TERME	BERGAMO	6.4b
POLYNT	SCANZOROSCIATE	BERGAMO	4.1b
UNICALCE	SEDRINA	BERGAMO	3.1
UNICALCE S.P.A.	SEDRINA	BERGAMO	3.1
F.LLI ZAPPETTINI	SERiate	BERGAMO	5.1. d)
OLFEZ SRL	SERiate	BERGAMO	2.3c
ECORETRAS	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	BERGAMO	5.1 c), d)
FONDERMETAL	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	BERGAMO	2.5b
ERREGIERRE	SOVERE	BERGAMO	4.5
ESTRI	SPIRANO	BERGAMO	5.3a
GASTOLDI & FERRI	SPIRANO	BERGAMO	6.5
LIVE CELLS	SUISIO	BERGAMO	2.5b
ITALSACCI	TAVERNOLA BERGAMASCA	BERGAMO	3.1
ELICHE RADICE	TELGATE	BERGAMO	2.5b
ACCIAITUBI	TERNO D'ISOLA	BERGAMO	2.3c
COLOMBO DESIGN	TERNO D'ISOLA	BERGAMO	2.6
B.B.C	TORRE BOLDONE	BERGAMO	4.1b
B & B	TORRE PALLAVICINA	BERGAMO	5.3b
CORDEN PHARMA BERGAMO	TREVIGLIO	BERGAMO	4.5
ECB COMPANY	TREVIGLIO	BERGAMO	6.5
ELCOGRAF	TREVIGLIO	BERGAMO	6.7
FLUORSID ICIB	TREVIGLIO	BERGAMO	4.2b
FLYDECO	TREVIGLIO	BERGAMO	5.1 a, b
R.O.B.I.	TREVIOLO	BERGAMO	5.1 c) d) j)
BREDE	URGNANO	BERGAMO	4.1m
EURO D	URGNANO	BERGAMO	5.1 a, b
EUROPIZZI	URGNANO	BERGAMO	6.2
M.I.T.I. MANIFATTURA ITALIANA TESSUTI INDEMAGLIABILI	URGNANO	BERGAMO	6.2
UNICALCE	VAL BREMBILLA	BERGAMO	3.1
BASF ITALIA	VERDELLINO	BERGAMO	4.1h
MAIER CROMOPLASTICA	VERDELLINO	BERGAMO	2.6
NUOVA I.G.B.	VERDELLINO	BERGAMO	2.6

RADICI YARN	VILLA D'OGNA	BERGAMO	4.1h
GES. PO	VILLONGO	BERGAMO	5.3b
CROMATURA NAPOLEONI	ZANICA	BERGAMO	2.6
DUPOL	ZANICA	BERGAMO	6.7
FONDERIA CUSTALL DEGLI EREDI DI PAOLO VEDOVATI	ZANICA	BERGAMO	2.5b
M.P.I. ECOGREEN	ZANICA	BERGAMO	5.5
SICROM	ACQUAFREDDA	BRESCIA	2.6
ARIOTTI FONDERIE	ADRO	BRESCIA	2.4
ZIMMERMANN ITALIA	ADRO	BRESCIA	5.1a
DONATI	AGNOSINE	BRESCIA	2.5b
FONDERIA FRASCIO ROBERTO	AGNOSINE	BRESCIA	2.5b
GEIGER ITALIA	AGNOSINE	BRESCIA	5.1d
R. P. F.	ALFIANELLO	BRESCIA	5.3b
ZINCHITALIA	ALFIANELLO	BRESCIA	2.3c
PRESSOFUSIONI SEBINE	ARTOGNE	BRESCIA	2.5b
ITALFOND	BAGNOLO MELLA	BRESCIA	2.2
ITALGHISA	BAGNOLO MELLA	BRESCIA	2.5a
SYSTEMA AMBIENTE	BAGNOLO MELLA	BRESCIA	5.3b
4B TREATMENT	BASSANO BRESCIANO	BRESCIA	2.6
EUROCROM 3.0	BASSANO BRESCIANO	BRESCIA	2.6
A2A AMBIENTE - IMPIANTO COMPOSTAGGIO	BEDIZZOLE	BRESCIA	5.3b
GREEN UP	BEDIZZOLE	BRESCIA	5.4
IBB 1974	BEDIZZOLE	BRESCIA	2.6
IM CASTING	BEDIZZOLE	BRESCIA	2.5b
TOBANELLI	BEDIZZOLE	BRESCIA	5.3b
ANODICA	BERLINGO	BRESCIA	2.6
GES. PO	BERLINGO	BRESCIA	5.3b
FERRIERE BELLICINI	BERZO INFERIORE	BRESCIA	2.3a
ENDURANCE CASTINGS	BIONE	BRESCIA	2.5b
GALVANICA PASOTTI THEA	BIONE	BRESCIA	2.6
NEW CONSULT AMBIENTE	BORGO SAN GIACOMO	BRESCIA	5.1
ALFA OSSIDAZIONE	BORGOSATOLLO	BRESCIA	2.6
METALCAM	BRENO	BRESCIA	2.2
A2A - CALORE E SERVIZI- CENTRALE LAMARMORA	BRESCIA	BRESCIA	1.1
A2A AMBIENTE - INCENERITORE	BRESCIA	BRESCIA	5.2
A2A AMBIENTE + APRICA	BRESCIA	BRESCIA	5.1
A2A CALORE & SERVIZI-CENTRALE NORD	BRESCIA	BRESCIA	1.1
ALFA ACCIAI	BRESCIA	BRESCIA	2.2
BENONI	BRESCIA	BRESCIA	2.6
CAFFARO BRESCIA IN LIQUIDAZIONE	BRESCIA	BRESCIA	4.4
FENICE UNITÀ OPERATIVA BRESCIA C/O IVECO	BRESCIA	BRESCIA	1.1
FONDERIE SAN ZENO	BRESCIA	BRESCIA	2.4
GEB srl	BRESCIA	BRESCIA	2.4
IVECO	BRESCIA	BRESCIA	6.7
LOCATELLI	BRESCIA	BRESCIA	2.5b
NEW G.P.R.	BRESCIA	BRESCIA	2.6
NEW OXIDAL	BRESCIA	BRESCIA	2.6
O.R.I. MARTIN	BRESCIA	BRESCIA	2.2
RIPORTI GALVANICI GROUP	BRESCIA	BRESCIA	2.6
S.A. EREDI GNUTTI METALLI	BRESCIA	BRESCIA	2.5b
SPECIALACQUE	BRESCIA	BRESCIA	5.1
SYSTEMA AMBIENTE	BRESCIA	BRESCIA	5.1
ECO NOVA METAL	CAINO	BRESCIA	5.1
EUROX	CALCINATO	BRESCIA	2.6
GEDIT	CALCINATO	BRESCIA	5.4
METALLURGICA SAN MARCO	CALCINATO	BRESCIA	2.5b
MF TRASFORMATORI	CALCINATO	BRESCIA	5.1
SPECIALRIFIUTI	CALCINATO	BRESCIA	5.1d
ACCIAIERIE DI CALVISANO	CALVISANO	BRESCIA	2.2
DI.MA.	CALVISANO	BRESCIA	5.3b
TERCOMPOSTI	CALVISANO	BRESCIA	5.3b
FORELLI PIETRO - SOCIETÀ UNIPERSONALE	CAPRIANO DEL COLLE	BRESCIA	2.5b
STEELMETAL	CAPRIOLO	BRESCIA	5.3b
BRELASCO	CASTEGNATO	BRESCIA	2.5b
CO.FE.MO. INDUSTRIE	CASTEGNATO	BRESCIA	2.5b
ELECTROMETAL	CASTEGNATO	BRESCIA	5.1
GHIAL	CASTEGNATO	BRESCIA	2.5b
SOL.ID	CASTEGNATO	BRESCIA	2.5b
ALCOM ALLUMINIO	CASTEL MELLA	BRESCIA	2.6
POLI-TAPE ITALIA	CASTEL MELLA	BRESCIA	6.7
A2A RECYCLING	CASTENEDOLO	BRESCIA	5.3b
BOSSINI	CASTENEDOLO	BRESCIA	2.6
GALVANICA SATA	CASTENEDOLO	BRESCIA	2.6
NUOVA FONDERIA DI CASTENEDOLO	CASTENEDOLO	BRESCIA	2.4
SABIO FUELS	CASTENEDOLO	BRESCIA	4.1b
AL.CA.FOND.SRL	CASTO	BRESCIA	2.5b
GNALI METALLI	CASTO	BRESCIA	2.5b
PRESSOFUSIONE COMERO	CASTO	BRESCIA	2.5b
RAFFMETAL	CASTO	BRESCIA	2.5b
AVI.COOP SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, IN BREVE AVI.COOP SCA	CAZZAGO SAN MARTINO	BRESCIA	6.4a
SERUM ITALIA	CAZZAGO SAN MARTINO	BRESCIA	6.4b
ZINCATURE INDUSTRIALI	CAZZAGO SAN MARTINO	BRESCIA	2.6
PRANDELLI LORENZO & FIGLI	CELLATICA	BRESCIA	2.5b
WATER GREMLIN AQUILA COMPANY	CELLATICA	BRESCIA	2.5b
RIVA ACCIAIO	CERVENO	BRESCIA	2.3a
S.T.A.F. - SERVIZI TECNOLOGIE AMBIENTALI FRANCIACORTA	CHIARI	BRESCIA	5.3b
TRAFILERIE CARLO GNUTTI - SEDE PRINCIPALE	CHIARI	BRESCIA	2.5b
ZINCOVER	COCCAGLIO	BRESCIA	2.6
BOZZONI	COLLEBEATO	BRESCIA	2.6
M.P.A.	COLOGNE	BRESCIA	5.3b

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
TRAFILATI MARTIN	COLOGNE	BRESCIA	2.6
CARVAL CARTIERA DI VALLETROMPIA	CONCESIO	BRESCIA	6.1b
GSM	CONCESIO	BRESCIA	2.6
METALLI ESTRUSI	CONCESIO	BRESCIA	2.5b
MAXION WHEELS ITALIA	DELLO	BRESCIA	2.5b
SCHUTZ ITALIA	DELLO	BRESCIA	5.1
GOBBI FRATTINI	DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA	6.4a
GOBBI FRATTINI	DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA	6.4b
SANIMET	FLERO	BRESCIA	5.1
ZINCATURA BOTTER	FLERO	BRESCIA	2.6
FABBRICA D'ARMI P. BERETTA	GARDONE VAL TROMPIA	BRESCIA	2.6
ASPIRECO	GAVARDO	BRESCIA	5.1
FONDERIE MORA GAVARDO	GAVARDO	BRESCIA	2.4
GARM	GAVARDO	BRESCIA	5.3b
GESM FASHION FACTORY	GAVARDO	BRESCIA	2.6
CROMODORA WHEELS	GHEDI	BRESCIA	2.5b
EDILQUATTRO	GHEDI	BRESCIA	5.3b
LAMINAZIONE ACCIAI SPECIALI	GHEDI	BRESCIA	2.3a
ZOOGAMMA	GHEDI	BRESCIA	6.4b
TECNOFIL	GOTTOLENGO	BRESCIA	2.3c
NORDGALVANICA	ISORELLA	BRESCIA	2.6
A.R.O.	LENO	BRESCIA	5.1
BIOMAR	LENO	BRESCIA	5.1
KUPRAL	LENO	BRESCIA	2.5b
EUROGALVANO	LODRINO	BRESCIA	2.6
CP CROMATURA PASOTTI	LOGRATO	BRESCIA	2.6
SEPAL	LOGRATO	BRESCIA	2.6
FERALPI SIDERURGICA	LONATO DEL GARDA	BRESCIA	2.2
VALLI	LONATO DEL GARDA	BRESCIA	5.3a
VALLI	LONATO DEL GARDA	BRESCIA	5.3b
VEZZOLA	LONATO DEL GARDA	BRESCIA	5.3b
BAP DI BUGATTI PIETRO & C.	LUMEZZANE	BRESCIA	2.6
CHINOCOLOR	LUMEZZANE	BRESCIA	2.6
FACCHINETTI GALVANICA	LUMEZZANE	BRESCIA	2.6
FACCHINETTI ZINCATURA DI FACCHINETTI ALBERTO E C.	LUMEZZANE	BRESCIA	2.6
GAMBARI - RAFFINERIA E COMMERCIO METALLI	LUMEZZANE	BRESCIA	2.5b
GHIDINI TRAFILERIE	LUMEZZANE	BRESCIA	2.5b
NUOVA GALVANICA EREDI CROPELLI ORAZIO DI CROPELLI LUCIANO & C.	LUMEZZANE	BRESCIA	2.6
RVD	LUMEZZANE	BRESCIA	2.5b
BRIXIAMBIENTE	MACLODIO	BRESCIA	5.1a
DELTACOM	MACLODIO	BRESCIA	2.5b
OS.AL.MEC. - OSSIDAZIONE, VERNICIATURA ALLUMINIO E MECCANICA IN GENERE	MACLODIO	BRESCIA	2.6
PIOMBIFERA ITALIANA	MACLODIO	BRESCIA	2.5b
DERAL	MANERBIO	BRESCIA	2.5b
FINCHIMICA	MANERBIO	BRESCIA	4.4
RVD	MARCHENO	BRESCIA	2.5b
DOLOMITE FRANCHI	MARONE	BRESCIA	3.5
PORTAMB	MAZZANO	BRESCIA	5.1
SERVICE METAL COMPANY	MAZZANO	BRESCIA	2.5b
B.G.P. PRESSOFUSIONE	MONTICELLI BRUSATI	BRESCIA	2.5b
LOMOPRESS	MONTICELLI BRUSATI	BRESCIA	2.5b
O.P.S. OFF. PRESS. SCOTTI	MONTICELLI BRUSATI	BRESCIA	2.5b
TECNOPRESS	MONTICELLI BRUSATI	BRESCIA	2.5b
AZA AMBIENTE - DISCARICA MONTICHIARI	MONTICHIARI	BRESCIA	5.4
BOA	MONTICHIARI	BRESCIA	2.5b
BOSSINI	MONTICHIARI	BRESCIA	2.6
CARTIERA DEL CHIESE	MONTICHIARI	BRESCIA	6.1b
COMAZOO	MONTICHIARI	BRESCIA	6.4b
DI.MA	MONTICHIARI	BRESCIA	5.3b
ECOETERNIT	MONTICHIARI	BRESCIA	5.4
FASSA	MONTICHIARI	BRESCIA	3.1
GEDIT	MONTICHIARI	BRESCIA	5.4
NORMALIEN	MONTICHIARI	BRESCIA	2.5b
SYSTEMA AMBIENTE	MONTICHIARI	BRESCIA	5.4
VEZZOLA	MONTICHIARI	BRESCIA	5.3b
ALFA MONTIRONE	MONTIRONE	BRESCIA	5.3b
ACCIAIERIE VENETE	MURA	BRESCIA	2.3a
BTICINO	MUSCOLINE	BRESCIA	2.6
CARTIERA DI NAVE	NAVE	BRESCIA	6.1b
ACCIAIERIE VENETE	ODOLO	BRESCIA	2.3a
FERRIERA VALSABBIA	ODOLO	BRESCIA	2.2
INDUSTRIE RIUNITE ODOLESI I.R.O.	ODOLO	BRESCIA	2.2
O.M.S. SALERI	ODOLO	BRESCIA	2.4
RAFFMETAL	ODOLO	BRESCIA	5.3b
ADAMELLO	OSPITALETTO	BRESCIA	6.4b
ASONEXT	OSPITALETTO	BRESCIA	2.2
COROXAL	OSPITALETTO	BRESCIA	2.6
ESSELUNGA	OSPITALETTO	BRESCIA	2.2
O.R.I. MARTIN OSPITALETTO	OSPITALETTO	BRESCIA	2.3a
SABAF	OSPITALETTO	BRESCIA	2.5b
ICOR ROTTAMI	PADENGHE SUL GARDA	BRESCIA	5.3b
F.M. RECUPERI	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BRESCIA	5.3b
FEINROHREN	PASSIRANO	BRESCIA	2.5b
METALPRES DONATI	PASSIRANO	BRESCIA	2.5b
ALPRESS	PAVONE DEL MELLA	BRESCIA	2.5b
FMB	PAVONE DEL MELLA	BRESCIA	2.5b

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
I.F.P.	PIAN CAMUNO	BRESCIA	2.6
VI. BI. ELETTRORECUPERI	PIANCOGNO	BRESCIA	5.1
PFB	POLAVENO	BRESCIA	2.5b
R.M.B.	POLPENAZZE DEL GARDA	BRESCIA	5.1
OLIVINI COPERTURE	POMPIANO	BRESCIA	5.1
EURAL GNUTTI	PONTEVICO	BRESCIA	2.5b
ALUMINIUM GREEN S.R.L.	PRALBOINO	BRESCIA	2.5b
FOMA	PRALBOINO	BRESCIA	2.5b
OMR	REMEDELLO	BRESCIA	2.6
CROMATURA STAFF DI MANERA E C	REZZATO	BRESCIA	2.6
ITALCEMENTI	REZZATO	BRESCIA	3.1
FOALL	RODONGO SAIANO	BRESCIA	2.5b
OSSIDAL	RODONGO SAIANO	BRESCIA	2.6
METALFER	ROÈ VOLCIANO	BRESCIA	2.6
A.L.M.A.G. AZIENDA LAVORAZIONI METALLURGICHE ED AFFINI GNUTTI	RONCADELLE	BRESCIA	2.5b
MONTINI	RONCADELLE	BRESCIA	2.4
ALGHISI ZINCATURE	ROVATO	BRESCIA	2.6
AVICOLA ALIMENTARE MONTEVERDE SRL	ROVATO	BRESCIA	6.4a
COROXAL	ROVATO	BRESCIA	2.6
EURAL GNUTTI	ROVATO	BRESCIA	2.6
LINEA AMBIENTE	ROVATO	BRESCIA	5.4
SINERGIE MOLITORIE	ROVATO	BRESCIA	6.4b
COLOR. M.E.C.	RUDIANO	BRESCIA	2.6
DIVISIONGREEN	RUDIANO	BRESCIA	5.3b
FC FONDERCAS	SABBIO CHIESE	BRESCIA	2.5b
NORD ZINC	SAN GERVASIO BRESCIANO	BRESCIA	2.3c
S.G.	SAN ZENO NAVIGLIO	BRESCIA	5.1c
TRAVI E PROFILATI PALLANZENO	SAN ZENO NAVIGLIO	BRESCIA	2.2
ACCIAIERIE VENETE	SAREZZO	BRESCIA	2.2
ASSISI RAFFINERIA METALLI	SAREZZO	BRESCIA	5.3b
FREDDI GROUP	SAREZZO	BRESCIA	2.6
GALVANICOLOR B.B.Z.	SAREZZO	BRESCIA	2.6
W-IAM	SAREZZO	BRESCIA	5.1
RIVA ACCIAIO	SELLERO	BRESCIA	2.3a
SIMONFOND	SENIGA	BRESCIA	2.5b
GALVANOTECHNIK	TAVERNOLE SUL MELLA	BRESCIA	2.6
FONDERIA DI TORBOLE	TORBOLE CASAGLIA	BRESCIA	2.4
SILMET	TORBOLE CASAGLIA	BRESCIA	2.5b
MOSAICO	TOSCOLANO-MADERNO	BRESCIA	6.1b
C.A. DEMOLIZIONI	TRAVAGLIATO	BRESCIA	5.3b
CONF INDUSTRIES	TRAVAGLIATO	BRESCIA	2.6
MONTINI	TRAVAGLIATO	BRESCIA	2.4
T.S.M.	TRENZANO	BRESCIA	2.6
GIELLE INDUSTRIALE	URAGO D'OGLIO	BRESCIA	2.6
CASEARIA BRESCIANA CA.BRE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VEROLANUOVA	BRESCIA	6.4c
ZINCATURA BRESCIANA	VEROLANUOVA	BRESCIA	2.6
FONDITAL	VESTONE	BRESCIA	2.5b
MARVON	VESTONE	BRESCIA	2.6
ANELOTTI ORESTE	VILLA CARCINA	BRESCIA	2.6
EFFEBIESSE	VILLA CARCINA	BRESCIA	2.6
FONDERIE GUIDO GIUSENTI	VILLA CARCINA	BRESCIA	2.4
MONTINI PIETRO & FIGLI	VILLA CARCINA	BRESCIA	2.6
RAFFINERIA METALLI GUIZZI	VILLA CARCINA	BRESCIA	2.5b
SCALMANA	VISANO	BRESCIA	2.6
SICROM SRL UNIPERSONALE	VISANO	BRESCIA	2.6
ZINCOFER	VISANO	BRESCIA	2.6
BORUSAN MANNESMAN VOBARNO	VOBARNO	BRESCIA	2.6
C.M. GROUP	VOBARNO	BRESCIA	2.6
FBL PRESSOFUSIONI	VOBARNO	BRESCIA	2.5b
FONDITAL	VOBARNO	BRESCIA	2.5b
IL TRUCIOLO	ALBAVILLA	COMO	5.3b
PREMIERE SERVIZI	ALBESE CON CASSANO	COMO	5.5
MOLINI LARIO	ALZATE BRIANZA	COMO	6.4b
ECOSFERA	BULGAROGRASSO	COMO	5.1
G.DZ. S.r.l	BULGAROGRASSO	COMO	2.6
GOGLIO spa	CADORAGO	COMO	6.7
CONSONNI	CANTÙ	COMO	2.6
DESALTO	CANTÙ	COMO	2.6
ECOCIMICA	CANTÙ	COMO	5.1
LAGALVANINA	CANTÙ	COMO	2.6
ZM	CARBONATE	COMO	5.5
BI-QEM	CARBONATE	COMO	4.1h
TAFT	CARBONATE	COMO	6.2
COMO ACQUA	CARIMATE	COMO	5.3a
MENPHIS	CASNATE CON BERNATE	COMO	6.7
BASF ITALIA	CASSINA RIZZARDI	COMO	4.1m
F.LLI DE CAPITANI DI DE CAPITANI E.R.&. C	CASTELMARTE	COMO	2.6
GALVANORO	CASTELMARTE	COMO	2.6
BOLTON FOOD	CERMENATE	COMO	6.4b
L.G.F DI LA GALA E C. S.R.L.	CERMENATE	COMO	2.6
ALBERIO	CIRIMIDO	COMO	6.5
ORAC'E	CIRIMIDO	COMO	5.1c
VERDEAMBIENTE	CIRIMIDO	COMO	5.3
BLUACQUE	COLVERDE	COMO	5.3
A.M.S.A. ANONIMA MATERIE SINTETICHE E AFFINI	COMO	COMO	4.5
ACSM-AGAM AMBIENTE	COMO	COMO	5.2

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
ECOLOGIA AMBIENTE	COMO	COMO	5.1
S.A.L.A.R.S.	COMO	COMO	4.5
SIRCHI	CUCCIAGO	COMO	5.1
DONGO CASTING	DONGO	COMO	2.5b
SYNT 3 - CASCINA CALIFORNIA	ERBA	COMO	6.7
SYNT 3 - VIA DEL LAVORO	ERBA	COMO	6.7
SYNT 3 - VIA MILANO	ERBA	COMO	6.7
TRAFILERIE SAN PAOLO	ERBA	COMO	2.6
ECO RENDERING	FENEGRÒ	COMO	6.5
ECOCIMICA DI RIGAMONTI LORENZO	FIGINO SERENZA	COMO	5.1
ECONORD S.P.A	FIGINO SERENZA	COMO	5.3a
GALVANICA TE.CO. DI TAGLIABUE PIERLUIGI & C.	GRANDATE	COMO	2.6
ITAL LEGHE	GUANZATE	COMO	2.5b
CELLOGRAFICA GEROSA	INVERIGO	COMO	6.7
OXIDAL SYSTEM S.R.L.	INVERIGO	COMO	2.6
FERMETAL	LUISAGO	COMO	5.5
GALVANICA RIVA CARLO DI RIVA FULVIO & C. SAS	LURATE CACCIVIO	COMO	2.6
TI.F.A.S.	LURATE CACCIVIO	COMO	6.2
AMBIENTE FUTURO	MARIANO COMENSE	COMO	5.4
HOLCIM (ITALIA)S.P.A	MERONE	COMO	3.1a
ROHM ANH HAAS ITALIA S.R.L.	MOZZATE	COMO	4.1d
ARTURO SALICE	NOVEDRATE	COMO	2.6
GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI	NOVEDRATE	COMO	5.1
2 G DI RASI	ROVELLASCA	COMO	2.6
SO.GE.IM.E.	ROVELLASCA	COMO	5.3
LUIGI PREMOLI & FIGLI S.P.A	ROVELLO PORRO	COMO	2.5a
COMET	SOLBIATE CON CAGNO	COMO	6.7
GENTIUM S.R.L.	VILLA GUARDIA	COMO	4.5
A.I.A. - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE	ACQUANEGRA CREMONESE	CREMONA	6.4b
FERRARONI	BONEMERSE	CREMONA	6.4b
STOGIT	BORDOLANO	CREMONA	1.1
ZOOGAMMA	CASALBUTTANO ED UNITI	CREMONA	6.4b
EGIDIO GALBANI	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CREMONA	6.4c
ITALIA SMALTIMENTI	CASALETTO DI SOPRA	CREMONA	5.1c
PADANIA ALIMENTI	CASALMAGGIORE	CREMONA	6.4c
S.T.A. SOCIETÀ TRATTAMENTO ACQUE	CASALMAGGIORE	CREMONA	5.3
EUROGAS	CASTELLEONE	CREMONA	4.1a
LINEA AMBIENTE	CASTELLEONE	CREMONA	5.3b
PINI ITALIA	CASTELVERDE	CREMONA	6.4a
C.S.M. ITALIA	CREMA	CREMONA	6.4b
LINEA AMBIENTE	CREMA	CREMONA	5.1
ACCIAIERIA ARVEDI - AREA EST	CREMONA	CREMONA	5.3b
ACCIAIERIA ARVEDI - AREA SUD	CREMONA	CREMONA	2.2
AEM GESTIONI - CENTRALE COGENERAZIONE CTEC	CREMONA	CREMONA	1.1
ARVEDI TUBI ACCIAIO	CREMONA	CREMONA	2.3a
BARILLA G. E R. FRATELLI	CREMONA	CREMONA	6.4b
CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA	CREMONA	CREMONA	6.4b
ECOPLANT	CREMONA	CREMONA	5.3b
GREEN OLEO	CREMONA	CREMONA	4.1b
LINEA AMBIENTE SRL	CREMONA	CREMONA	5.2a
MIDAC	CREMONA	CREMONA	2.5b
MIGLIOLI	CREMONA	CREMONA	5.1
OLEIFICIO ZUCCHI	CREMONA	CREMONA	6.4b
SOL	CREMONA	CREMONA	4.2a
LINEA AMBIENTE	MALAGNINO	CREMONA	5.4
C.O.I.M. - CHIMICA ORGANICA INDUSTRIALE MILANESE	OFFANENGO	CREMONA	4.1b
PADANIA	OFFANENGO	CREMONA	6.4a
FORNACE TORRICELLA	OSTIANO	CREMONA	3.5
ALGHISI	PALAZZO PIGNANO	CREMONA	6.5
EVONIK ITALIA	PANDINO	CREMONA	4.1m
MIGLIO	PANDINO	CREMONA	6.5
MONTI	PANDINO	CREMONA	6.5
PRODUTTORI LATTE ASSOCIATI CREMONA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA PLAC	PERSICO DOSIMO	CREMONA	6.4c
STEEL COLOR	PESCAROLO ED UNITI	CREMONA	2.6
LATTERIA SORESINA	PIADENA DRIZZONA	CREMONA	6.4c
PROGROUP BOARD	PIADENA DRIZZONA	CREMONA	6.1b
GENNARO AURICCHIO	PIEVE SAN GIACOMO	CREMONA	6.4c
CARLO COLOMBO	PIZZIGHETTONE	CREMONA	2.5b
SICREM SOCIETÀ INDUSTRIALE CREMONESE	PIZZIGHETTONE	CREMONA	6.2
TIMAC AGRO ITALIA	RIPALTA ARPINA	CREMONA	4.3
STOGIT	RIPALTA CREMASCA	CREMONA	1.1
CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO SOC. AGR. COOP.	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CREMONA	6.4b
AVISCO	RIVOLTA D'ADDA	CREMONA	6.4a
ILTA INOX	ROBECCO D'OGGIO	CREMONA	2.6
COMPAGNIA RICICLAGGIO INERTI	SAN DANIELE PO	CREMONA	5.3b
CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA	SCANDOLARA RAVARA	CREMONA	6.4b
FONDINOX	SERGNANO	CREMONA	2.4
SNAM RETE GAS	SERGNANO	CREMONA	1.1
STOGIT	SERGNANO	CREMONA	1.1
ACCIAIERIA ARVEDI - AREA NORD	SESTO ED UNITI	CREMONA	2.3c
FORNACI LATERIZI DANESI	SONCINO	CREMONA	3.5
MICRON	SONCINO	CREMONA	2.6
ZINCOFER	SONCINO	CREMONA	2.6
LATTERIA SORESINA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	SORESINA	CREMONA	6.4c
CARGILL DIVISIONE ANIMAL NUTRITION	SOSPIRO	CREMONA	6.4b
COMPOSTAGGIO CREMONESE	SOSPIRO	CREMONA	5.3b

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
SO.G.I.S. INDUSTRIA CHIMICA	SOSPIRO	CREMONA	4.1b
PRO.SUS. SOC. COOP. AGR.	VESCOVATO	CREMONA	6.4a
SILEA	ANNONE DI BRIANZA	LECCO	5.3b
OP.EC. DI MAINETTI MARIA GRAZIA & C.	BALLABIO	LECCO	5.5
FIMAL	BOSISIO PARINI	LECCO	2.6
GALLI RODOLFO E FIGLI	BOSISIO PARINI	LECCO	5.3b
NOVACART	BOSISIO PARINI	LECCO	6.7
RODACCIAI	BOSISIO PARINI	LECCO	2.6
DELNA	BRIVIO	LECCO	2.6
LE FOGLIE ECOLOGIA	BRIVIO	LECCO	5.1
SICOR SOCIETA' ITALIANA CORTICOSTEROIDI ABBREVIATA IN SICOR	BULCIAGO	LECCO	4.5
CARTIERA DELL'ADDA	CALOLZIOCORTE	LECCO	6.1b
ELETTROGALVANICA BOLIS	CALOLZIOCORTE	LECCO	2.6
GALVANICA PEROSI DI PEROSI ALBERTO	CALOLZIOCORTE	LECCO	2.6
I.T.A.	CALOLZIOCORTE	LECCO	2.6
METALLURGICA LOCATELLI	CALOLZIOCORTE	LECCO	2.6
ADDA ONDULATI	CIVATE	LECCO	6.1b
COLLINI	CIVATE	LECCO	2.6
T.P.C.	CIVATE	LECCO	2.6
V.M.C. TRATTAMENTI E FINITURE SUPERFICIALI	CIVATE	LECCO	2.6
S.E.VAL. - SOCIETA' ELETTRICA VALTELLINESE	COLICO	LECCO	5.3b
LIMONTA	COSTA MASNAGA	LECCO	6.7
CARPOMETAL	DOLZAGO	LECCO	5.3b
LIMONTA2	GARBAGNATE MONASTERO	LECCO	6.7
ARLENICO	LECCO	LECCO	2.3a
BROCCA GIUSEPPE DI BALLABIO BROCCA GIANFRANCO	LECCO	LECCO	2.6
FIOCCHI MUNIZIONI	LECCO	LECCO	4.6
FRIGERIO GIUSEPPE & C.	LECCO	LECCO	5.1
TECNOCAP TL	LECCO	LECCO	6.7
UNICALCE	LECCO	LECCO	3.1
LUSOCHIMICA	LOMAGNA	LECCO	4.5
CARCANO ANTONIO	MANDELLO DEL LARIO	LECCO	6.7
CALVI	MERATE	LECCO	2.6
CASALINI E VISCARDI	MERATE	LECCO	6.7
LAVORAZIONE CARTE SPECIALI G. AGNESINI	MERATE	LECCO	6.7
IMAR	MOLTENO	LECCO	6.5
BETTINI	MONTE MARENZO	LECCO	2.6
ALPLAST	OGGIONO	LECCO	6.7
CRIPPA GIUSEPPE	OLGIATE MOLGORA	LECCO	2.6
FONDERIE ADDA DI FUMAGALLI E. E C.	OLGINATE	LECCO	2.4
PRIMAT	OLGINATE	LECCO	2.6
ZINCOALDO ADDA DI ANTONINO FEMIA & C	OLGINATE	LECCO	2.3c
FIMMA	OSNAGO	LECCO	2.6
EUROWASA DI GIANOLA WALTER & C.	PREMANA	LECCO	2.6
E. PONZIANI S.P.A. INDUSTRIA ACCIAI TRAFILATI	SIRONE	LECCO	2.6
RODACCIAI	SIRONE	LECCO	2.3a
ELETTROZINCATURA RIPAMONTI	VALGREGHENTINO	LECCO	2.6
METALLURGICA LAMINATI SPECIALI LECCHESI	VALGREGHENTINO	LECCO	2.3c
METALPRINT	VALMADRERA	LECCO	6.7
SILEA	VALMADRERA	LECCO	5.2
NUOVA INCOMETAL	BORGO SAN GIOVANNI	LODI	5.1b
LODICHEM	CASALETTO LODIGIANO	LODI	4.5
OLON	CASALETTO LODIGIANO	LODI	4.5
THERMAL CERAMICS ITALIANA	CASALPUSTERLENGO	LODI	3.5
UNILEVER ITALIA MANUFACTURING	CASALPUSTERLENGO	LODI	4.1m
UNTOUCHABLE ENERGY	CASALPUSTERLENGO	LODI	5.3b
ECOWATT VIDARDO	CASTIRAGA VIDARDO	LODI	5.2a
ECOADDA SRL IN LIQUIDAZIONE	CAVENAGO D'ADDA	LODI	5.4
GGM AMBIENTE	CODOGNO	LODI	5.1a
LGC APPLICAZIONI GALVANICHE	CODOGNO	LODI	2.6
LODIGIANA RECUPERI	CORTE PALASIO	LODI	5.1
DIUSA RENDERING	FOMBIO	LODI	6.5
SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY	FOMBIO	LODI	4.1h
ARCHIMICA	LODI	LODI	4.5
BAERLOCHER ITALIA	LODI	LODI	4.1g
MV LAVORAZIONI GALVANICHE	LODI VECCHIO	LODI	2.6
TRELLEBORG COATED SYSTEMS ITALY	LODI VECCHIO	LODI	6.7
SOLANA	MACCASTORNA	LODI	6.4b
PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA	MERLINO	LODI	2.5b
EP PRODUZIONE	MONTANASO LOMBARDO	LODI	1.1
RENERWASTE LODI	MONTANASO LOMBARDO	LODI	5.3
OLON	MULAZZANO	LODI	4.5
INALCA	OSPEDALETTO LODIGIANO	LODI	6.4a
PULI-ECO	OSPEDALETTO LODIGIANO	LODI	5.1
ITELYUM REGENERATION	PIEVE FISSIRAGA	LODI	5.1
BIOMET	SAN ROCCO AL PORTO	LODI	5.3b
ALUSTEEL COATING	SOMAGLIA	LODI	6.7
BIOMAR	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LODI	5.1g
INOVYN PRODUZIONE ITALIA	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LODI	4.1f
CAST WELL REFRATTARI TERRANOVA	TERRANOVA DEI PASSERINI	LODI	3.5
EAL COMPOST	TERRANOVA DEI PASSERINI	LODI	5.3b
SASOL ITALY	TERRANOVA DEI PASSERINI	LODI	4.1m
SORGENIA POWER	TERRANOVA DEI PASSERINI	LODI	1.1
COLOR EXPRESS	ASOLA	MANTOVA	6.2
CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO - DIV. LAVORAZIONE CARNI	BAGNOLO SAN VITO	MANTOVA	6.5
ECOZANI	BAGNOLO SAN VITO	MANTOVA	5.5

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
MANTOVA AMBIENTE - CORIANO	BORGOMANTOVANO	MANTOVA	5.3b
PRETI MANGIMI	BORGOMANTOVANO	MANTOVA	6.4b
TEA SPA	BORGOMANTOVANO	MANTOVA	5.3b
VERALLIA ITALIA	BORGOMANTOVANO	MANTOVA	3.3
FRATI LUIGI	BORGOMANTOVANO	MANTOVA	1.1
NOVALMEC	BORGOMANTOVANO	MANTOVA	2.5b
NOVELLINI	BORGOMANTOVANO	MANTOVA	6.7
LACTO SIERO ITALIA	BOZZOLO	MANTOVA	6.4b
BARILLA G. & R. FRATELLI	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	6.4b
BIOCICLO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	5.3b
DEPURA SRL	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	5.3
HERAMBIENTE	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	5.3b
INNOSPEC PERFORMANCE CHEMICALS ITALIA	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	4.1m
NUTRIAMO SPA	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	6.4b
STERILGARDA ALIMENTI	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	6.4c
MANTOVA AMBIENTE	CERESARA	MANTOVA	5.3b
FAR-PRO-MODENA	COMMESSAGGIO	MANTOVA	6.5
MARTELLI F.LLI	DOSOLO	MANTOVA	6.4a
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MANTOVA	2.3c
MARCEGAGLIA GAZOLDI INOX	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MANTOVA	2.6
METALRICICLA DI BARUFFI OTELLO E C.	GAZZUOLO	MANTOVA	5.3b
CARTIERA MANTOVANA	GOITO	MANTOVA	6.1b
KERITALY	GONZAGA	MANTOVA	3.5
POLIS MANIFATTURE CERAMICHE	GONZAGA	MANTOVA	3.5
BIMA	MANTOVA	MANTOVA	2.6
CARTIERE VILLA LAGARINA	MANTOVA	MANTOVA	6.1b
CONSORZIO AGRARIO DEL NORD EST	MANTOVA	MANTOVA	6.4b
CONSORZIO LATTERIE VIRGILIO - DIV. CASEARIA	MANTOVA	MANTOVA	6.4c
ENIPOWER MANTOVA	MANTOVA	MANTOVA	1.1
SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO	MANTOVA	MANTOVA	4.2a
TRAFILERIA BRENNERO	MANTOVA	MANTOVA	2.6
VERSALIS	MANTOVA	MANTOVA	4.1a
MEC-CARNI	MARCARIA	MANTOVA	6.4a
TEA TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE	MARIANA MANTOVANA	MANTOVA	5.4
ZANETTI	MARMIROLO	MANTOVA	6.4c
G.T. GALVANOTECNICA	MEDOLE	MANTOVA	2.6
EP PRODUZIONE	OSTIGLIA	MANTOVA	1.1
GHEDA MANGIMI	OSTIGLIA	MANTOVA	6.4b
INALCA	PEGOGNAGA	MANTOVA	6.4a
MA.CO.FER.	PEGOGNAGA	MANTOVA	2.3c
FERTBEN	POGGIO RUSCO	MANTOVA	4.3
CHIMICA POMPONESCO	POMPONESCO	MANTOVA	4.1b
FRATI LUIGI	POMPONESCO	MANTOVA	1.1
AZA - CENTRALE TERMICA DEL MINCIO	PONTI SUL MINCIO	MANTOVA	1.1
LATTERIA SOCIALE MANTOVA	PORTO MANTOVANO	MANTOVA	6.4c
BIOLAB	QUISTELLO	MANTOVA	6.5
MANTOVAGRICOLTURA DI BURATO FERNANDO & C	RODIGO	MANTOVA	6.5
RE.I.E.VI.	RODIGO	MANTOVA	4.1m
ECOBAS	SAN GIORGIO BIGARELLO	MANTOVA	5.1
AZA	SERMIDE E FELONICA	MANTOVA	1.1
GRUPPO MAURO SAVIOLA	SUSTINENTE	MANTOVA	1.1
FENICE UNITA' OPERATIVA SUZZARA C/O IVECO	SUZZARA	MANTOVA	1.1
IVECO SEDE SECONDARIA DI SUZZARA	SUZZARA	MANTOVA	6.7
TIBERINA SUZZARA	SUZZARA	MANTOVA	2.6
ALCOR	VIADANA	MANTOVA	6.5
GHINZELLI S.R.L.	VIADANA	MANTOVA	6.4a
GRUPPO MAURO SAVIOLA	VIADANA	MANTOVA	1.1
INGRA BROZZI	VIADANA	MANTOVA	6.4b
SADEPAN CHIMICA	VIADANA	MANTOVA	4.1b
ANDREONI MARCELLO DI ANDREONI GIUSEPPE E C.	ABBIATEGRASSO	MILANO	5.1
BORMIOLI LUIGI	ABBIATEGRASSO	MILANO	3.3
ECOPROGETTO MILANO	ALBAIRATE	MILANO	5.3b
ZINCATURA ARCONATESE	ARCONATE	MILANO	2.6
ECO & POWER AMBROSIANA	ARESE	MILANO	1.1
ITALMATCH CHEMICALS	ARESE	MILANO	4.1b
CLERICI	BARANZATE	MILANO	2.6
DIPHARMA FRANCIS	BARANZATE	MILANO	4.5
GALVAN	BARANZATE	MILANO	2.3c
IL RECUPERO	BAREGGIO	MILANO	5.1
RITRAMA	BASIANO	MILANO	6.7
RESINDION	BINASCO	MILANO	4.1h
F.LLI COZZI DI COZZI ADRIANO & C.	BOFFALORA SOPRA TICINO	MILANO	2.6
FEDRIGONI SPA	BOLLATE	MILANO	6.7
PADERNO ROTTAMI	BOLLATE	MILANO	5.3b
RIAM	BOLLATE	MILANO	5.3b
SOLVAY SOLUTIONS ITALIA	BOLLATE	MILANO	4.1m
NOVELIS ITALIA	BRESSO	MILANO	6.7
ZINCATURA VIOTTO	BRESSO	MILANO	2.3a
VER.OSS. OSSIDAZIONE E VERNICIATURA	BUCCINASCO	MILANO	2.6
L.A.G. LAMINATI ALLUMINIO GALLARATE	BUSCATE	MILANO	2.5b
MODERCROMO	BUSSERO	MILANO	2.6
NICHETTI GIAN MARCO	BUSSERO	MILANO	5.3b
SOLTER	BUSTO GAROLFO	MILANO	5.4
ARGOS	CAMBIAGO	MILANO	2.6
IVO GALVANICA	CAMBIAGO	MILANO	2.6
STUCCHI SERVIZI ECOLOGICI	CAMBIAGO	MILANO	5.3

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
SITEM SPA	CANEGRATE	MILANO	2.5b
MATIC PLAST MILANO	CARUGATE	MILANO	2.6
HENKEL ITALIA	CASARILE	MILANO	4.1h
AZA SPA MILANO - CENTRALE CASSANO D'ADDA	CASSANO D'ADDA	MILANO	1.1
LA GALVANO	CASSINA DE' PECCHI	MILANO	2.6
GHISOXAL	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MILANO	2.6
S.A.P.I.C.I. CERNUSCO S/N	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MILANO	4.1h
MADREPERLA	CINISELLO BALSAMO	MILANO	4.1h
OXIDAL BAGNO	CINISELLO BALSAMO	MILANO	2.6
WASTEAM	CINISELLO BALSAMO	MILANO	5.1d
CARTIERA DI COLOGNO	COLOGNO MONZESE	MILANO	6.1a
ECONORD	COLOGNO MONZESE	MILANO	5.3b
ECOSESTO	COLOGNO MONZESE	MILANO	5.4
EDISON	COLOGNO MONZESE	MILANO	1.1
GALVANICA AMBROSIANA	COLOGNO MONZESE	MILANO	2.6
L'ANODICA	COLOGNO MONZESE	MILANO	2.6
METAL MEGA	COLOGNO MONZESE	MILANO	5.3b
STEROID	COLOGNO MONZESE	MILANO	4.5
METALFER	CORBETTA	MILANO	2.6
TRAFILERIA CERUTI	CORBETTA	MILANO	2.6
ECOTRE	CORMANO	MILANO	5.5
SUPERGALVANICA	CORMANO	MILANO	2.6
LOBO	CORNAREDO	MILANO	2.6
SOCIETA' ITALIANA AMBIENTE ECOLOGIA	CORNAREDO	MILANO	5.1d
MASOTINA	CORSICO	MILANO	5.3b
VIDRALA ITALIA	CORSICO	MILANO	3.3
ICHEMCO	CUGGIONO	MILANO	4.1h
METALLURGICA MARCORA	CUGGIONO	MILANO	2.3a
GALSTAFF MULTIRESINE	GARBAGNATE MILANESE	MILANO	4.1h
OLON	GARBAGNATE MILANESE	MILANO	4.5
AROMATAGROUP	GESSATE	MILANO	4.1l
SCRAP	GESSATE	MILANO	5.5
DELMET DISSOLIDAZIONE ELETTROLITICA METALLI	GORGONZOLA	MILANO	2.6
INVERUNO INDUSTRIAL REAL ESTATE	INVERUNO	MILANO	6.4b
PUREDENIM	INVERUNO	MILANO	6.2
ZINCOMETAL	INVERUNO	MILANO	2.6
SYSTEMA AMBIENTE	INZAGO	MILANO	5.1
AV AMBIENTE	LACCHIARELLA	MILANO	5.5
MAMOLI	LACCHIARELLA	MILANO	2.6
ALFA	LAINATE	MILANO	5.3b
CARIS SERVIZI	LAINATE	MILANO	5.3b
CARIS VRD	LAINATE	MILANO	5.3b
CAVENAGHI	LAINATE	MILANO	4.1b
DARIO GIANNI	LAINATE	MILANO	2.6
ICAP LEATHER CHEM	LAINATE	MILANO	4.1h
ROTTAMI METALLI ITALIA	LAINATE	MILANO	5.3b
AMGA LEGNANO	LEGNANO	MILANO	1.1
AMGA LEGNANO	LEGNANO	MILANO	5.3b
FLAI	LEGNANO	MILANO	2.6
FONDERIE OFFICINE MECCANICHE S. AGOSTINO	LEGNANO	MILANO	2.4
NEARCHIMICA	LEGNANO	MILANO	4.1d
AMBIENTHESIS	LISCATE	MILANO	5.1
GUALA CLOSURES	MAGENTA	MILANO	6.7
PAROLA & LURAGHI	MAGENTA	MILANO	2.4
INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI	MARCALLO CON CASONE	MILANO	4.1h
ENERGA MASATE	MASATE	MILANO	5.3b
MAPEI	MEDIGLIA	MILANO	4.1h
EGIDIO GALBANI	MELZO	MILANO	6.4b
ELCOGRAF	MELZO	MILANO	6.7
GENERALFRIGO	MELZO	MILANO	6.4b
METALCOLOR	MESERO	MILANO	6.7
AZA AMBIENTE - SILLA 2	MILANO	MILANO	5.2
AZA CALORE & SERVIZI - IMPIANTO CAVANESE	MILANO	MILANO	1.1
AZA CALORE & SERVIZI - IMPIANTO FAMAGOSTA	MILANO	MILANO	1.1
AZA CALORE & SERVIZI - IMPIANTO TECNOCITY	MILANO	MILANO	1.1
AMSA - INSEDIAMENTO OLGETTINA	MILANO	MILANO	5.3
BO.RO.MI.	MILANO	MILANO	5.1
ECO.R.O.E. SERVICE	MILANO	MILANO	5.3
GEMMO	MILANO	MILANO	1.1
LABORATORI ALCHEMIA	MILANO	MILANO	4.5
MECOMER	MILANO	MILANO	5.1
S.I.F.T.A. Spa	MILANO	MILANO	6.2
SEA ENERGIA	MILANO	MILANO	1.1
SUEZ RR IWS ITALIA	MILANO	MILANO	5.1
TRIMPER	MORIMONDO	MILANO	5.3b
FINISSAGGIO TESSILE S&B	NERVIANO	MILANO	6.2
LAMBERTI	NERVIANO	MILANO	4.1h
VENANZI ONOFRIO SRL	NERVIANO	MILANO	5.1
DOCKS NORD	NOVATE MILANESE	MILANO	5.5
AZA RECYCLING	NOVATE MILANESE	MILANO	5.3a
ARGOS ANODIZING	OPERA	MILANO	2.6
RONCONI	OPERA	MILANO	2.6
MARE	OSSONA	MILANO	4.1m
BIONORD	PADERNO DUGNANO	MILANO	5.2
ECO-BAT	PADERNO DUGNANO	MILANO	2.5b
EDMOND PHARMA	PADERNO DUGNANO	MILANO	4.5

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
SOCIETA' LEGANTI NATURALI	PADERNO DUGNANO	MILANO	5.1
STAHL PALAZZOLO	PADERNO DUGNANO	MILANO	4.1d
VENANZIEFFE	PARABIAGO	MILANO	5.1
CAMBREX PROFARMACO MILANO	PAULLO	MILANO	4.5
SEMP	PERO	MILANO	5.3
DELTAR CO-DEPOSITION	PESCHIERA BORROMEO	MILANO	2.6
E2	PESCHIERA BORROMEO	MILANO	5.1
EUREKO	PESCHIERA BORROMEO	MILANO	5.1
LATTERIA SORESINA SCA	PESCHIERA BORROMEO	MILANO	6.4c
RENOLIT MILANO	PESCHIERA BORROMEO	MILANO	6.7
UGITECH ITALIA	PESCHIERA BORROMEO	MILANO	2.6
NOVELIS ITALIA	PIEVE EMANUELE	MILANO	2.5b
ELGA EUROPE	POGLIANO MILANESE	MILANO	6.7
ELCOGRAF DI POZZO D'ADDA	POZZO D'ADDA	MILANO	6.7
LETTERA VENTIDUE	POZZO D'ADDA	MILANO	5.3b
OSSIDAZIONE ANODICA	POZZO D'ADDA	MILANO	2.6
FERRERO INDUSTRIALE ITALIA	POZZUOLO MARTESANA	MILANO	6.4b
CIESD	PREGNANA MILANESE	MILANO	6.7
MET. EXTRA	PREGNANA MILANESE	MILANO	5.3b
SACCHITAL	PREGNANA MILANESE	MILANO	6.7
ALTUGLAS	RHO	MILANO	4.1h
CROMATURA RHODENSE	RHO	MILANO	2.6
FOSFANTARTIGLIO L.E.I.	RHO	MILANO	2.6
SACCHITAL	RHO	MILANO	6.7
SICOR	RHO	MILANO	4.5
TREEE	RHO	MILANO	5.1d
CANDIANI	ROBECCHETTO CON INDUNO	MILANO	6.2
ECOLOGICA NAVIGLIO	ROBECCHETTO CON INDUNO	MILANO	5.1
FENICE	ROBECCHETTO CON INDUNO	MILANO	5.5
COMPRESSIONE GAS TECNICI S.CON.S. A R.L.	RODANO	MILANO	4.1a
LABONI	RODANO	MILANO	5.1c
OLON	RODANO	MILANO	4.5
RAMET	ROSATE	MILANO	2.5b
AMRI ITALY	ROZZANO	MILANO	4.5
AMRI ITALY (MONTE ROSA)	ROZZANO	MILANO	4.5
FIGLI DI E. CAVALLI SRL	ROZZANO	MILANO	2.6
GASER OSSIDO DURO	ROZZANO	MILANO	2.6
METALBRILL	ROZZANO	MILANO	2.6
TDK FOIL ITALY	ROZZANO	MILANO	2.6
TRIFARMA	ROZZANO	MILANO	4.5
COFERMETAL	SAN DONATO MILANESE	MILANO	2.5b
ENIPOWER	SAN DONATO MILANESE	MILANO	1.1
LA.CHI. LAVORAZIONI CHIMICHE	SAN DONATO MILANESE	MILANO	5.1e
FONDERIA GETTI SPECIALI DI COLOMBO GIUSEPPE DI CARLO & FIGLI	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MILANO	2.4
SARP	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MILANO	4.1h
ALMECO	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	2.6
AMBIENTHESIS	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	5.1
D.C. DRUCK CHEMIE ITALIA	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	5.1
ECO ERIDANIA	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	5.5
ECO ERIDANIA	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	5.1
FER.OL.MET.	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	5.1
ITAL OSSID	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	2.6
MECOMER	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	5.1
NITROLCHIMICA	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	5.1
ZINCHERIA MUSSO	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO	2.6
BIESSE TAPE SOLUTIONS	SEDRIANO	MILANO	6.7
ECOBLU	SEDRIANO	MILANO	5.1c
OLON spa	SEGRATE	MILANO	4.5
TRAFILTUBI	SEGRATE	MILANO	2.6
GALLI	SENAGO	MILANO	5.1d
GALLI	SENAGO	MILANO	5.1
ST GROUP	SENAGO	MILANO	5.1d
TAO AMBIENTE	SENAGO	MILANO	5.1d
URANIA COLOR - ELETTRODEPOSIZIONI GALVANICHE	SENAGO	MILANO	2.6
CORE CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI	SESTO SAN GIOVANNI	MILANO	5.2
EDISON SPA	SESTO SAN GIOVANNI	MILANO	1.1
INDUSTRIE GALVANICHE	SESTO SAN GIOVANNI	MILANO	2.6
LOMBARDA RECUPERI	SESTO SAN GIOVANNI	MILANO	5.1
VETROBALSAMO	SESTO SAN GIOVANNI	MILANO	3.3
ZINCATURA MAL	SESTO SAN GIOVANNI	MILANO	2.6
INDENA	SETTALA	MILANO	4.5
STOGIT	SETTALA	MILANO	1.1
TAO AMBIENTE	SETTIMO MILANESE	MILANO	5.1
GALVANICA RIVA	SOLARO	MILANO	2.6
TRASALL	SOLARO	MILANO	2.6
DE LUCCHI	TREZZANO ROSA	MILANO	2.3c
V.P.A.	TREZZANO ROSA	MILANO	2.6
VETROPACK ITALIA	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MILANO	3.3
CANDEGGIO FRATELLI ZACCARIA	TREZZO SULL'ADDA	MILANO	6.2
ECO ZINDER	TREZZO SULL'ADDA	MILANO	5.1
FORNACE LATERIZI TREZZO	TREZZO SULL'ADDA	MILANO	3.5
PRIMA	TREZZO SULL'ADDA	MILANO	5.2
ACS DOBFAR - STABILIMENTO N. 2 - VIA ADDETTA	TRIBIANO	MILANO	4.5
ACS DOBFAR - STABILIMENTO N. 3 - VIA PAULLO	TRIBIANO	MILANO	4.5
TRIBIANO TRE	TRIBIANO	MILANO	5.1d
OGENKIDE	TRUCCAZZANO	MILANO	2.6

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
SADEPAN CHIMICA	TRUCCAZZANO	MILANO	4.1b
BAMA	TURBIGO	MILANO	2.6
IREN ENERGIA	TURBIGO	MILANO	1.1
GRANAROLO	VERNATE	MILANO	6.4c
ZINCOL ITALIA SPA	VERNATE	MILANO	2.3c
ECO 92	VIGNATE	MILANO	5.1
OSPEDALE SAN RAFFAELE	VIMODRONE	MILANO	1.1
SIDAFER 2	VIMODRONE	MILANO	5.3b
FORNACE VIZZOLESE	VIZZOLO PREDABISSI	MILANO	3.5
CIEV	ZIBIDO SAN GIACOMO	MILANO	5.1
DERMOCHIMICA	AGRATE BRIANZA	MONZA E BRIANZA	4.1m
FIAV L. MAZZACCHERA	AGRATE BRIANZA	MONZA E BRIANZA	2.6
INGECO	AGRATE BRIANZA	MONZA E BRIANZA	5.3b
OMODEO A.& S. METALLEGHE	AGRATE BRIANZA	MONZA E BRIANZA	2.5a
STAR INDUSTRIALE	AGRATE BRIANZA	MONZA E BRIANZA	6.4 b1
STMICROELECTRONICS	AGRATE BRIANZA	MONZA E BRIANZA	6.7
C.S.A.	ARCORE	MONZA E BRIANZA	5.1
DALMINE	ARCORE	MONZA E BRIANZA	2.3a
TECNOFINITURE	ARCORE	MONZA E BRIANZA	2.6
TERSIDER DI ANGELO TERENGHI & C.	ARCORE	MONZA E BRIANZA	5.1
ZINCOL LOMBARDA SRL	BELLUSCO	MONZA E BRIANZA	2.3c
ZINCOL OSSIDI	BELLUSCO	MONZA E BRIANZA	4.2e
OCV ITALIA	BESANA IN BRIANZA	MONZA E BRIANZA	3.3
KOFER	BRUGHERIO	MONZA E BRIANZA	2.5b
MAGNIPLAST	BRUGHERIO	MONZA E BRIANZA	6.7
PIOMBOLEGHE	BRUGHERIO	MONZA E BRIANZA	2.5b
SOLENIS ITALIA	BUSNAGO	MONZA E BRIANZA	4.1h
FULL METALS	CAPONAGO	MONZA E BRIANZA	5.3b
STENA RECYCLING	CAVENAGO DI BRIANZA	MONZA E BRIANZA	5.3b
STUCCHI SERVIZI ECOLOGICI	CAVENAGO DI BRIANZA	MONZA E BRIANZA	5.3
AXSE	CERIANO LAGHETTO	MONZA E BRIANZA	5.1
BRACCO IMAGING	CERIANO LAGHETTO	MONZA E BRIANZA	4.5
TRIFARMA	CERIANO LAGHETTO	MONZA E BRIANZA	4.5
GIUSSANI ENRICO E FIGLI	CESANO MADERNO	MONZA E BRIANZA	3.5
LOXEAL	CESANO MADERNO	MONZA E BRIANZA	4.1i
ICROM	CONCOREZZO	MONZA E BRIANZA	4.5
OMR ITALIA	CONCOREZZO	MONZA E BRIANZA	2.6
SELPOWER AMBIENTE	CONCOREZZO	MONZA E BRIANZA	5.1c
LA NUOVA GALVANICA	CORNATE D'ADDA	MONZA E BRIANZA	2.6
BRIANZA ENERGIA AMBIENTE	DESIO	MONZA E BRIANZA	5.2
CROMOLORD	DESIO	MONZA E BRIANZA	2.6
ECO.SMALT	DESIO	MONZA E BRIANZA	5.3b
CHEMETALL ITALIA	GIUSSANO	MONZA E BRIANZA	4.2d
MOLTENI & C.	GIUSSANO	MONZA E BRIANZA	6.7
IMMOBILIARE CAVE SABBIA DI TREZZANO	LIMBIATE	MONZA E BRIANZA	5.3b
MINGARDI & FERRARA	LIMBIATE	MONZA E BRIANZA	2.6
NUOVA CGT	MACHERIO	MONZA E BRIANZA	2.6
SIR INDUSTRIALE	MACHERIO	MONZA E BRIANZA	4.1b
S.E.A.M.	MISINTO	MONZA E BRIANZA	5.1
CORIONI	MONZA	MONZA E BRIANZA	5.3b
GENERALROTTAMI DI MERONI CESARE E C.	MONZA	MONZA E BRIANZA	5.3b
VARESE RISORSE	MONZA	MONZA E BRIANZA	1.1
BOCCOLINI SRL	MUGGIO	MONZA E BRIANZA	2.6
DEPURSERVIZI	MUGGIO	MONZA E BRIANZA	5.1
SEGRAF	NOVA MILANESE	MONZA E BRIANZA	6.7
TINPLATE	RONCO BRIANTINO	MONZA E BRIANZA	2.6
DASSI FRANCESCO DI REDAELLI GIULIANA E C.	SEREGNO	MONZA E BRIANZA	2.6
ECOSAN	SEREGNO	MONZA E BRIANZA	5.1
ITS - SISA DETERGENTI	SEREGNO	MONZA E BRIANZA	4.1m
OX. COLOR	SEREGNO	MONZA E BRIANZA	2.6
CROMART	SOVICO	MONZA E BRIANZA	2.6
OFFICINA MECCANICA CASIRAGHI	TRIUGGIO	MONZA E BRIANZA	2.6
GRANAROLO	USMATE VELATE	MONZA E BRIANZA	6.4c
LAMPRE	USMATE VELATE	MONZA E BRIANZA	6.7
LAZA-OSSIDAZIONE ANODICA	VAREDO	MONZA E BRIANZA	2.6
A.AGRATI	VEDUGGIO CON COLZANO	MONZA E BRIANZA	2.6
FONTANA LUIGI	VEDUGGIO CON COLZANO	MONZA E BRIANZA	2.6
FORMENTI E GIOVENZANA DIVISIONE GIEFFE	VEDUGGIO CON COLZANO	MONZA E BRIANZA	2.6
EDIM	VILLASANTA	MONZA E BRIANZA	2.5b
ACS DOBFAR STABILIMENTO N° 4	VIMERCATE	MONZA E BRIANZA	4.5
ELETTROGALVANICA	VIMERCATE	MONZA E BRIANZA	2.6
TECNOGARDEN SERVICE	VIMERCATE	MONZA E BRIANZA	5.3b
GREEN UP	ALBONESE	PAVIA	5.4
BASCAPE' ENERGIA	BASCAPE'	PAVIA	5.3b
S.T.A. SOCIETÀ TRATTAMENTO ACQUE	BELGIOIOSO	PAVIA	5.3
VAR	BELGIOIOSO	PAVIA	5.3b
ITP INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE	BOSNASCO	PAVIA	6.7
AMBIENTE & RISORSE	BRONI	PAVIA	5.1
FERAGAME	BRONI	PAVIA	5.1f
ILV INDUSTRIA LATERIZI VOGHERESI	CASEI GEROLA	PAVIA	3.5
INDUSTRIA LATERIZI LA CECOSA	CASEI GEROLA	PAVIA	3.5
EPAFLEX POLYURETHANES	CASSOLNOVO	PAVIA	4.1h
BRANDUZZO LATERIZI	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	PAVIA	3.5
MONIER	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	PAVIA	3.5
GM AMBIENTE	CERVESINA	PAVIA	5.1f
LATERIZI S.ANTONIO	CERVESINA	PAVIA	3.5

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
XILOPAN	CIGOGNOLA	PAVIA	6.1c
CHEMO BIOSYNTHESIS	CORANA	PAVIA	4.5
A2A AMBIENTE - TERMOVALORIZZATORE	CORTEOLONA E GENZONE	PAVIA	5.2
EGIDIO GALBANI	CORTEOLONA E GENZONE	PAVIA	6.4c
OLON	DORNO	PAVIA	4.5
ACTA	FERRERA ERBOGNONE	PAVIA	5.4
AZIENDA AGRICOLA ALLEVI	FERRERA ERBOGNONE	PAVIA	5.3b
CERAMINATI PIETRO	FERRERA ERBOGNONE	PAVIA	5.1
ENIPOWER	FERRERA ERBOGNONE	PAVIA	1.1
PADANA RECUPERI ECOLOGICA	FILIGHERA	PAVIA	5.1
A2A AMBIENTE	GIUSSAGO	PAVIA	5.1
EGIDIO GALBANI	GIUSSAGO	PAVIA	6.4b
FARMABIOS	GROPELLO CAIROLI	PAVIA	4.5
ITELYUM PURIFICATION	LANDRIANO	PAVIA	4.1a
LOMELLO CONCIMI	LOMELLO	PAVIA	5.1
OFFICINA DELL'AMBIENTE	LOMELLO	PAVIA	5.1
PREMIUM RICE	LOMELLO	PAVIA	6.4b
"OXEM - OXON ENERGIA MEZZANA -"IN FORMA ABBREVIATA"OXEM S.P.A."	MEZZANA BIGLI	PAVIA	4.1b
SIPCAM OXON S.P.A.	MEZZANA BIGLI	PAVIA	4.4
SOCIETA' SERVIZI AMBIENTALI MEZZANINO IN BREVE S.A.M.	MEZZANINO	PAVIA	5.1c
ASMA	MORTARA	PAVIA	5.1
BIOMET	MORTARA	PAVIA	5.3b
GRUPPO MAURO SAVIOLA	MORTARA	PAVIA	1.1
IGM RESINS ITALIA	MORTARA	PAVIA	4.1b
IMA	MORTARA	PAVIA	4.1h
SIPOL	MORTARA	PAVIA	4.1h
BIOMASSE OLEVANO	OLEVANO DI LOMELLINA	PAVIA	1.1
FONDERIA VIGEVANESE	PARONA	PAVIA	2.5b
INTALS	PARONA	PAVIA	2.5b
IVM CHEMICALS	PARONA	PAVIA	4.1b
LOMELLINA ENERGIA	PARONA	PAVIA	5.2
ROHM AND HAAS ITALIA	PARONA	PAVIA	4.1i
RISO SCOTTI	PAVIA	PAVIA	6.4b
METALLI COLOMBO	PIEVE PORTO MORONE	PAVIA	5.5
LATERLITE	RETORBIDO	PAVIA	3.5
TOSCANA GOMMA	ROBBIO	PAVIA	4.1b
ESSE T. PIEMONTESE	SAN CIPRIANO PO	PAVIA	5.5
S.A.P.I.C.I.	SAN CIPRIANO PO	PAVIA	4.1h
EVERGREEN ITALIA	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	PAVIA	5.3b
NEWCHEM	SAN MARTINO SICCOMARIO	PAVIA	4.5
C.R.	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PAVIA	5.1
ECO C.I.M.I.S	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PAVIA	5.1
ENI DIVISIONE REFINING & MARKETING	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PAVIA	1.2
ENI DIVISIONE REFINING & MARKETING -SOLO DISCARICA-	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PAVIA	5.4
DANESI LATERTECH	SILVANO PIETRA	PAVIA	3.5
CARGILL	SPESSA	PAVIA	6.4b
BRONI - STRADELLA	STRADELLA	PAVIA	5.3
CURTI	VALLE LOMELLINA	PAVIA	6.4b
ACQUA & SOLE	VELLEZZO BELLINI	PAVIA	5.3b
GALBUSERA	VELLEZZO BELLINI	PAVIA	6.4b
FLACHEM	VIGEVANO	PAVIA	4.1h
FISCATECH	VIGEVANO	PAVIA	6.7
NUOVA CROM METAL SNC di Iozzi Valentino e C	VIGEVANO	PAVIA	2.6
GMS - GRUPPO MERCANTILE SERVIZI	VILLANOVA D'ARDENGHI	PAVIA	5.1
SICOR SOCIETA' ITALIANA CORTICOSTEROIDI ABBREVIATA IN SICOR	VILLANTERIO	PAVIA	4.5
DALLERA BIGLIERI RECUPERI	VOGHERA	PAVIA	5.3b
ECHOVIT	VOGHERA	PAVIA	5.5
VOGHERA ENERGIA	VOGHERA	PAVIA	1.1
AMBYENTA	ZINASCO	PAVIA	5.3b
CARCANO ANTONIO	ANDALO VALTELLINO	SONDRIO	6.7
BIOASE	CEDRASCO	SONDRIO	5.3
GALBUSERA	COSIO VALTELLINO	SONDRIO	6.4b
CARCANO ANTONIO	DELEBIO	SONDRIO	2.5b
LAMBERTI	ALBIZZATE	VARESE	4.1b
GB CRONOS	BARDELLO	VARESE	2.6
WHIRLPOOL EMEA S.P.A.	BIANDRONNO	VARESE	2.6
ENOFLEX SPA	BODIO LOMNAGO	VARESE	6.7
COTONIFICIO ALBINI S.P.A - DIVISIONE DI BREBBIA	BREBBIA	VARESE	6.2
POUCH PARTNERS S.R.L.	BRUNELLO	VARESE	6.7
COLOMBO LUIGI DI COLOMBO MARCO E GIANLUCA & C.	BUSTO ARSIZIO	VARESE	4.1b
G.TOSI	BUSTO ARSIZIO	VARESE	6.2
NEUTALIA	BUSTO ARSIZIO	VARESE	5.2
SO.L.TER.	BUSTO ARSIZIO	VARESE	6.7
TINTORIA CRESPI GIOVANNI & C	BUSTO ARSIZIO	VARESE	6.2
LEPORI S.n.c di Lepori Giosuè e Carla	CAIRATE	VARESE	5.1
COLACEM S.p.A	CARAVATE	VARESE	3.1
L.A.G. LAMINATI ALLUMINIO GALLARATE	CARDANO AL CAMPO	VARESE	2.5b
F.E.C. ITALIA	CARNAGO	VARESE	2.6
DIPHARMA FRANCIS	CARONNO PERTUSELLA	VARESE	4.5
EUROJERSEY	CARONNO PERTUSELLA	VARESE	6.2
FLINT GROUP ITALIA S.P.A.	CARONNO PERTUSELLA	VARESE	4.1h
GARAVAGLIA	CARONNO PERTUSELLA	VARESE	2.4
LURA AMBIENTE	CARONNO PERTUSELLA	VARESE	5.3
N. BENASEDO	CARONNO PERTUSELLA	VARESE	4.1b
NATUREX	CARONNO PERTUSELLA	VARESE	4.5
RIVA ACCIAIO	CARONNO PERTUSELLA	VARESE	2.2

Ragione sociale	Comune	Provincia	codice IPPC
SICOR SOCIETA' ITALIANA CORTICOSTEROIDI ABBREVIATA IN SICOR	CARONNO PERTUSELLA	VARESE	4.5
CROMATURA CASSANESE	CASSANO MAGNAGO	VARESE	2.6
LA NUOVA FARBEN S.A.S. DI AEFEFI S.R.L. & C	CASSANO MAGNAGO	VARESE	6.2
CHEMISOL ITALIA S.r.l.	CASTELLANZA	VARESE	4.1d
ECOSIS	CASTELLANZA	VARESE	5.3
METAPOWER 1	CASTELLANZA	VARESE	1.1
PERSTORP SpA	CASTELLANZA	VARESE	4.1b
SIR INDUSTRIALE	CASTELSEPRIO	VARESE	4.1b
CARBOCHEM	CASTIGLIONE OLONA	VARESE	4.1b
LIVEO RESEARCH S.r.l.	CASTIGLIONE OLONA	VARESE	6.7
IAMET	CAVARIA CON PREMEZZO	VARESE	2.6
CHINETTI GALVANICA	CAVARIA CON PREMEZZO	VARESE	2.6
HOLCIM (ITALIA) S.p.A	COMABBIO	VARESE	3.1
MASCIONI	CUVIO	VARESE	6.2
GOGLIO S.p.A.	DAVERIO	VARESE	6.7
CARTIERA FORNACI	FAGNANO OLONA	VARESE	6.1b
CHIMITEX	FAGNANO OLONA	VARESE	4.1a
SEA ENERGIA S.p.A	FERNO	VARESE	1.1
ZETADI' S.R.L.	FERNO	VARESE	5.1
C.R.S.	GALLARATE	VARESE	2.6
GALVANICA CEDRATESE SRL	GALLARATE	VARESE	2.6
SWK UTENSILERIE	GEMONIO	VARESE	2.6
AZA AMBIENTE	GERENZANO	VARESE	5.3
ASTRA	GERENZANO	VARESE	2.5b
FORONI	GORLA MAGGIORE	VARESE	2.2
ECONORD S.P.A.	GORLA MAGGIORE	VARESE	5.4
ALFATHERM	GORLA MINORE	VARESE	6.7
CARTIERA OLONA SRL	GORLA MINORE	VARESE	6.1b
OMEC	GORLA MINORE	VARESE	2.6
RICCI	GORLA MINORE	VARESE	4.1b
METALPLAST SAS	GORNATE OLONA	VARESE	2.6
CARLSBERG ITALIA S.P.A	INDUNO OLONA	VARESE	6.4b
LINDT & SPRUNGLI SpA	INDUNO OLONA	VARESE	6.4b
MECCANICA FINNORD	JERAGO CON ORAGO	VARESE	2.6
A.MERATI & C.CARTIERA DI LAVENO SPA	LAVENO-MOMBELLO	VARESE	6.1b
PROMOX S.p.A.	LEGGIUNO	VARESE	4.1b
BRAGONZI S.P.A. FONDERIE COSTRUZIONI MECCANICHE	LONATE POZZOLO	VARESE	2.4
Gioria spa	LONATE POZZOLO	VARESE	2.4
CROMATURA DURA	LOZZA	VARESE	2.6
ELETTROCHIMICA	MALNATE	VARESE	5.1
HYDROTECH	MARNATE	VARESE	4.1h
DIMONTONATE FLOCCATI	MORNAGO	VARESE	6.7
GALSTAFF MULTIRESINE SpA	MORNAGO	VARESE	4.1h
SESA	OLGIATE OLONA	VARESE	2.6
STAMPERIA VALERI	OLGIATE OLONA	VARESE	6.2
CURIA ITALY S.R.L.	ORIGGIO	VARESE	4.5
INDAVER ITALIA	ORIGGIO	VARESE	5.1
O-I ITALY SPA	ORIGGIO	VARESE	3.3
SANGREGORIO	SAMARATE	VARESE	2.4
INDUSTRIALE CHIMICA	SARONNO	VARESE	4.5
VITER	SARONNO	VARESE	5.1
VITER	SARONNO	VARESE	5.3b
MOLLA	SOLBIATE ARNO	VARESE	2.3a
HEXION ITALIA	SOLBIATE OLONA	VARESE	4.1b
EIGENMANN & VERONELLI	TRADATE	VARESE	4.1b
GEOCYCLE (ITALIA) S.R.L.	TRADATE	VARESE	5.1
MARTE	TRADATE	VARESE	4.1h
PREGIS	TRAVEDONA-MONATE	VARESE	6.7
MASKING	UBOLDO	VARESE	6.7
SICAD	UBOLDO	VARESE	6.7
BTICINO	VARESE	VARESE	2.6
FONDERIA CASATI	VARESE	VARESE	2.4
VARESE RISORSE S.p.A.	VARESE	VARESE	1.1
LEONARDO	VENEGONO SUPERIORE	VARESE	2.6
TRAMONTO ANTONIO	VERGIATE	VARESE	5.1

In grassetto sono riportate le installazioni in possesso di AIA ma al momento della redazione del presente registro risultano non attive

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

AIA zootecniche – tabella B

Ragione Sociale	Comune	Provincia	CodIp
AGRINOVA DI GHEZZI ANTONIO & C	ANTEGNATE	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SERENA DI LINGIARDI SANDRO FABRIZIO	ANTEGNATE	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CAPOFERRI SERGIO E CLAUDIO	ANTEGNATE	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA S.S.B. DI MACCALI GUGLIELMO & C.	ANTEGNATE	BERGAMO	6.6b
TONINELLI CLAUDIO	ANTEGNATE	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA VENIER S.S. DI VENIER GIOVANNI	BARBATA	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CORNARI DI CORNARI GIUSEPPE & C.	BARIANO	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DEI F.LLI CAFFI	BOLGARE	BERGAMO	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA CASCINA FERRIBONA	BRIGNANO GERA D'ADDA	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA AL CAMPO DI MURA MARINA ANNA E COLLEONI SILVIA	CALCINATE	BERGAMO	6.6a
PATELLI DAVIDE	CALCIO	BERGAMO	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA AGRIMOSAICO DI GOZZINI MATTEO E SERAFINO	CALCIO	BERGAMO	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA MAGNOLIA	CALCIO	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA MAGNOLIA	CALCIO	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA BIZZONI FRATELLI SOCIETA' SEMPLICE	CARAVAGGIO	BERGAMO	6.6b
BONAITA GIAN PAOLO	CARAVAGGIO	BERGAMO	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA IL MONTIZZOLO DI MERIGO DONATELLO E C. SS	CARAVAGGIO	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SOLELUNA DEI F.LLI PAGANI LUIGI E PIERO STEFANO	CASTELLI CALEPIO	BERGAMO	6.6a
BERGAMASCHI ORietta	CAVERNAGO	BERGAMO	6.6a
GINOCCHIO PIERMARCO	CHIUDUNO	BERGAMO	6.6a
AZIENDA AGRICOLA FORNARI ENRICO	CIVIDATE AL PIANO	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CASCINA PALAZZO	COLOGNO AL SERIO	BERGAMO	6.6a
AZIENDA AGRICOLA VALCOVEL DI VALTULINI GIUSEPPE E ROBERTO	COVO	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AVICOLA COVO DI VECCHI ALESSANDRO	COVO	BERGAMO	6.6a
VALLE SPLUGA	FILAGO	BERGAMO	6.6a
AZIENDA AGRICOLA LOVATI EZIO E GIUSEPPE EZIO	FONTANELLA	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CASTELLO DI BANDERA GIOVANNI PIETRO E FERRARI ALESSANDRA	FONTANELLA	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA DI GATTINONI SILVIO E PIETRO	FONTANELLA	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA MAZZOLENI ROSANNA DI TELI GIANFRANCO E ALESSIO	FONTANELLA	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA PASCOLOTTO	FONTANELLA	BERGAMO	6.6b
CANEVISIO BRUNO	FORNOVO SAN GIOVANNI	BERGAMO	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI COLOSIO DI COLOSIO DAVIDE & C.	GRUMELLO DEL MONTE	BERGAMO	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA ZANINI	GRUMELLO DEL MONTE	BERGAMO	6.6b
AZ. AGR. ANDREINI	ISSO	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA DI ALBERTO PEDRINI	LALLIO	BERGAMO	6.6a
EREDI DI RAPIS MARIO	MARTINENGO	BERGAMO	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA MA-RA DI MAGLI DANIELE E FIGLI	MARTINENGO	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA ZANETTI DI ANGELO E LUISA ZANETTI	MARTINENGO	BERGAMO	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA FONTANA MARINA DI FERRARI CLAUDIO MAURO E GIORGIO	MARTINENGO	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA INVERNIZZI DI BERNARDINO E SANTE	MISANO DI GERA D'ADDA	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA GILDA DI MAURO ZANOTTI	MORENGO	BERGAMO	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA	MORENGO	BERGAMO	6.6c
TRAPLETTI FRANCESCA ALESSANDRA	MORNICO AL SERIO	BERGAMO	6.6a
SASSI IVAN E MAURIZIO ENZO SOCIETA' AGRICOLA	MOZZANICA	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA GILDA DI MAURO ZANOTTI	PAGAZZANO	BERGAMO	6.6a
ALLEVAMENTO AVICOLO DI PINESSI GIORGIO SAS SOCIETA' AGRICOLA	PALOSCO	BERGAMO	6.6a
AZIENDA AGRICOLA FATTORIA ROGGIA SALE DI VALTULINI GIANLUIGI	PALOSCO	BERGAMO	6.6a
ALLEVAMENTO INVERNIZZI ARTURO E F.LLI	PONTIROLO NUOVO	BERGAMO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA 2001 DEI FRATELLI PEZZOTTI SOCIETA' AGRICOLA	PUMENENGO	BERGAMO	6.6a
AGRINOVA DI GHEZZI ANTONIO & C.	ROMANO DI LOMBARDIA	BERGAMO	6.6c
AZIENDA AGRICOLA PREMOLI ANTONIO	ROMANO DI LOMBARDIA	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SAN LUIGI DI CHIAPPARINI GIOVANNI E ADRIANO	ROMANO DI LOMBARDIA	BERGAMO	6.6a
IL PITONE SOCIETA' AGRICOLA	TELGATE	BERGAMO	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA CORTE ETRUSCA	TORRE PALLAVICINA	BERGAMO	6.6b
EMILIO MAURI	TREVIGLIO	BERGAMO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA MAGICA SRL	TREVIGLIO	BERGAMO	6.6b
PLEBANI GIUSEPPE E FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA	VERDELLO	BERGAMO	6.6b
ZANOTTI ARRIGO	VERDELLO	BERGAMO	6.6a
AZIENDA AGRICOLA DI ANDREA PEDRINI	ZANICA	BERGAMO	6.6a
AVISANI LODOVICO	ALFIANELLO	BRESCIA	6.6a
BOSCO SOCIETA' AGRICOLA DI BONETTA	ALFIANELLO	BRESCIA	6.6a
BOSSONI PIER PAOLO	ALFIANELLO	BRESCIA	6.6a
CAVALLI ANTONIA	ALFIANELLO	BRESCIA	6.6a
MANCINI MARCELLA	ALFIANELLO	BRESCIA	6.6a
MANCINI MARIA	ALFIANELLO	BRESCIA	6.6a
SCAGLIA GIUSEPPE	ALFIANELLO	BRESCIA	6.6a
ARISI MARIO PIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BAGNOLO MELLA	BRESCIA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA VOLPINI DI MASSINI FEDERICO	BAGNOLO MELLA	BRESCIA	6.6a
GARBELLI GIOVANNI E FIGLI GIUSEPPE E PIER PAOLO SOCIETA' AGRICOLA	BAGNOLO MELLA	BRESCIA	6.6b
ALLEVAMENTO TRIS DI ZILETTI GIUSEPPE E GIAMPAOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BASSANO BRESCIANO	BRESCIA	6.6b
FARINA AGNESE	BASSANO BRESCIANO	BRESCIA	6.6a
ANTONELLI MARCO	BEDIZZOLE	BRESCIA	6.6a
FENILAZZO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BEDIZZOLE	BRESCIA	6.6b
GHISLERI MANUELE	BEDIZZOLE	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA CASTELLO DI ROBERTI VITTORIO E C. S.A.S.	BEDIZZOLE	BRESCIA	6.6a
ANDRINI PIETRO E FRANCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	BORGIO SAN GIACOMO	BRESCIA	6.6b
ANDRINI PIETRO E FRANCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	BORGIO SAN GIACOMO	BRESCIA	6.6b
BARONCHELLI PIERTOMMASO	BORGIO SAN GIACOMO	BRESCIA	6.6a
BROGNOLI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	BORGIO SAN GIACOMO	BRESCIA	6.6b
FERRARI CRISTOFORO	BORGIO SAN GIACOMO	BRESCIA	6.6a
GAVAZZONI ETTORE EUGENIO	BORGIO SAN GIACOMO	BRESCIA	6.6b
LA PRIMAVERA DI GAVAZZONI ETTORE & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	BORGIO SAN GIACOMO	BRESCIA	6.6b

SOCIETA' AGRICOLA CORTE ETRUSCA S.S.	BORGO SAN GIACOMO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA FAPPANI ALBERTO E BARONCHELLI CLARA S.S.	BORGO SAN GIACOMO	BRESCIA	6.6b
VALZELLI MARIO, GIORGIO E LAZZARI LUCIA SOCIETA' AGRICOLA	BORGOSATOLLO	BRESCIA	6.6a
ROVERE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	CALCINATO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA FERRARIO FRANCESCO E ERNESTO S.S.	CALCINATO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA GALLINA MARZIANO E MAURO S.S.	CALCINATO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA GALLINA MARZIANO E MAURO S.S.	CALCINATO	BRESCIA	6.6b
TOMASONI BORTOLO	CALCINATO	BRESCIA	6.6b
TOMASONI CLAUDIO	CALCINATO	BRESCIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA FERRARI EMILIO E FIGLI VINCENZO E CLAUDIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CALVISANO	BRESCIA	6.6c
BOLDINI MARCO	CALVISANO	BRESCIA	6.6a
FAVALLI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	CALVISANO	BRESCIA	6.6c
FERRARI GIUSEPPE	CALVISANO	BRESCIA	6.6a
FERRARI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CALVISANO	BRESCIA	6.6b
MARINI GABRIELLA	CALVISANO	BRESCIA	6.6a
PAGLIARI STEFANO	CALVISANO	BRESCIA	6.6a
PEDRINI GIORGIO	CALVISANO	BRESCIA	6.6b
SAVOLDI ANGELO	CALVISANO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA PALETTI TOMASO DI PALETTI ANDREA E SERGIO S.S. IN FORMA ABBREVIATA. SOC.	CALVISANO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA TRECCANI VALERIA E C. S.S.	CALVISANO	BRESCIA	6.6a
STAGNOLI LIVIA	CALVISANO	BRESCIA	6.6a
TOMASELLI ANGELO	CALVISANO	BRESCIA	6.6a
TOMASELLI LUCIANO	CALVISANO	BRESCIA	6.6a
TOSONI GUIDO	CALVISANO	BRESCIA	6.6b
DE POLI FRANCESCO	CAPRIANO DEL COLLE	BRESCIA	6.6a
MARCHINI DOMENICO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	CAPRIANO DEL COLLE	BRESCIA	6.6c
AZIENDA AGRICOLA BOLDINI GIANPIETRO	CARPENEDOLO	BRESCIA	6.6b
GALUPPINI GIANLUIGI E LUCA SOCIETA' AGRICOLA	CARPENEDOLO	BRESCIA	6.6b
GRANELLI ETTORE	CARPENEDOLO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA SAN ROCCO DI NODARI GIUSEPPE E C. S.S.	CARPENEDOLO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA TONELLI ARMANDO E FIGLI IVO E REMO S.S.	CARPENEDOLO	BRESCIA	6.6b
GEAPIG S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	CASTEGNATO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CARUNA S.S.	CASTEGNATO	BRESCIA	6.6b
CARUNA EUGENIO	CASTENEDOLO	BRESCIA	6.6a
LA VALBONA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	CASTENEDOLO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA BOLDINI GIOVANNI BATTISTA E MAURO S.S.	CASTENEDOLO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CADEI FL	CAZZAGO SAN MARTINO	BRESCIA	6.6a
AVICOLA SANTA ROSA DI VALTULINI GIANLUIGI E C. SOCIETA AGRICOLA	CHIARI	BRESCIA	6.6a
AVICOLA SANTA ROSA DI VALTULINI GIANLUIGI E C. SOCIETA' AGRICOLA	CHIARI	BRESCIA	6.6a
FESTA CARLA	CHIARI	BRESCIA	6.6b
LABADINI S.R.L.	CHIARI	BRESCIA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA CORTE ETRUSCA S.S.	CHIARI	BRESCIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA ROSASPINA DI CARIONI NICOLA E C. SOCIETA' SEMPLICE	COCCAGLIO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA CARUNA S.S.	COCCAGLIO	BRESCIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA PUDIANO DI ISONNI LORENZO	COMEZZANO-CIZZAGO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA FENILNUOVO DEI F.LLI VITARI S.S.	COMEZZANO-CIZZAGO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA TONINELLI MADDALENA E DOLORES S.S.	COMEZZANO-CIZZAGO	BRESCIA	6.6b
BENEDETTI IVAN E MAURO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CORZANO	BRESCIA	6.6a
TONINELLI ANTONIO E C. SOCIETA' AGRICOLA	CORZANO	BRESCIA	6.6b
GILBERTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	DELLO	BRESCIA	6.6b
MAGONI GIULIANO, GIUSEPPE E ALBERTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	DELLO	BRESCIA	6.6b
COMINARDI ANGELO	ERBUSCO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA TARTESI DI PIACENTINI MATTEO E SIMONE S.S.	FIESSE	BRESCIA	6.6b
BILONI SAVIO	FLERO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA VALTULINI BATTISTA E FIGLI IVAN E GIANLUCA S.S.	FLERO	BRESCIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SANDRINI MAURO	GAMBARA	BRESCIA	6.6b
FERRARI E ARDESI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	GAMBARA	BRESCIA	6.6a
MIBO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	GAMBARA	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA SAN GOTTARDO DI SILVESTRO FERRARI E C S.S.	GAMBARA	BRESCIA	6.6b
VIGNONI F.LLI CLAUDIO E PIETRO ALL. AGR. AVICOLO SOCIETA' AGRICOLA	GAMBARA	BRESCIA	6.6a
DELAJ MARIA	GAVARDO	BRESCIA	6.6a
DELAJ MARIA	GAVARDO	BRESCIA	6.6a
LE SCHIAVE SOCIETA' AGRICOLA	GAVARDO	BRESCIA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA OLMO DI RONCARI LUCA	GHEDI	BRESCIA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA PIANOVERDE DI SARTORELLI E BRONTESI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	GHEDI	BRESCIA	6.6b
CHIAPPINI BORTOLO E FIGLI GIAN LUIGI E GIACOMO SOCIETA' AGRICOLA	GHEDI	BRESCIA	6.6b
CIVETTINI PIERCARLO	GHEDI	BRESCIA	6.6b
FERRARI DIEGO	GHEDI	BRESCIA	6.6a
LOMBARDI FRANCO	GHEDI	BRESCIA	6.6a
OVOSTELLA DI VARINI LUIGI & BRUNO S.N.C. - SOCIETA' AGRICOLA	GHEDI	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA A.I.S. DI BERTOLI GIUSEPPE E FIGLI S.S.	GHEDI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA BELLINI RENATO S.S.	GHEDI	BRESCIA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA BURANI S.S.	GHEDI	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA GLOG-POL S.S.	GHEDI	BRESCIA	6.6a
ZANOLETTI GIOVANNI E TRANQUILLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	GHEDI	BRESCIA	6.6a
FILIPPI LORENZO E MAURO SOCIETA' AGRICOLA	GIANICO	BRESCIA	6.6a
FOGLIATA ARTURO E FIGLI GIANFRANCO E GIANNINO SOCIETA' AGRICOLA	GOTTOLENGHI	BRESCIA	6.6a
GUERRINI ROCCO GIOVANNI E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	GOTTOLENGHI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA AGRIPIG S.R.L.	GOTTOLENGHI	BRESCIA	6.6b
AZ. AGR. S. MARTINO DI FORESTI BRUNO	ISEO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA GUERRINI DI GUERRINI DANIELE & C. S.S.	ISEO	BRESCIA	6.6a
ALLEVAMENTO AVICOLO DI CALDERA GIACOMO	ISORELLA	BRESCIA	6.6a
ALLEVAMENTO AVICOLO DI CALDERA MAURO	ISORELLA	BRESCIA	6.6a

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

AZIENDA AGRICOLA GRILLO MARIO DI GRILLO EMILIO E ELENA SOCIETA' AGRICOLA	ISORELLA	BRESCIA	6.6a
FIOLINI GIACOMINA	ISORELLA	BRESCIA	6.6a
AZ.AGR. RIZZOTTO F.LLI DI RIZZOTTO GIUSEPPE E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	LENO	BRESCIA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA PIANOVERDE DI SARTORELLI E BRONTESI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	LENO	BRESCIA	6.6b
BELLOMI ANGELO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	LENO	BRESCIA	6.6b
BELLOMI SEVERO	LENO	BRESCIA	6.6a
BOMPIERI ALLEVAMENTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	LENO	BRESCIA	6.6b
MARGONI BRUNO E MASSINI PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	LENO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA AGRIPIG S.R.L.	LENO	BRESCIA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA AGRIPIG S.R.L.	LENO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA G.S. ALLEVAMENTI DI GOBBI WILLIAM E C. S.S.	LENO	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA LUIGI DI BUCCELLA AGOSTINO E GRAZIANO S.S.	LENO	BRESCIA	6.6b
SOLAT SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	LENO	BRESCIA	6.6b
SUINICOLA GOBBI S.S. DI GOBBI ENNIO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	LENO	BRESCIA	6.6b
TONINELLI EUGENIO, FRANCHINA GIUSEPPINA E FIGLIE SOCIETA' AGRICOLA	LENO	BRESCIA	6.6b
TOTTI LORENZINO	LENO	BRESCIA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA "G" DI SISTI ANGELO	LOGRATO	BRESCIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA "VALABIO" DI SISTI TOMASO	LOGRATO	BRESCIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA DRUGOLO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	LONATO DEL GARDA	BRESCIA	6.6c
CASEIFICIO SOCIALE GARDALATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	LONATO DEL GARDA	BRESCIA	6.6b
GALLINA ANGELO	LONATO DEL GARDA	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA CASTELLO DI ROBERTI VITTORIO E C. S.A.S.	LONATO DEL GARDA	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA GOBBI FRATTINI S.R.L.	LONATO DEL GARDA	BRESCIA	6.6a
MAGONI GIULIANO, GIUSEPPE E ALBERTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	MACLODIO	BRESCIA	6.6c
AZIENDA AGRICOLA IL CANINO SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	MAIRANO	BRESCIA	6.6a
AGRICOLA REMONDINA DI PRETI MATTIA	MANERBIO	BRESCIA	6.6a
ASSEC S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA	MANERBIO	BRESCIA	6.6c
BILONI ADOLFO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	MANERBIO	BRESCIA	6.6b
DALE' RENATO	MANERBIO	BRESCIA	6.6a
ROSSINI GIAMBATTISTA	MANERBIO	BRESCIA	6.6a
ROSSINI GIUSEPPE	MANERBIO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA TARTESI DI PIACENTINI MATTEO E SIMONE S.S.	MANERBIO	BRESCIA	6.6b
STURLA VITTORIO	MANERBIO	BRESCIA	6.6b
GALLINA GROUP S.S. SOCIETA' AGRICOLA	MAZZANO	BRESCIA	6.6b
KAUR PARAMJEET E C. SOCIETA' AGRICOLA	MILZANO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA 3 C	MILZANO	BRESCIA	6.6b
AZ. AGR. BOLDINI ALBINO IVAN	MONTICHIARI	BRESCIA	6.6b
BELLANDI PIERANGELO	MONTICHIARI	BRESCIA	6.6b
BURLINI ANTONIO E PILIA LUCIANA SOCIETA' AGRICOLA	MONTICHIARI	BRESCIA	6.6a
CHIARINI MARIO	MONTICHIARI	BRESCIA	6.6b
PICCINELLI ROMANO	MONTICHIARI	BRESCIA	6.6b
ROSSI MARIO E FIGLI SILVANO, ANGIOLINO E GIAMPIETRO SOCIETA' AGRICOLA	MONTICHIARI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA GEROLDI GIACOMO E LUCA S.S.	MONTICHIARI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SERENI S.S.	MONTICHIARI	BRESCIA	6.6b
TONNI MAURO	MONTICHIARI	BRESCIA	6.6b
AZ. AGR. CORBELLO DI DE POLI LUIGI	MONTIRONE	BRESCIA	6.6a
FERRARI FAUSTO	MONTIRONE	BRESCIA	6.6b
ALLEVAMENTO LA VIGNA DI ROTA SERAFINO E MARIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	OFFLAGA	BRESCIA	6.6c
AZ.AGR. NERVI GIUSEPPE	OFFLAGA	BRESCIA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA LUCREZIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	OFFLAGA	BRESCIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SAN ROCCO DI SACCANI MATTIA	OFFLAGA	BRESCIA	6.6a
MAGONI GIULIANO, GIUSEPPE E ALBERTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	OFFLAGA	BRESCIA	6.6b
ZILETTI LUCA	OFFLAGA	BRESCIA	6.6a
AZ. AGR. LA PALAZZINA DI TONINELLI MARIA MADDALENA	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
AZ. AGR. OLIVARI DI OLVARI GIUSEPPE	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
GIPPONI GIOVANNI LUIGI	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
GIPPONI SILVIO E FIGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA R.R. DI RITROVATO ROSANGELA	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA BARONCHELLI MAURO E GIANLUIGI S.S.	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA DOSSI DI FRANGUELLI EUGENIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA FERRETTI LUIGI S.S.	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA TOMASONI LORENZO, ALESSANDRO E C. S.S.	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA TOMASONI LORENZO, ALESSANDRO E C. S.S.	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA TOMASONI LORENZO, ALESSANDRO E C. S.S.	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
TONINELLI GIANPIETRO E BRUNO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
VOMERO SRLS SOCIETA' AGRICOLA	ORZINUOVI	BRESCIA	6.6b
GARDONI SILVIO E EMILIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	ORZIVECCHI	BRESCIA	6.6b
INVERNIZZI CARLO E FIGLI ANGELO R. E PAOLO C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	ORZIVECCHI	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA VALTULINI BORTOLOMEO S.S.	ORZIVECCHI	BRESCIA	6.6c
AZIENDA AGRICOLA CRESCENTI - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	PASSIRANO	BRESCIA	6.6a
TANCREDI GIOVANNA	PASSIRANO	BRESCIA	6.6a
AVINORD S.R.L.	PAVONE DEL MELLA	BRESCIA	6.6a
AZ. AGR. ARCOBALENO DI MOLINARI WALTER E DANIELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	PAVONE DEL MELLA	BRESCIA	6.6a
GUARNERI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	PAVONE DEL MELLA	BRESCIA	6.6a
PANCERA MANUEL E ANGELO SOCIETA' AGRICOLA	PAVONE DEL MELLA	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA AGRIPIG S.R.L.	PAVONE DEL MELLA	BRESCIA	6.6b
AZ. AGRICOLA FIORALBA DI ADRIANO VEZZOLA	POLPENAZZE DEL GARDA	BRESCIA	6.6a
BRADANINI ANGELO	POMPIANO	BRESCIA	6.6b
RONCALI ALBERTO	POMPIANO	BRESCIA	6.6b
TOMASINI GIANANTONIO	POMPIANO	BRESCIA	6.6b
AVICOLA MONTENETTO DI ZAMPEDRI ARMANDO	PONCARALE	BRESCIA	6.6a
AZIENDE AGRICOLE ZANINI STEFANO	PONCARALE	BRESCIA	6.6a
GATTI BORTOLO E FIGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	PONCARALE	BRESCIA	6.6b

ZAMBONI ENRICO	PONCARALE	BRESCIA	6.6a
ORTOLANI DARIO ALESSANDRO GIACOMO	PONTEVICO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA SAN FRANCESCO ALLEVAMENTI S.R.L.	PONTEVICO	BRESCIA	6.6c
PAGANI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	PONTOGLIO	BRESCIA	6.6a
SPINONI MAURIZIO	PONTOGLIO	BRESCIA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA PIRENEI DI BARONI FABIO	POZZOLENGO	BRESCIA	6.6a
ASTERPOL S.S. SOCIETA' AGRICOLA	PRALBOINO	BRESCIA	6.6a
AZ. AGR. CAVAGNINI GIANFRANCO LUIGI E GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA	PRALBOINO	BRESCIA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA LA NUOVA LUCCIOLA DI MIGLIORATI BRUNA E C. S.S.	PRALBOINO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA S. MARIA SNC DI GATTI ROBERTO E FILIPPINI ANTONELLA	PRALBOINO	BRESCIA	6.6a
FATTORIE NOVELLA SENTIERI DI ZANOTTI GIANFRANCO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA'	QUINZANO D'OGGIO	BRESCIA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA CORTE ETRUSCA S.S.	ROCCAFRANCA	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA MONASTEROLO DI TOMASONI ALESSANDRO E C. S.S.	ROCCAFRANCA	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA MONASTEROLO DI TOMASONI ALESSANDRO E C. S.S.	ROCCAFRANCA	BRESCIA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA TOMASONI LORENZO, ALESSANDRO E C. S.S.	ROCCAFRANCA	BRESCIA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA VALTULINI S.S.	ROCCAFRANCA	BRESCIA	6.6b
TIRABOSCHI ELIO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	ROCCAFRANCA	BRESCIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA VALTULINI GIANFRANCO E FIGLIO MARCO S.S.	SAN GERVASIO BRESCIANO	BRESCIA	6.6b
SOZZI F.LLI GIUSEPPE, GIANFRANCO E LUCIANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	SAN GERVASIO BRESCIANO	BRESCIA	6.6a
BIGNETTI BATTISTA E LIVIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	SAN PAOLO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTO SAN PAOLO DI FAPPANI ANGELO E DANIELE S.S.	SAN PAOLO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTO SAN PAOLO DI FAPPANI ANGELO E DANIELE S.S.	SAN PAOLO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA ANDREINI S.S.	SAN PAOLO	BRESCIA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA SAN PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	SAN PAOLO	BRESCIA	6.6c
TE-CO PIG LINE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	SAN PAOLO	BRESCIA	6.6b
BILONI ADOLFO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SAN ZENO NAVIGLIO	BRESCIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA RONDINE DI MARCHINI RENATO	TORBOLE CASAGLIA	BRESCIA	6.6a
ALLEVAMENTO AVICOLO FILIPPO CADEI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	TRAVAGLIATO	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA LE PAGHERE DI ZONI E LORINI S.S.	TRAVAGLIATO	BRESCIA	6.6b
BELOTTI GIUSEPPE	URAGO D'OGGIO	BRESCIA	6.6a
OVOMATIC S.S. SOCIETA' AGRICOLA	URAGO D'OGGIO	BRESCIA	6.6a
PICENI FABRIZIO	URAGO D'OGGIO	BRESCIA	6.6a
ALLEVAMENTO GAGGIA DI ROTA PIETRO, DARIO E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA	VEROLANUOVA	BRESCIA	6.6b
BETTONI GIUSEPPE	VEROLANUOVA	BRESCIA	6.6b
TE-CO PIG LINE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	VEROLANUOVA	BRESCIA	6.6b
TOMASONI BORTOLO	VEROLANUOVA	BRESCIA	6.6a
MININI LUIGI	VEROLAVECCHIA	BRESCIA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA SAN LUIGI SRL	VEROLAVECCHIA	BRESCIA	6.6b
BOMPIERI ALLEVAMENTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VISANO	BRESCIA	6.6b
GALUPPINI MARIO	VISANO	BRESCIA	6.6b
BERTA CARLO E DAVIDE SOCIETA' AGRICOLA	ANNICCO	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA BORDOLA DI CARUNA PIETRO	BORDOLANO	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA VALCARENGHI S. DEI F.LLI VALCARENGHI	CAMISANO	CREMONA	6.6b
FESTINI PIETRO, GIANFRANCO E LUCIANO	CAMISANO	CREMONA	6.6b
BIANCHETTI LUIGIA	CAPERGNANICA	CREMONA	6.6b
AZ. AGRICOLA CHIOZZI FRANCESCO, DANIO ED EMANUELE	CAPPELLA CANTONE	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SERENA DI LINGIARDI SANDRO FABRIZIO	CAPPELLA CANTONE	CREMONA	6.6b
FATTORIE NOVELLA SENTIERI DI ZANOTTI GIANFRANCO E FIGLI	CAPPELLA CANTONE	CREMONA	6.6b
GEREVINI CARLO E FRANCO	CAPPELLA DE' PICENARDI	CREMONA	6.6b
BRUGNOLI GIUSEPPE PIERCARLO AGRICOLA	CASALBUTTANO ED UNITI	CREMONA	6.6b
CORRADI ANGELO, PIETRO, ANTONIO, EMANUELE E MARGHERITA	CASALBUTTANO ED UNITI	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA LA VEDOVA	CASALBUTTANO ED UNITI	CREMONA	6.6b
AVO SRL SOCIETAA' AGRICOLA	CASALETTO CEREDANO	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA CORTE GRANDE	CASALETTO DI SOPRA	CREMONA	6.6b
PREMOLI EMILIO E SERGIO SOCIETA' AGRICOLA	CASALETTO VAPRIO	CREMONA	6.6b
AGRICOLA TENCA	CASALMAGGIORE	CREMONA	6.6b
NATURAL HEALTHY PIG SOCIETA' AGRICOLA	CASALMAGGIORE	CREMONA	6.6c
MURELLI GIANLUIGI	CASTELDIDONE	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SABBIONARA DI MARCO MANTOVANI & C.	CASTELDIDONE	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA GRUPPO CIEMME	CASTELDIDONE	CREMONA	6.6b
AGOSTI E CAMOZZI	CASTELLEONE	CREMONA	6.6b
FERRARI ANTONIO BORTOLO	CASTELLEONE	CREMONA	6.6b
MILANESI DAVIDE	CASTELLEONE	CREMONA	6.6b
MILANESI VINCENZO	CASTELLEONE	CREMONA	6.6b
SANTA TECLA SOCIETA' AGRICOLA	CASTELLEONE	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA FENILETTE DI MORANDI GIAN CARLO E PIER ZAVERIO	CASTELLEONE	CREMONA	6.6b
SOCIETAA' AGRICOLA LOCATELLI ROSOLINO E ALESSANDRO	CASTELLEONE	CREMONA	6.6b
ZERBI MARCO	CASTELLEONE	CREMONA	6.6b
SALERA MICHELA E ANNA LISA E C. SOCIETA' AGRICOLA	CASTELVISCONTI	CREMONA	6.6b
SERALBA SOCIETA' AGRICOLA	CELLA DATI	CREMONA	6.6b
STURLA LUIGI	CELLA DATI	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA IL SOLE	CINGIA DE' BOTTI	CREMONA	6.6a
TASSI ROBERTA	CINGIA DE' BOTTI	CREMONA	6.6a
VISINI GIANMARIO	CINGIA DE' BOTTI	CREMONA	6.6c
ATENA SRL	CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA AVOGADRI PIETRO E FRANCESCO E TONINELLI ANTONIETTA	CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	CREMONA	6.6b
ALLEVAMENTO VERGONZANA DI SILVA GIUSEPPE E GIOVANNI	CREMA	CREMONA	6.6b
INVERNIZZI ROBERTO	CREMA	CREMONA	6.6b
AZ. AGR. MOLINO SS DI APICELLA GIUSEPPINA E C.	CREMONA	CREMONA	6.6a
BRUGNOLI DILDA RICCARDO	CREMONA	CREMONA	6.6a
FERLENGHI ALFREDO E DONELLI EMANUELA	CREMONA	CREMONA	6.6a
FERVARI ERMANNO	CREMONA	CREMONA	6.6a
GRANDI PAOLO ALBERTO	CREMONA	CREMONA	6.6b

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

SOREGAROLI GIULIANO	CREMONA	CREMONA	6.6a
AZIENDA AGRICOL GILARDI GIANLUIGI	CROTTA D'ADDA	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA PADANA DI NICOLETTI EMILIO E C.	CROTTA D'ADDA	CREMONA	6.6a
SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN DALMAZZO 2019	CROTTA D'ADDA	CREMONA	6.6b
BARBI NATALE ED EMANUELE	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CREMONA	6.6b
C.S.A. COOPERATIVA SONCINESE ALLEVATORI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	CREMONA	6.6c
SUINECO SOCIETA' AGRICOLA	DEROVERE	CREMONA	6.6b
CASCINA PIROLO DI DORNETTI DAVIDE	DOVERA	CREMONA	6.6b
MILANESI FRANCESCO	FIESCO	CREMONA	6.6b
POLI LUCA	FORMIGARA	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA FARMER SUINI	FORMIGARA	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA MAIANTI BRUNO E C.	GABBIONETA-BINANUOVA	CREMONA	6.6b
CALDERA LUCA	GABBIONETA-BINANUOVA	CREMONA	6.6a
AZ. AGR. SAN MARINO	GADESCO-PIEVE DELMONA	CREMONA	6.6a
BOMPIERI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA	GENIVOLTA	CREMONA	6.6b
SOCIETA AGRICOLA BERTA CARLO E DAVIDE	GENIVOLTA	CREMONA	6.6b
MAZZOLARI VINCENZO	GRONTARDO	CREMONA	6.6b
MULTIGEST DI CIMBARI GIOSA"	GRONTARDO	CREMONA	6.6a
SOLDI PIETRO ALAMIRO	GRONTARDO	CREMONA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA SOZZI DI SOZZI FILIPPO E NICOLA	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA OCHETTA DI GRECI GIOVANNI E PERI ELENA	GUSSOLA	CREMONA	6.6a
MARCONI ROSANNA	ISOLA DOVARESE	CREMONA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA GRUPPO CIEMME	MARTIGNANA DI PO	CREMONA	6.6c
PILONI LUIGI E LORENZO	MONTODINE	CREMONA	6.6b
GANDOLFI GIORDANO	MOTTA BALUFFI	CREMONA	6.6a
LABADINI	OFFANENGO	CREMONA	6.6c
CERATI GABRIELE	OLMENETA	CREMONA	6.6a
S. A.TARTESI DI PIACENTINI MATTEO E SIMONE	OLMENETA	CREMONA	6.6b
SAETTI FABIO E CRISTIAN SOCIETA' AGRICOLA	OLMENETA	CREMONA	6.6b
BENIZZI MASSIMO	OSTIANO	CREMONA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA AGOSTI MARCO	PADERNO PONCHIELLI	CREMONA	6.6b
SCOLARI RICCARDO	PADERNO PONCHIELLI	CREMONA	6.6b
SOC. AGRICOLA FATTORIA NOVELLA SENTIERI, PODERE MUZZA, DI ZANOTTI GIANFRANCO E FIGLI	PADERNO PONCHIELLI	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA	PADERNO PONCHIELLI	CREMONA	6.6c
TELA" MASSIMILIANO	PADERNO PONCHIELLI	CREMONA	6.6b
SANGIOVANNI BATTISTA, LORENZO E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA	PALAZZO PIGNANO	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA BARCHETTI DI BETTONI GIACOMINO E FIGLI	PERSICO DOSIMO	CREMONA	6.6b
AZ. AGR. FERRARI DI FERRARI ROSARIO E C.	PESCAROLO ED UNITI	CREMONA	6.6a
AZ. AGR. SABBIONI DI ROSSI ROBERTO	PESCAROLO ED UNITI	CREMONA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA CUPIS DI CARAVAGGI ALESSIA	PESCAROLO ED UNITI	CREMONA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA LE CAMPAGNE DI GENERALI CLAUDIO	PESCAROLO ED UNITI	CREMONA	6.6a
BONETTI PAOLO	PESCAROLO ED UNITI	CREMONA	6.6a
ROSSI EMANUELE	PESCAROLO ED UNITI	CREMONA	6.6a
FACCHI FRATELLI	PESSINA CREMONESE	CREMONA	6.6b
FRANZONI FRANCESCO	PESSINA CREMONESE	CREMONA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA AVANZINI GIOVANNI E PAOLO	PESSINA CREMONESE	CREMONA	6.6b
AZ. AGR. BOLDINI ALBINO IVAN	PIADENA DRIZZONA	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SPARAVALLE DI FERRARI GIUSEPPE E C.	PIADENA DRIZZONA	CREMONA	6.6c
BERTONI FEDERICO	PIEVE D'OLMI	CREMONA	6.6a
HORTI PADANI SOCIETA' AGRICOLA	PIEVE D'OLMI	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA ARISI FRANCO E ADAMO	PIEVE SAN GIACOMO	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SERENA DI LINGIARDI SANDRO FABRIZIO	PIZZIGHETTONE	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA STRINGHINI ELENA	PIZZIGHETTONE	CREMONA	6.6a
MAESTRONI MARIO	PIZZIGHETTONE	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA NUOVA COCCODI'	PIZZIGHETTONE	CREMONA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA PIROLO DI MAESTRONI	PIZZIGHETTONE	CREMONA	6.6b
MANTOVANI GIOVANNI	POZZAGLIO ED UNITI	CREMONA	6.6a
SAN FRANCESCO ALLEVAMENTI	POZZAGLIO ED UNITI	CREMONA	6.6b
AGRIBARLETTA SOC.AGR. S.S. DI BENELLI MASSIMO E C.	RICENGO	CREMONA	6.6b
AZ. AGR. PODERETO DI AVOGADRI AUGUSTO E C.	RICENGO	CREMONA	6.6b
AZ. AGR. LA FATTORIA DI VACCARIO F.LLI	RIPALTA CREMASCA	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA VACCARIO DI VACCARIO STEFANO E C. S.N.C.	RIPALTA CREMASCA	CREMONA	6.6b
AGRICOLA BERTIA-CORTE NUOVA DI FLISI MARINA E C. - SOCIETA' AGRICOLA	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CREMONA	6.6b
AVIGNI SERGIO E ALDO SOC AGR.	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CREMONA	6.6b
AGRICOLA SAN GIORGIO	RIVOLTA D'ADDA	CREMONA	6.6b
AZ. AGR. PERI MARIO	RIVOLTA D'ADDA	CREMONA	6.6b
AZIENDA TAMBURINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	RIVOLTA D'ADDA	CREMONA	6.6b
ASSEC SOCIETA' AGRICOLA	ROBECCO D'OGGIO	CREMONA	6.6b
GAMBAZZI PAOLO	ROBECCO D'OGGIO	CREMONA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA SANTA GIULIA	ROMANENGO	CREMONA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA DONZELLI MORENO E DONZELLI GABRIELE	SAN BASSANO	CREMONA	6.6b
BURATTO VANNA L.A. E SCARAVONATI MARCO	SAN DANIELE PO	CREMONA	6.6b
MULTIGEST DI CIMBARI JOSE'	SAN GIOVANNI IN CROCE	CREMONA	6.6a
DURANTINI GIANLUIGI	SAN MARTINO DEL LAGO	CREMONA	6.6a
AVIGEST SOCIETA' AGRICOLA	SCANDOLARA RAVARA	CREMONA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA CARRERA GABRIELE	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	CREMONA	6.6a
SERALBA	SERGNANO	CREMONA	6.6c
SOC. SAPA DI SCAGLIA ANTONIO E PIETRO	SESTO ED UNITI	CREMONA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA PANDOLFA	SESTO ED UNITI	CREMONA	6.6b
SPOLDI LORENZO, ENRICO, PAOLO SEVERINO SOC. AGR.	SESTO ED UNITI	CREMONA	6.6b
AGRICOLA SOLDIZZI SOCIETA' AGRICOLA	SOLAROLO RAINERIO	CREMONA	6.6b
AMBROGI FEDELE	SONCINO	CREMONA	6.6b
AMBROGI GIUSEPPE	SONCINO	CREMONA	6.6b

AMBROGI LORENZO GIANMARCO GIANFRANCO	SONCINO	CREMONA	6.6b
AVOGADRI FRANCESCO	SONCINO	CREMONA	6.6b
AVOGADRI GIANBATTISTA	SONCINO	CREMONA	6.6b
BERTA CARLO E DAVIDE	SOSPIRO	CREMONA	6.6b
VISINI GIANMARIO	SOSPIRO	CREMONA	6.6b
ALLEV. VIDORINO DI DODI CESARE, PULITI FABIO E PULITI ALDO FORTUNATO	SPINADESCO	CREMONA	6.6b
IANNIELLO RITA	SPINO D'ADDA	CREMONA	6.6a
SOCIETAA' AGRICOLA CAA' DELLA'ORA	STAGNO LOMBARDO	CREMONA	6.6b
FORTUNA ENRICO	TORRE DE' PICENARDI	CREMONA	6.6b
FRANZONI FRANCESCO	TORRE DE' PICENARDI	CREMONA	6.6a
ANTONIOLI FRANCESCO MARIA	TRIGOLO	CREMONA	6.6b
BERTOLINI ROSOLINO,MASSIMO , MARCHINI EUGENIA	TRIGOLO	CREMONA	6.6b
CAVAGNOLI ANGELA MARIA	TRIGOLO	CREMONA	6.6a
SPOLDI GIACOMO E BODONI LETIZIA SOCIETA' AGRICOLA	TRIGOLO	CREMONA	6.6b
AZ. AGR. S. AGATA DI FAPPANNI FRANCESCO	VESCOVATO	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA ARISI ALBERTO E MAURIZIO	VESCOVATO	CREMONA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SANTA CHIARA DI ANTONIOLI ROBERTO	VESCOVATO	CREMONA	6.6b
REZZI ALESSIO	VESCOVATO	CREMONA	6.6b
SAETTI FABIO E CRISTIAN SOCIETA' AGRICOLA	VESCOVATO	CREMONA	6.6b
SALERA ANGELO MARIO E PIETRO SOCIETA AGRICOLA	VESCOVATO	CREMONA	6.6b
SOC. AGR. TARTESI DI PIACENTINI MATTEO E SIMONE	VOLONGO	CREMONA	6.6b
IL BOSCACCIO SOC. AGRICOLA DI SCARINZI RENZO E ANTONIO	ROGENO	LECCO	6.6a
DORDONI FRANCESCO LUCA E SIMONE	BERTONICO	LODI	6.6b
TONINELLI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA	BORGHETTO LODIGIANO	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BELLONI S.S.	BORGO SAN GIOVANNI	LODI	6.6b
AZIENDA AGRICOLA ANDENA BENITO, ANTONIO, E PAOLO	BREMBIO	LODI	6.6b
SOCIETA AGRICOLA INVERNIZZI ANTONIO E FIGLI	BREMBIO	LODI	6.6b
AZIENDA AGRICOLA DEROTTIA VITTORIO	CASELLE LANDI	LODI	6.6b
DEMETRA SRL	CASELLE LANDI	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SAN GEMINIANO	CASELLE LURANI	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA MERINO DI SOZZI FILIPPO E NICOLA	CASTELGERUNDO	LODI	6.6b
AZIENDA AGRICOLA FERRARI FRATELLI DI ANGELO E LUIGI FERRARI	CODOGNO	LODI	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA G.R.A. DI TONOLI GIUSEPPE E ANDREA	CODOGNO	LODI	6.6b
TONINELLI FRATELLI SOC AGR	CORNEGLIANO LAUDENSE	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CAMPAGNA DI ZANOTTI ADELINO & C.	CORNO GIOVINE	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA MONASTEROLO DI TOMASONI ALESSANDRO	CORTE PALASIO	LODI	6.6b
AZIENDA AGRICOLA TOSI ENRICO E ANTONIO	GUARDAMIGLIO	LODI	6.6b
TOSI SANTE	GUARDAMIGLIO	LODI	6.6b
AZIENDA AGRICOLA BELLONI GIUSEPPE	LIVRAGA	LODI	6.6c
RAGGI EREDI DI GIOVANNI E CARLO RAGGI	LIVRAGA	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA TORMO DI BIANCHI GINO E CIORELLA G.	LODI	LODI	6.6b
SOCIETAA' AGRICOLA CANOVA	MACCASTORNA	LODI	6.6b
SOCIETAA' AGRICOLA CORTE ETRUSCA	MACCASTORNA	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CORRU' PAOLO S.S.	MAIRAGO	LODI	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA TEMA	MALEO	LODI	6.6b
ROBADELLO	MARUDO	LODI	6.6b
TONINELLI FRATELLI	MARUDO	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CHIODA DOTT. PIETRO E FIGLI	MASSALENGO	LODI	6.6b
ABBA' AMBROGIO	ORIO LITTA	LODI	6.6b
CHIAPPINI BORTOLO	OSSAGO LODIGIANO	LODI	6.6b
ASTI PIERO E ALBERTO	PIEVE FISSIRAGA	LODI	6.6b
DOSSENA FLLI S.S. DI AGOSTINO E ALESSANDRO	PIEVE FISSIRAGA	LODI	6.6b
OLIVARI LUIGIA MARIA	SAN FIORANO	LODI	6.6b
AZIENDA AGRICOLA DAGHETTI F.LLI LUIGI E GIACOMO	SAN MARTINO IN STRADA	LODI	6.6b
MAZZARI RAFFAELE	SAN ROCCO AL PORTO	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA GIUPPONI OTTORINO E DOMENICO	SAN ROCCO AL PORTO	LODI	6.6b
AZIENDA AGRICOLA LE GHIANDE	SANT'ANGELO LODIGIANO	LODI	6.6b
CACCIALANZA FAUSTO	SOMAGLIA	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SOZZI FILIPPO E NICOLA	SOMAGLIA	LODI	6.6b
AZ. AGR. BIANCHI EZZELINO	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LODI	6.6b
AZ. AGR. F.LLI BIANCHI ANGELO E ROBERTO	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	LODI	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA RAMELLI GIACINTO E GIUSEPPE	TERRANOVA DEI PASSERINI	LODI	6.6b
CERRI PIETRO RINALDO E FIGLI	TURANO LODIGIANO	LODI	
SOCIETA' AGRICOLA LOCATELLI GIUSEPPE E C.	VILLANOVA DEL SILLARO	LODI	6.6b
ARIOLI PIERANGELA E FIGLI	ZELO BUON PERSICO	LODI	6.6a
AZ. AGR. MADONINI FRATELLI	ZELO BUON PERSICO	LODI	6.6b
TAMAGNI SERGIO	ZELO BUON PERSICO	LODI	6.6b
G & G DI TALAREK ANETA	ACQUANEGRA SUL CHIESE	MANTOVA	6.6a
STURLA ENRICO ED EMILIO	ACQUANEGRA SUL CHIESE	MANTOVA	6.6b
AZ. AGR. CERESINO DI ZANI GIANLUIGI E TIZIANO - SOCIETA' AGRICOLA	ASOLA	MANTOVA	6.6b
AZ.AGR.RASCHI' BRUNO	ASOLA	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA FERRARI ALBERTO	ASOLA	MANTOVA	6.6a
BOMPIERI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA	ASOLA	MANTOVA	6.6b
GABOARDI MAURO	ASOLA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI RONGONI SS	ASOLA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA BERSELLA DI CASTAGNA UMBERTO E C.	BAGNOLO SAN VITO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LAVARINI	BAGNOLO SAN VITO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI S	BAGNOLO SAN VITO	MANTOVA	6.6b
LA CHIOCCIA DI SCAPINI GLORIA	BORGO MANTOVANO	MANTOVA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA COPPI DI COPPI MARCO E MASSIMO	BORGO VIRGLIO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI	BORGO VIRGLIO	MANTOVA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA BIAGI ROMEO	BORGO VIRGLIO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA GASPAROLA 21 SS	BORGO VIRGLIO	MANTOVA	6.6c

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

ALINTA	BORGOCARBONARA	MANTOVA	6.6a
AVICOLA SAN MICHELE SOCIETA' AGRICOLA	CANNETO SULL'OGGIO	MANTOVA	6.6a
AZ. AGR. SAN ROCCO DI NODARI GIUSEPPE E C.	CASALOLDO	MANTOVA	6.6b
AZ.AGR. BOLDINI GIOVANNI,MARCO,MARTINO E PAOLO	CASALROMANO	MANTOVA	6.6b
FRIGERI MASSIMO	CASALROMANO	MANTOVA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA DOSSI DI TREVISANI STEFANO	CASTEL D'ARIO	MANTOVA	6.6a
ZECCHETTO GIAMPIETRO E MARCO SOCIETA' AGRICOLA	CASTEL D'ARIO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA BAIONI ANGELA E BROGLIA CRISTIAN	CASTEL GOFFREDO	MANTOVA	6.6a
TEDOLDI ANACLETO	CASTEL GOFFREDO	MANTOVA	6.6a
AZ. AGR. PASOTTI FRANCESCO	CASTELBELFORTE	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI	CASTELBELFORTE	MANTOVA	6.6b
VICENTINI LUCIANO	CASTELBELFORTE	MANTOVA	6.6b
AZ. AGR. SANTA MADDALENA DI BINI ANNIBALE E FIGLI	CASTELLUCCHIO	MANTOVA	6.6b
BOMPIERI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA	CASTELLUCCHIO	MANTOVA	6.6b
BOMPIERI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA	CASTELLUCCHIO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA BORELLINE DI OGGIOSI GIAMPAOLO E CARASI PARIDE	CASTELLUCCHIO	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO	CASTELLUCCHIO	MANTOVA	6.6b
AGRICOLA TRECCANI DI TRECCANI ADRIANO & C.	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA ALLEVAMENTO TRE EFFE DI GEROLA STEFANO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	6.6c
AZIENDA AGRICOLA MANDOLETTA DI TRECCANI GIACOMO & C.	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA PIGLIAQUAGLIE DI BOLDINI ALBERTO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	6.6b
BOMPIERI MARCO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	6.6b
MUSA ENRICO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MANTOVA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA BOCCALINA	CAVRIANA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA AVICOLA BUCOLICHE	CAVRIANA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA FONDO PERLA	CAVRIANA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA LA CAVALLARA	CAVRIANA	MANTOVA	6.6b
ALLEVAMENTI ZOOTEKNICI SOCIETA' AGRICOLA DI SBARRA MATTEO & C.	CERESARA	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SPAZZINI CARLO	CERESARA	MANTOVA	6.6a
BOMPIERI MARCO	CERESARA	MANTOVA	6.6b
BONDIOLI OTTAVIO	CERESARA	MANTOVA	6.6a
FERRARI E ARDESI SOCIETA' AGRICOLA	CERESARA	MANTOVA	6.6a
FURGONI ADELELMO	CERESARA	MANTOVA	6.6a
LATTERIA SOCIALE SAN LAZZARO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	CERESARA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CASCINA SELVA	CERESARA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA CAVAGNARA DI BENAZZI FEDERICO, DANIELE E MATTEO	CERESARA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GATTAZZO	CERESARA	MANTOVA	6.6a
CASEIFICIO BOLDINI DI BOLDINI DENIS & C.	COMMESSAGGIO	MANTOVA	6.6b
BOMPIERI MARCO	CURTATONE	MANTOVA	6.6b
LATTERIA AGRICOLA PONTEVENTUNO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CURTATONE	MANTOVA	6.6b
SACCANI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	CURTATONE	MANTOVA	6.6b
SOC. AGR. ALLEVAMENTO CASAZZE	CURTATONE	MANTOVA	6.6b
SOC. AGR. ZINGARI DI RENZO E MARIO - VIVALDINA	CURTATONE	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CA' BASSA	CURTATONE	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SANTA MARGHERITA	CURTATONE	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTI IMPERO S.R.L.	CURTATONE	MANTOVA	6.6b
AZ. AGR. BOMPIERI MARCO	DOSOLO	MANTOVA	6.6b
SUINICOLA SAN GERVASIO	DOSOLO	MANTOVA	6.6b
AGRICOLA ZANI - ALLEVAMENTO AVICOLO CHELLA E PELLEGRINA	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MANTOVA	6.6a
BOMPIERI ALLEVAMENTI SS SOC. AGR	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MANTOVA	6.6b
PICCOLI TIZIANO	GOITO	MANTOVA	6.6b
AGRICOLA CAMONI	GOITO	MANTOVA	6.6a
AVICOLA CERLONGO SOCIETA' AGRICOLA	GOITO	MANTOVA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA DE ISEPPI PIERLUIGI	GOITO	MANTOVA	6.6b
BENATTI GIULIO	GOITO	MANTOVA	6.6b
LATTERIA AGRICOLA S.PIETRO SOCIETA' COOPERATIVA	GOITO	MANTOVA	6.6b
LATTERIA COOPERATIVA GOITESE	GOITO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE DI UGHETTI MARCO, PAOLO E MAURIZIO	GOITO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI	GOITO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SANTA MARGHERITA	GOITO	MANTOVA	6.6b
TOFFALI MARIO ED ENRICO SOCIETA' AGRICOLA	GOITO	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA GIOVANNINI ENZO E BRUNO	GONZAGA	MANTOVA	6.6b
SOC. AGR. SUINGRAS DI FONTANESI LORENZO & C.	GONZAGA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LAVARINI	GONZAGA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA	GONZAGA	MANTOVA	6.6c
SUINICOLA AZZONI S.S. DI AZZONI F.E.C.	GONZAGA	MANTOVA	6.6b
AZ.AGR. CORTE GALLINA DI TURATI	GUIDIZZOLO	MANTOVA	6.6a
FORAFO' ALESSANDRO	GUIDIZZOLO	MANTOVA	6.6b
GANDINI PAOLO	GUIDIZZOLO	MANTOVA	6.6a
LATTERIA LA SPERANZA	GUIDIZZOLO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA FONDO PERLA	GUIDIZZOLO	MANTOVA	6.6a
SAVOIA SOCIETA' AGRICOLA	MAGNACAVALLLO	MANTOVA	6.6c
SOC. AGRICOLA BRASILE S.A.S. DI STORI DOTT. QUIRINO E C.	MAGNACAVALLLO	MANTOVA	6.6b
ALLEVAMENTI IMPERO DI PAGLIARI ATTILIO E C.	MARCARIA	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA PRIMAVERA SOC. AGR.	MARCARIA	MANTOVA	6.6b
BOMPIERI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA	MARCARIA	MANTOVA	6.6b
BOMPIERI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA	MARCARIA	MANTOVA	6.6b
BOMPIERI MARCO	MARCARIA	MANTOVA	6.6b
LATTERIA CASATICESE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MARCARIA	MANTOVA	6.6b
LATTERIA S.VALENTINO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MARCARIA	MANTOVA	6.6b
LATTERIA SOCIALE S.ANGELO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MARCARIA	MANTOVA	6.6b
SOC.AGR.PAGANI RENATO E GIANPIETRO	MARCARIA	MANTOVA	6.6b

SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA S. ANTONIO	MARCARIA	MANTOVA	6.6b
STURLA ENRICO ED EMILIO	MARCARIA	MANTOVA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA BOCCALINA SOC. AGR.	MARMIROLO	MANTOVA	6.6b
SOC. AGR. BOCCOLA COSTANTE	MARMIROLO	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA B.M. POLLASTRE	MARMIROLO	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI	MARMIROLO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI	MARMIROLO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA AGRICOLA RONCONI VALTER DI RONCONI LORIS & C.	MARMIROLO	MANTOVA	6.6b
VALLENARI LUIGI	MARMIROLO	MANTOVA	6.6a
GELMINA ALLEVAMENTO SOCIALE	MEDOLE	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SAN ROCCO DI NODARI GIUSEPPE & C	MEDOLE	MANTOVA	6.6b
ZANINI STEFANO	MEDOLE	MANTOVA	6.6a
FORATTINI PAOLO	MOGLIA	MANTOVA	6.6b
MAZZALI STEFANO	MOGLIA	MANTOVA	6.6b
ZANINI CHIARA & C.	MOGLIA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA MANTOVANA	MONZAMBANO	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA NUVOLINO DI DELANA E MAZZI	MONZAMBANO	MANTOVA	6.6a
TOSI MARCO	MONZAMBANO	MANTOVA	6.6a
TOSI SIMONE	MONZAMBANO	MANTOVA	6.6a
FARPIG DI FARONI FABIO	MOTTEGGIANA	MANTOVA	6.6b
GUASTALLA STEFANO	MOTTEGGIANA	MANTOVA	6.6b
BIRLA SOCIETA' AGRICOLA	PEGOGNAGA	MANTOVA	6.6b
MAZZALI STEFANO	PEGOGNAGA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA MAGOS	PEGOGNAGA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA CROCI DI FONTANESI LORENZO E C.	PEGOGNAGA	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SAN LUIGI DI GALFREDI SIMONE	PIUBEGA	MANTOVA	6.6a
BOMPIERI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA (CANOVA)	PIUBEGA	MANTOVA	6.6b
BOMPIERI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA (DOSSI)	PIUBEGA	MANTOVA	6.6b
BOMPIERI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA (RONCHI)	PIUBEGA	MANTOVA	6.6c
FERRONATO GIUSEPPE	PIUBEGA	MANTOVA	6.6c
SBALCHIERO GIANNI	PIUBEGA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTO SUINI DI GAZAPINA LUCIANO E FIGLI	PIUBEGA	MANTOVA	6.6b
A.A.PIVA CRISTIANO	POGGIO RUSCO	MANTOVA	6.6a
BROGNOLI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	POGGIO RUSCO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA MARTINI	POGGIO RUSCO	MANTOVA	6.6b
ORLANDELLI SOCIETA' AGRICOLA	POMPONESCO	MANTOVA	6.6b
AZ. AGR. SORIANI ROBERTO	QUISTELLO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SUINICOLA PADANA DI TIRELLI GIAMBATTISTA & C.	QUISTELLO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SUINICOLA PADANA DI TIRELLI GIAMBATTISTA & C.	QUISTELLO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SUINICOLA PADANA DI TIRELLI GIAMBATTISTA & C.	QUISTELLO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SUINGRAS DI FONTANESI LORENZO E C.	QUISTELLO	MANTOVA	6.6b
NOVELLINI MARIO E GIORGIO	REDONDESCO	MANTOVA	6.6a
ARNOLDI FRANCESCO, MAURO, SIMONE E GORNI DENIS	RIVAROLO MANTOVANO	MANTOVA	6.6b
BONASSI MAURO E STEFANO	RIVAROLO MANTOVANO	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA RIVAROVO DI BUTTARELLI GIANLUCA, SANGUANINI ANNA LISA, ALDO E CORRADO	RIVAROLO MANTOVANO	MANTOVA	6.6a
BOMPIERI ALLEVAMENTI SOCIETA' AGRICOLA	RODIGO	MANTOVA	6.6b
GAMBARETTO ANGELINO,MAURO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA	RODIGO	MANTOVA	6.6b
RIZZI LEONARDO	RODIGO	MANTOVA	6.6b
RIZZI ROBERTO	RODIGO	MANTOVA	6.6b
ALLEVAMENTO VILLA GARIBALDI	RONCOFERRARO	MANTOVA	6.6b
AZ. AGR. SALVARANI RENATO, STEFANO E SANDRO	RONCOFERRARO	MANTOVA	6.6b
CORTE S. ANTONIO DI CAVICCHINI EMANUELE	RONCOFERRARO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SUINICOLA PADANA DI TIRELLI GIAMBATTISTA & C.	RONCOFERRARO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I	RONCOFERRARO	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA	RONCOFERRARO	MANTOVA	6.6c
AZ. AGR. BOCCALINA SOC. AGR.	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6b
AZ. AGR. LAFELLI STEFANO	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6b
AZ. BRUTTI	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA MIGLIORANZI GRAZIANO	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA PERINI PASQUINO	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6b
BONINSEGNA ROBERTO	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6a
GESTIONI AGRICOLE PASETTO DI MARCO PASETTO & C.	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6b
PIETROPOLI MIRKO	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6a
SCANDOLA IGINO ELIA E SILVIA	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6b
SOC. AGR. BOSCHINI MASSIMO E MIRKO	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6a
SOC. AGR. CASARI GIORGIO E AVESANI GINO	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA BOCCARONE DI RONCA GRAZIANO E C.	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA BOSCHINI MASSIMO E MIRKO	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA DI FACCIOLI MARCO & C.	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA PATUZZO DI PATUZZO IVANO & C.	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6c
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA RONCONI GIACOMO DI RONCONI F.LLI	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6b
TABARINI STEFANO & C	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6a
VICENTINI ANGIOLINO E CORDIOLI ALBERTINA	ROVERBELLA	MANTOVA	6.6a
ATENA	SABBIONETA	MANTOVA	6.6b
AGREENLAB	SAN BENEDETTO PO	MANTOVA	6.6b
AGRICOLA PIANTONE	SAN BENEDETTO PO	MANTOVA	6.6b
CUOMO STEFANO	SAN BENEDETTO PO	MANTOVA	6.6b
FORATTINI GIUSTO	SAN BENEDETTO PO	MANTOVA	6.6b
POLIRONE	SAN BENEDETTO PO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA RONA	SAN BENEDETTO PO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA AGRICOLA SUINICOLA PADANA DI TIRELLI GIAMBATTISTA & C	SAN GIACOMO DELLE SEGNAE	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SUINICOLA PADANA DI TIRELLI GIAMBATTISTA & C.	SAN GIACOMO DELLE SEGNAE	MANTOVA	6.6b

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

SOCIETA' SEMPLICE SEGNATINE	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	MANTOVA	6.6b
SORIANI ROBERTO	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA GUANTARA DI PEDRAZZOLI LUCA E C.	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA PEDRAZZOLI BIO SRL	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MANTOVA	6.6b
AVICOLA PASETTI	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MANTOVA	6.6a
DURANTINI ANGELO E FIGLI	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA SIMONELLI ANDREA E MATTEO	SAN MARTINO DALL'ARGINE	MANTOVA	6.6a
SOC. AGR. BIOPIG DI CASCONI LUIGI & C	SCHIVENOGLIA	MANTOVA	6.6b
LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE SOC.COOP. A R.L.	SERMIDE E FELONICA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA OVO SCALIGERO	SERMIDE E FELONICA	MANTOVA	6.6a
AZIENDA AGRICOLA VERONESI MATTIA	SERRAVALLE A PO	MANTOVA	6.6b
FESTA EMILIO	SERRAVALLE A PO	MANTOVA	6.6a
AZIENDE AGRICOLE ZANINI STEFANO	SOLFERINO	MANTOVA	6.6a
GERVASONI STEFANO	SOLFERINO	MANTOVA	6.6a
PINZETTA ADOLFO	SUSTINENTE	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA VERONESI PAOLO RITA E MARCO	SUSTINENTE	MANTOVA	6.6b
VERONESI BRUNO E MARINA	SUSTINENTE	MANTOVA	6.6b
VERONESI CLAUDIO	SUSTINENTE	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA MAZZALI STEFANO	SUZZARA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA AGRICOLA CHERUBINA	SUZZARA	MANTOVA	6.6b
TISO ALBERTO	SUZZARA	MANTOVA	6.6a
AGRICOLA BERTIA CORTENUOVA	VIADANA	MANTOVA	6.6b
AZ. AGR. FENILNUOVO DI GRAZZI ALESSANDRA	VIADANA	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA AVIGNI SERGIO E ALDO	VIADANA	MANTOVA	6.6b
CORTE CAMERLENGA	VIADANA	MANTOVA	6.6b
ITALIA ENERGIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	VIADANA	MANTOVA	6.6b
LA GHIANDA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	VIADANA	MANTOVA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SAN MARCO DI TESSADRI ANTONIO & C.	VIADANA	MANTOVA	6.6c
AZ. AGRICOLA PERNUMIAN STEFANO	VOLTA MANTOVANA	MANTOVA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA "IL FIENILE" DI BELLADELLI ARDUINO	VOLTA MANTOVANA	MANTOVA	6.6b
MARTINELLI ERIKA	VOLTA MANTOVANA	MANTOVA	6.6a
PERNUMIAN MAURO	VOLTA MANTOVANA	MANTOVA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA PASSONI ANTONIO E C.	BELLINZAGO LOMBARDO	MILANO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA BRAMBATI DARIO	CASSANO D'ADDA	MILANO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA LA CORNARINA	CASTANO PRIMO	MILANO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA LA CASTELLANA	CORBETTA	MILANO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA BOSONI DAVIDE	MEDIGLIA	MILANO	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA SCOTTI FRATELLI	MEDIGLIA	MILANO	6.6a
AZIENDA AGRICOLA ALLEVAMENTI DI NERVIANO	NERVIANO	MILANO	6.6c
AZIENDA AGRICOLA LA VISCONTA	ROBECCO SUL NAVIGLIO	MILANO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SANGALLI OLIVIERO E GIORGIO	SAN ZENONE AL LAMBRO	MILANO	6.6b
AZIENDA AGRICOLA BRUSA E PIROLA	BUSNAGO	MONZA E BRIANZA	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA DOSSI DI FRANGUELLI EUGENIO & C.	ALBUZZANO	PAVIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA VAGA F.LLI LAZZARONI ALESSANDRO,GABRIELE & MARIA TERESA	ARENA PO	PAVIA	6.6a
DORDONI MARCELLO ANGELO, FRANCESCO, OTTORINO E WALTER SOCIETA' AGRICOLA - CNA CASA DEO	BASCAPA"	PAVIA	6.6b
DORDONI MARCELLO ANGELO, FRANCESCO, OTTORINO E WALTER SOCIETA' AGRICOLA - CNA GRIFFINI	BASCAPA"	PAVIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA BOSIA ROBERTO	CARBONARA AL TICINO	PAVIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA DAL VERME CAMILLO E FILIPPO	COLLI VERDI	PAVIA	6.6a
AZ.AGR.ARIOLI & SANGALLI	CORTEOLONA E GENZONE	PAVIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA DOSSI DI FRANGUELLI EUGENIO & C.	COSTA DE' NOBILI	PAVIA	6.6c
AZIENDA AGRICOLA CASCINA NUOVA SS DI BIANCHI STEFANO & C.	FILIGHERA	PAVIA	6.6b
CORNALBA LUIGI	FILIGHERA	PAVIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA EREDI CORNALBA TORQUATO	FILIGHERA	PAVIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA "LA CASTAGNOLA"	GARLASCO	PAVIA	6.6b
ARZANI GUIDO E GIOVANNI ACHILLE	GROPELLO CAIROLI	PAVIA	6.6b
AZ.AGR. PREDÀ FIORENZO, FABRIZIO, VITTORIO	LANDRIANO	PAVIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA EREDI NEGRI PAOLINO	MARZANO	PAVIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA "LA PANIZZINA"	MORTARA	PAVIA	6.6c
AZ.AGR.PANIGATTI ERMINIO	PIEVE ALBIGNOLA	PAVIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SAN FRANCESCO DI PAPETTI ALESSANDRO	PIEVE DEL CAIRO	PAVIA	6.6b
AZ. AGR. CODAZZI FRATELLI DI CODAZZI PIERLUIGI E C.	PIEVE PORTO MORONE	PAVIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA SUINICOLA OLTREPÒ DI GAMBIRASIO LORENZO	PIEVE PORTO MORONE	PAVIA	6.6b
DAIRYPIG	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	PAVIA	6.6b
SANGALLI CAMILLO	SANTA CRISTINA E BISSONE	PAVIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA NOVELLA	SANT'ALESSIO CON VIALONE	PAVIA	6.6b
ANSELMI FRATELLI	TORRE D'ARESE	PAVIA	6.6b
BIANCHI CLAUDIO MARIO	TORRE DE' NEGRI	PAVIA	6.6b
AZIENDA AGRICOLA ROSTI FRATELLI LUIGI E MARIO	TORREVECCHIA PIA	PAVIA	6.6b
PORCELLINO D'ORO DI CASCONI LUIGI	TROMELLO	PAVIA	6.6b
BUSI LORENZO	VELLEZZO BELLINI	PAVIA	6.6a
COTTA RAMUSINO LUIGI	VIDIGULFO	PAVIA	6.6b
SOCIETA' AGRICOLA PINA ANGELO, FABIO E MARCO	VIDIGULFO	PAVIA	6.6b
SOCIETA AGRICOLA TOSI FRANCESCO E FIGLI	VILLANTERIO	PAVIA	6.6b
AZIENDE AGRICOLE RIUNITE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA TRA AGRICOLTORI E ALLEVATORI	ZINASCO	PAVIA	6.6b
AZIENDE AGRICOLE RIUNITE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA TRA AGRICOLTORI E ALLEVATORI DELLA	ZINASCO	PAVIA	6.6b
VALLE SPLUGA	GORDONA	SONDRIO	6.6a
SOCIETA' AGRICOLA BRUZZESE	OLGIATE OLONA	VARESE	6.6a

Sub - allegato B**Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC)**Premessa

ARPA Lombardia ha sviluppato un Sistema per il Supporto alla Programmazione dei Controlli (di seguito SSPC), ispirandosi ad indicazioni emerse in ambito europeo (IMPEL European Union Network for the implementation and enforcement of environmental law).

Il metodo SSPC è basato sull' identificazione di parametri (o 'variabili') assegnati ad ogni azienda e raggruppati in insiemi logici: da un lato l'insieme dei parametri che esprimono il rischio aziendale intrinseco, suddiviso a sua volta in rischio potenziale e reale, e dall'altro l'insieme dei parametri che esprimono la vulnerabilità del territorio.

Nello specifico, le variabili che vengono prese in considerazione per ogni installazione AIA, anche sulla base delle analisi di cui ai punti precedenti, sono:

- 1 variabile rappresentativa dell'impatto potenziale associata alla categoria IPPC, e quindi caratteristica della tipologia di attività svolta;
- 4 variabili rappresentative dell'impatto 'reale': emissioni in atmosfera, emissioni in acqua, presenza rifiuti in uscita, utilizzo rifiuti in ingresso. Alle variabili emissioni in atmosfera ed emissioni in acqua sono sommati i termini che rappresentano rispettivamente la qualità dell'aria e delle acque superficiali in base al comune di ubicazione dell'installazione.

Successivamente alle variabili che rappresentano l'impatto reale vengono sommati i termini che rappresentano le performance aziendali sia in negativo (non conformità rilevate nelle precedenti visite ispettive) sia in positivo (partecipazione a strumenti di certificazione ambientale volontarie) e le modalità gestionali (presenza di deroghe o assoggettabilità al D.Lgs. 334/1999).

- 4 variabili rappresentative della vulnerabilità del territorio: presenza di aree protette, densità di popolazione, vulnerabilità del suolo, presenza di siti contaminati, qualità delle acque sotterranee, sulle base delle quali viene attribuito un 'indice di rischio' legato alla collocazione dell'installazione in aree sensibili.

il modello SSPC effettua la valutazione sistematica del rischio ambientale di ciascuna installazione soggetta ad A.I.A., considerando, come previsto dall'art. 29-decies, comma 11-ter, del d.lgs. 152/06, i seguenti fattori:

- gli impatti potenziali e reali dell'installazione (tenendo conto dei livelli e della tipologia di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti),
- il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione (performance aziendali in termini di non conformità amministrative e/o penali rilevate nelle precedenti visite ispettive),
- la partecipazione del gestore dell'installazione a strumenti volontarie di certificazione di qualità ambientale e/o registrazione di ecogestione e audit.

Attraverso un opportuno algoritmo di calcolo, il modello SSPC fornisce quindi, per ogni singola installazione, un indice di rischio derivante dalla combinazione dei suddetti parametri pesati con i fattori sopra indicati e meglio esplicitati nei documenti tecnici di seguito citati. L'indice di rischio è compreso tra 1 ('rischio basso') e 10 ('rischio alto'); l'elenco delle installazioni con l'indicazione dell'indice di rischio così assegnato è utilizzato quale base per la programmazione dei controlli ordinari previsti dalla normativa.

Per il triennio 2022-2024, ai fini della determinazione dei parametri previsti nel metodo SSPC, sono stati considerati i seguenti dati di input:

- Emissioni in atmosfera: dati EPRTTR anno 2018 pesati in base alla qualità dell'aria (tabella semafori – zonizzazione 2020)
- Emissioni in acqua: dati EPRTTR anno 2018 pesati in base alla qualità delle acque superficiali (dati anni 2014-2019)
- produzione di rifiuti: dati EPRTTR anno 2018
- trattamento di rifiuti (per le sole installazioni che ricevono e trattano rifiuti dall'esterno: dati O.R.SO (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) anno 2019)
- presenza di aree naturali protette: dati aggiornati al 2021
- popolazione in un intorno di 2 km: dati censimento 2011
- Vulnerabilità del suolo: dati ricavati dalla carta di vulnerabilità dell'acquifero;

- Presenza di siti contaminati di interesse nazionale all'interno del perimetro dell'installazione: dati anno 2019

La documentazione tecnica che descrive nel dettaglio il funzionamento del modello utilizzato dal Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli (SSPC) e i parametri presi in considerazione è disponibile nel sito di ARPA Lombardia www.arpalombardia.it, nella Sezione ARPA per le Imprese al seguente **percorso 'Autorizzazioni e controlli' – 'AIA-IPPC'**; in particolare si faccia riferimento ai documenti predisposti da ARPA Lombardia:

- ✓ *"Il modello: algoritmo e manuale d'uso"*: che descrive in dettaglio il funzionamento del modello realizzato per ricavare l'indice di rischio;
- ✓ *"Definizione ed algoritmi dei parametri aziendali e territoriali"* che descrive la costruzione dei parametri di input del modello SSPC.

Al termine di ogni ciclo triennale di programmazione gli indici di rischio delle installazioni saranno rivalutati con il S.S.P.C. tenendo conto dei risultati delle ispezioni effettuate e di eventuali modifiche del contesto normativo e ambientale intervenute.

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

D.g.r. 24 gennaio 2021- n. XI/5878

Assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2022 alle Comunità Montane Lombarde, ai sensi della l.r. 19/2008 art. 13, c. 1, lett. c) bis

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l. r. 19/2008 «Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle Unioni di Comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali», ed in particolare, l'articolo 13 comma 1, lettera c) bis), che dispone che il contributo di funzionamento delle Comunità montane sia determinato annualmente con la legge di approvazione del Bilancio;
- la l.r. 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Visti:

- i decreti del Presidente della Giunta regionale nn. da 6479 a 6497 e da 6500 a 6503, pubblicati sul 3° supplemento straordinario del BURL n. 26 del 1° luglio 2009 e s.m.i, di costituzione delle Comunità montane lombarde, ai sensi della l.r. 19/2008 e successive modificazioni;
- la d.g.r. n. X/1361 del 14 febbraio 2014 «Approvazione dei costi standard per le Comunità montane lombarde e determinazioni in ordine al contributo di funzionamento per l'anno 2014»;
- la d.g.r. n. X/5934 del 5 dicembre 2016 «Assegnazione alle Comunità montane lombarde della prima parte del contributo di funzionamento per l'anno 2017, ai sensi della l.r. 19/2008, art. 13, c. 1, lett. c) bis»;
- la d.g.r. n. X/7328 del 7 novembre 2017 «Determinazioni in merito al contributo di funzionamento per le Comunità montane lombarde per l'anno 2017, ai sensi della l.r. 19/2008, art. 13»;
- la d.g.r. n. X/7529 del 18 dicembre 2017 «Assegnazione alle Comunità montane lombarde della prima parte del contributo di funzionamento per l'anno 2018, ai sensi della l.r. 19/2008, art. 13, c. 1, lett. c) bis»;
- la d.g.r. n. XI/1436 del 25 marzo 2019 «Assegnazione alle Comunità montane lombarde del contributo di funzionamento per l'anno 2019, ai sensi della l.r. 19/2008, art. 13, c. 1, lett. c) bis»;
- la d.g.r. n. XI/2749 del 20 gennaio 2020 «Assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2020 alle Comunità montane lombarde, ai sensi della l.r. 19/2008, art. 13, c. 1, lett. c) bis»;
- la d.g.r. n. XI/4270 dell'8 febbraio 2021 «Assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2021 alle Comunità montane lombarde, ai sensi della l.r. 19/2008, art. 13, c. 1, lett. c) bis»;

Dato atto che il Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con l.r. 26/2021, ha previsto per il contributo di funzionamento per l'anno 2022 lo stanziamento complessivo di 10.500.000 euro alle Comunità Montane;

Tenuto conto che:

- dal 2016 si è definita un'applicazione compiuta dei costi standard con un rapporto 30:70 (fattori di contesto/fattori di efficienza), secondo quanto meglio illustrato nell'allegato A «Metodologia dei costi standard per le Comunità montane lombarde» alla d.g.r. n. X/1361 del 14 febbraio 2014;
- con d.g.r. n. X/7328 del 7 novembre 2017 si è deciso di ripartire l'importo di 2.050.000 euro senza prevedere la quota per le GAO;
- con d.g.r. n. X/7529 del 18 dicembre 2017 si è ritenuto di procedere alla definizione complessiva del contributo di funzionamento per le Comunità Montane Lombarde per l'anno 2018 con l'applicazione delle medesime modalità stabilite con d.g.r. X/7328 del 7 novembre 2017;
- con d.g.r. n. XI/1436 del 25 marzo 2019, n. XI/2749 del 20 gennaio 2020 e n. XI/4270 del 8 febbraio 2021 si è ritenuto di ripartire il contributo mantenendo le stesse percentuali stabilite con d.g.r. X/7328 del 7 novembre 2017 e con d.g.r. n. X/7529 del 18 dicembre 2017;

Ritenuto di non modificare le modalità e le percentuali stabilite con d.g.r. X/7529 del 18 dicembre 2017;

Dato atto che la proposta di riparto del contributo regionale per l'anno 2022 è stata sottoposta alla Conferenza dei Presidenti

delle Comunità montane lombarde in vista della riunione del 1° dicembre 2021;

Ritenuto di approvare il riparto del contributo di funzionamento di 10.500.000 euro alle Comunità montane Lombarde per l'anno 2022, come da allegato A alla presente deliberazione, dando atto che si procederà all'erogazione di un'unica quota;

Ritenuto di dare mandato al dirigente regionale competente di provvedere con propri atti all'impegno ed alla liquidazione del contributo spettante;

Verificata da parte del Dirigente competente la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo della legittimità;

Ritenuto di determinare la dotazione finanziaria complessiva per il riparto pari a 10.500.000 euro per l'esercizio finanziario 2022 e che tale spesa debba essere imputata al capitolo di Bilancio 9.07.104.7627 «Concorso regionale al finanziamento delle Comunità montane»;

Vista la l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;

Visto il d.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare gli artt. 26 e 27;

Verificato che sono stati adempiuti gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 del d.lgs. 33/2013 relativi agli enti pubblici vigilati così come previsto dal vigente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Giunta regionale;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

Tutto ciò premesso e considerato;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il riparto del contributo di funzionamento alle Comunità montane lombarde per l'anno 2022 che ammonta a 10.500.000 euro, come da allegato A alla presente deliberazione, dando atto che si procederà all'erogazione in un'unica quota;

2. di disporre l'erogazione del contributo di funzionamento secondo la ripartizione anch'essa contenuta nel predetto allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con successivi atti del dirigente regionale competente in materia;

3. di dare atto che Le risorse di cui ai precedenti punti 1 e 2, trovano copertura sul Capitolo 9.07.104.7627 «Concorso regionale al finanziamento delle Comunità montane» del Bilancio di previsione 2022-2024 per l'esercizio 2022;

4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

Riparto del contributo di funzionamento 2022 alle Comunità Montane lombarde

N.	COMUNITA' MONTANA	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO 2022
1	COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE	€ 442.977,00
2	COMUNITA' MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO	€ 333.518,00
3	COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	€ 454.973,00
4	COMUNITA' MONTANA DELLA VALLE TROMPIA	€ 459.022,00
5	COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA	€ 782.608,00
6	COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO	€ 258.780,00
7	COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	€ 662.241,00
8	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA	€ 770.726,00
9	COMUNITA' MONTANA DI SCALVE	€ 316.319,00
10	COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA	€ 531.047,00
11	COMUNITA' MONTANA VALLE IMAGNA	€ 220.524,00
12	COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO	€ 434.805,00
13	COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA	€ 373.311,00
14	COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO	€ 368.110,00
15	COMUNITA' MONTANA LARIO INTELVESE	€ 258.003,00
16	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	€ 554.039,00
17	COMUNITA' MONTANA ALTA VALTELLINA	€ 584.616,00
18	COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO	€ 381.020,00
19	COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO	€ 545.621,00
20	COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO	€ 415.551,00
21	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	€ 445.265,00
22	COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	€ 403.038,00
23	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO	€ 503.886,00
TOTALI		€ 10.500.000,00

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 21 gennaio 2022 - n. 509

Rettifica ed aggiornamento del decreto n. 15721 del 18 novembre 2021 - Assegnazione del contributo regionale a fondo perduto in conto capitale alle domande presentate sul bando Sport Outdoor 2021 per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE SPORTIVE
E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021 «Bando Sport Outdoor 2021 - Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi», così come integrata e modificata dalla d.g.r. n. XI/5605 del 30 novembre 2021, che ha definito i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo», ed in particolare ha, tra l'altro:

- destinato all'attuazione di tale misura una dotazione finanziaria pari a € 3.500.000,00, la cui copertura è data a valere sul capitolo 6.1.203.8184 «Contributi per l'apprestamento, la miglioria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna»;
- definito i progetti finanziabili sull'iniziativa e le rispettive dotazioni finanziarie, corrispondenti alle linee di finanziamento Linea 1 (interventi di allestimento ed installazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero, accessibili ai soggetti con disabilità, quali installazioni skyfitness, calisthenics e circuiti di skyfitness), dotazione finanziaria 2.000.000 Euro, e Linea 2 (interventi di riqualificazione o di allestimento di aree di playground dedicate agli sport outdoor) dotazione finanziaria 1.500.000 Euro;
- demandato al Dirigente competente della Direzione Centrale Presidenza-Area Programmazione e Relazioni esterne a provvedere, entro 60 giorni dall'approvazione della suddetta deliberazione, all'approvazione del bando, nel quale sono definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi, in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A della citata Deliberazione e nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla d.g.r. n. X/5500 del 2 agosto 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/5042 del 19 luglio 2021 «Incremento della dotazione finanziaria a disposizione del bando sport Outdoor 2021 di cui alla d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi», che ha incrementato per un importo pari a € 951.588,00 la dotazione finanziaria del Bando Sport Outdoor 2021 - Linea 2, al fine di consentire il finanziamento di un numero maggiore di interventi sul territorio regionale e portando la dotazione complessiva della misura ad € 4.451.588,00 € così distinti:

- contributi pari a 2.000.000,00 € per interventi a valere sulla Linea 1;
- contributi pari a 2.451.588,00 € per interventi a valere sulla Linea 2.

Richiamato il d.d.u.o. 21 luglio 2021, n. 9989 recante «Approvazione del Bando Sport Outdoor 2021 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo Skyfitness e la creazione di Playground nei Comuni lombardi (Bando Sport Outdoor 2021)»,

ed in particolare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del provvedimento, nella quale sono definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A della d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021, nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla d.g.r. X/5500 del 2 agosto 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto»;

Visto il decreto n. 11091 del 10 agosto 2021, «Costituzione del nucleo di valutazione delle domande di partecipazione al Bando Sport Outdoor 2021 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi (Bando Sport Outdoor 2021), ai sensi della d.g.r. n. 4855 del 14 giugno 2021 e del d.d.u.o. n. 9989 del 21 luglio 2021»;

Visto il decreto n. 15721 del 18 novembre 2021 «Assegnazione del contributo regionale a fondo perduto in conto capitale alle domande presentate sul Bando Sport Outdoor 2021 per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi», così come modificato ed integrato dal decreto n. 15959 del 23 novembre 2021 che ha:

1. preso atto degli esiti delle istruttorie del Nucleo di Valutazione istituito con il citato decreto 10 agosto 2021, n. 11091;
2. approvato l'allegato A «Bando Sport Outdoor 2021 - interventi ammessi al contributo», contenente le istanze ammesse a contributo regionale, comprensive dei relativi contributi assegnabili e dei contributi assegnati a concorso della dotazione del bando pari ad euro 2.000.000,00 per la linea 1 ed euro 2.451.588,00 per la linea 2;
3. approvato l'allegato B «Bando Sport Outdoor 2021 - interventi non ammessi», nel quale sono indicate le istanze non ammesse e la relativa motivazione;

Atteso che con il successivo decreto n. 16713 del 30 novembre 2021 si è proceduto ad assegnare i contributi ai beneficiari per le domande inserite nella graduatoria utile, di cui al decreto n. 15721 del 18 novembre 2021;

Considerate le richieste ricevute da alcuni Comuni di accesso agli atti, di verifica del punteggio di premialità assegnato e del contributo concedibile con il citato decreto n. decreto n. 15721 del 18 novembre 2021, che sono state trasmesse al Nucleo di valutazione sopra citato per il loro esame;

Visto il verbale della riunione straordinaria del Nucleo di Valutazione del 17 gennaio 2022, nella quale sono state esaminate tali richieste, condiviso le risposte date ai Comuni interessati e sono state riesaminate alcune istruttorie con i seguenti esiti:

- Id 3222481 - Comune di Bresso (MI): interventi ammessi e finanziati rispettivamente per la linea con € 13.262,00 e per la linea 2 con € 41.105,00 di contributo. E' approvato un nuovo contributo assegnabile rispettivamente per la linea 1 di euro 40.000,00 e per la linea 2 di euro 97.758,00 sul costo complessivo del progetto di euro 245.640,00, riconoscendo che le spese inizialmente escluse sono effettivamente non ammissibili, ma parte di un progetto più ampio a carico dell'Amministrazione Comunale, e quindi riconoscendo integralmente il contributo richiesto per la Linea 1 e per la Linea 2;
- Id 3181870 - Comune di Cavenago di Brianza (MB): non ammesso al finanziamento per spese di installazione di attrezzature di gioco per i bambini. Il Nucleo confermando che tali spese non siano ammissibili, tuttavia prende atto della presenza di altre tipologie di spesa e, quindi, riammette il progetto al finanziamento per la parte inerente la linea 1 con un punteggio di 5,76, ed un contributo di euro 40.000,00 sul costo di progetto complessivo di euro 88.740,00;
- Id 3219445 - Comune di Persico Dosimo (CR): ammesso al finanziamento con un punteggio di 12,46. Il Nucleo conferma il punteggio assegnato;
- Id 3204034 - Comune di Palazzo Pignano (CR): intervento non ammissibile per gravi carenze formali quali l'approvazione dell'intervento. Il Nucleo conferma la non ammissibilità dell'intervento per la mancanza di un atto di approvazione dell'intervento valido e riscontra inoltre la mancanza di una relazione tecnica descrittiva, documento obbligatorio ai sensi del capitolo C.1 del bando;
- ID3213247 - Comune di Carpenedolo (BS): istanza ammissibile al finanziamento per € 40.000,00. In coerenza con le

decisioni assunte nella riunione del Nucleo di Valutazione del 5 novembre 2021, nella quale era stata ammessa al finanziamento una sola installazione delle due presentate sulla linea 1 poiché le due non risultavano collegate da un circuito di softmobility, il contributo assegnabile è rettificato ad € 30.543,00, pari all'80% della spesa ammissibile di € 38.179,00, rimanendo invariata la posizione in graduatoria con il punteggio di 14.09;

- Id 3223549 - Comune di Endine Gaiano (BG): presa d'atto e conferma della risposta del RUP alla richiesta di chiarimento del Comune, per l'esclusione dell'intervento sulla Linea 2, poiché collocato all'interno di un centro sportivo;
- Id 3193998 - Comune di Onore (BG): presa d'atto e conferma della risposta del RUP al Comune, di esclusione dal finanziamento per interventi non ammissibili;

Preso atto delle decisioni del Nucleo di valutazione sopra riportate e considerato che le modifiche evidenziate non incidono sui beneficiari che hanno visto concesso il contributo con il decreto n. 16713 del 30 novembre 2021, ma solo sulle altre Amministrazioni ritenute ammissibili al finanziamento ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;

Rit tenuto opportuno di provvedere ad aggiornare la graduatoria del Bando Sport Outdoor 2021 approvata con il citato decreto n. 15721 del 18 novembre 2021 secondo le decisioni assunte dal Nucleo di Valutazione, ed in particolare modificando ed integrando i valori di spesa ammessa, il punteggio di premialità ed il contributo assegnabile, così come meglio individuato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente assetto degli incarichi;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dal II Provvedimento Organizzativo 2021 (d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021);

Per tutto quanto sopra esposto:

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che modifica ed integra l'Allegato A del decreto n. 15721/2021, così come modificato ed integrato dal Decreto n. 15959 del 23 novembre 2021;

2. di stralciare dall'allegato B del decreto n. 15721/2021, l'istanza ID 3181870 del Comune di Cavenago di Brianza, inserito tra gli interventi ammessi a finanziamento di cui all'Allegato A del presente decreto;

3. di trasmettere il decreto ai Comuni interessati dal presente provvedimento;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale Bandi On Line.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

Allegato A "Bando Sport Outdoor 2021" - Interventi Ammessi al Finanziamento.

Bando Sport Outdoor 2021 - Graduatoria Contributi Assegnabili al Finanziamento (valori espressi in Euro)									Contributo Assegnato in base alla dotazione del Bando		Contributo Assegnato per annualità		
N	ID DOMANDA	Denominazione richiedente ¹	Prov.	Linea	Punteggio assegnato	Costo Progetto Ammesso	Contributo Assegnabile Linea 1	Contributo Assegnabile Linea 2	Assegnato Linea 1	Assegnato Linea 2	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
1	3209233	AMBIVERE	BG	Linea Mista	28,55	284.653,97	40.000,00	150.000,00	40.000,00	150.000,00	42.681,00	73.659,00	73.660,00
2	3217809	CASTO	BS	Linea 1	24,87	88.305,00	60.930,00		60.930,00		13.687,00	23.621,00	23.622,00
3	3219544	COLLIO	BS	Linea 2	23,39	200.000,00		150.000,00		150.000,00	33.696,00	58.152,00	58.152,00
4	3216405	TRESCORE BALNEARIO	BG	Linea Mista	23,00	237.500,00	40.000,00	150.000,00	40.000,00	150.000,00	42.681,00	73.659,00	73.660,00
5	3189317	POSTALESIO	SO	Linea 1	22,77	57.000,00	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
6	3217477	SESTO SAN GIOVANNI	MI	Linea 1	21,79	57.139,20	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
7	3224373	TRAVACO' SICCOMARIO	PV	Linea 1	20,79	40.260,00	28.182,00		28.182,00		6.331,00	10.926,00	10.925,00
8	3199904	BAGNOLO SAN VITO	MN	Linea 1	20,39	52.000,00	39.000,00		39.000,00		8.761,00	15.120,00	15.119,00
9	3221651	VIADANA	MN	Linea 1	20,25	62.000,00	32.000,00		32.000,00		7.188,00	12.406,00	12.406,00
10	3219570	MUGGIO'	MB	Linea 1	19,58	58.957,86	35.375,00		35.375,00		7.947,00	13.714,00	13.714,00
11	3215743	ROBBIO	PV	Linea Mista	19,56	151.500,00	40.000,00	80.000,00	40.000,00	80.000,00	26.957,00	46.522,00	46.521,00
12	3220788	POZZAGLIO ED UNITI	CR	Linea 1	19,47	82.000,00	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
13	3204640	BRESCIA	BS	Linea 1	19,19	51.564,64	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
14	3224292	SAN PELLEGRINO TERME	BG	Linea 1	19,08	60.281,48	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
15	3221428	AZZANO MELLA	BS	Linea 1	19,05	60.000,00	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
16	3217346	CALOLZIOCORTE	LC	Linea 2	19,00	39.955,00		31.964,00		31.964,00	7.180,00	12.392,00	12.392,00
17	3220269	CABIA TE	CO	Linea 1	18,73	42.400,00	30.000,00		30.000,00		6.739,00	11.631,00	11.630,00
18	3222423	DOSSENA	BG	Linea 1	18,39	31.500,00	23.625,00		23.625,00		5.307,00	9.159,00	9.159,00
19	3187501	PONTE LAMBRO	CO	Linea Mista	18,31	250.000,00	40.000,00	150.000,00	40.000,00	150.000,00	42.681,00	73.659,00	73.660,00
20	3211866	UNIONE COLLI MANTOVANI	MN	Linea Mista	18,05	480.000,00	94.500,00	150.000,00	94.500,00	150.000,00	54.924,00	94.788,00	94.788,00
21	3223479	CORTE PALASIO	LO	Linea 1	18,02	50.179,56	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
22	3214960	CONSORZIO PARCO LAGO SEGRINO	CO	Linea 1	18,00	40.000,00	32.000,00		32.000,00		7.188,00	12.406,00	12.406,00
23	3219270	MONTICHIARI	BS	Linea 2	18,00	507.900,13		150.000,00		150.000,00	33.696,00	58.152,00	58.152,00
24	3221190	CERETE	BG	Linea Mista	17,74	214.374,00	40.000,00	124.837,00	40.000,00	124.837,00	37.029,00	63.904,00	63.904,00
25	3204808	PROSERPIO	CO	Linea 1	17,57	55.000,00	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
26	3206830	SEGRATE	MI	Linea Mista	17,51	258.288,00	40.000,00	150.000,00	40.000,00	150.000,00	42.681,00	73.659,00	73.660,00
27	3207007	FORTUNAGO	PV	Linea 1	17,42	40.158,08	30.000,00		30.000,00		6.739,00	11.631,00	11.630,00
28	3223038	VALMADRERA	LC	Linea Mista	17,39	81.000,00	40.000,00	23.200,00	40.000,00	23.200,00	14.197,00	24.501,00	24.502,00
29	3215473	ROZZANO	MI	Linea Mista	17,31	215.909,30	40.000,00	69.666,00	40.000,00	69.666,00	24.635,00	42.516,00	42.515,00
30	3223168	BASIANO	MI	Linea Mista	17,26	147.000,00	30.000,00	64.176,00	30.000,00	64.176,00	21.156,00	36.510,00	36.510,00
31	3223257	CASSANO D'ADDA	MI	Linea 1	17,12	38.000,00	25.000,00		25.000,00		5.616,00	9.692,00	9.692,00
32	3216490	GORLAGO	BG	Linea 1	17,05	74.000,33	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
33	3213214	CASTELGERUNDO	LO	Linea 1	17,00	37.500,00	30.000,00		30.000,00		6.739,00	11.631,00	11.630,00
34	3198210	POGNANO	BG	Linea 1	17,00	31.250,00	25.000,00		25.000,00		5.615,00	9.693,00	9.692,00

N	ID DOMANDA	Denominazione richiedente ¹	Prov.	Linea	Punteggio assegnato	Costo Progetto Ammesso	Contributo Assegnabile Linea 1	Contributo Assegnabile Linea 2	Assegnato Linea 1	Assegnato Linea 2	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
35	3216517	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MN	Linea 1	17,00	36.317,20	29.053,00		29.053,00		6.526,00	11.263,00	11.264,00
36	3189636	CAPERGNANICA	CR	Linea 2	16,99	137.640,70		110.112,00		110.112,00	24.735,00	42.688,00	42.689,00
37	3221583	CANZO	CO	Linea 1	16,87	71.000,00	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
38	3223976	SCANZOROSCIATE	BG	Linea 1	16,81	70.000,00	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
39	3219619	CURTATONE	MN	Linea 1	16,79	57.040,00	39.928,00		39.928,00		8.969,00	15.479,00	15.480,00
40	3223594	BRAONE	BS	Linea 1	16,74	68.979,27	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
41	3193969	ANGERA	VA	Linea 1	16,67	42.000,00	30.000,00		30.000,00		6.739,00	11.631,00	11.630,00
42	3210108	TALAMONA	SO	Linea Mista	16,26	170.754,54	80.000,00	56.603,00	80.000,00	56.603,00	30.686,00	52.958,00	52.959,00
43	3197042	CASTRONNO	VA	Linea Mista	16,13	248.280,00	67.396,00	106.400,00	67.396,00	106.400,00	39.041,00	67.378,00	67.377,00
44	3216123	BARANZATE	MI	Linea 1	16,10	121.148,10	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
45	3221852	VILLA D'OGNA	BG	Linea 1	16,00	25.000,00	20.000,00		20.000,00		4.493,00	7.754,00	7.753,00
46	3217373	CADORAGO	CO	Linea Mista	15,98	240.000,00	35.000,00	97.000,00	35.000,00	97.000,00	29.652,00	51.174,00	51.174,00
47	3223457	CREMENAGA	VA	Linea Mista	15,68	123.155,45	40.000,00	55.987,00	40.000,00	55.987,00	21.562,00	37.212,00	37.213,00
48	3212761	COLOGNO MONZESE	MI	Linea 1	15,46	150.000,00	105.000,00		105.000,00		23.587,00	40.706,00	40.707,00
49	3216513	SAN MARTINO IN STRADA	LO	Linea 1	15,22	19.745,00	15.245,00		15.245,00		3.425,00	5.910,00	5.910,00
50	3223487	LECCO	LC	Linea Mista	15,18	300.000,00	70.000,00	150.000,00	70.000,00	150.000,00	49.420,00	85.290,00	85.290,00
51	3224321	RHO	MI	Linea 1	15,00	49.920,00	39.936,00		39.936,00		8.971,00	15.482,00	15.483,00
52	3223137	VAIANO CREMASCO	CR	Linea 1	15,00	50.000,00	40.000,00		40.000,00		8.986,00	15.507,00	15.507,00
53	3222255	DRESANO	MI	Linea 1	14,70	42.197,67	30.000,00		30.000,00		6.739,00	11.631,00	11.630,00
54	3223639	PARCO NORD MILANO	MI	Linea 1	14,68	168.010,20	120.000,00		2.830,00		636,00	1.097,00	1.097,00
55	3221355	CASTELVERDE	CR	Linea 1	14,68	65.000,00	30.000,00						
56	3220857	LEGNANO	MI	Linea 1	14,64	135.000,00	80.000,00						
57	3181717	CORBETTA	MI	Linea 1	14,58	50.000,00	30.000,00						
58	3223114	CASTIONE ANDEVENNO	SO	Linea 1	14,57	55.000,00	40.000,00						
59	3221303	CASSANO MAGNAGO	VA	Linea 1	14,56	54.903,61	40.000,00						
60	3219984	BELLUSCO	MB	Linea 1	14,53	66.027,76	40.000,00						
61	3208657	CISLAGO	VA	Linea Mista	14,50	75.000,00	20.877,00	39.122,00		39.122,00	8.788,00	15.167,00	15.167,00
62	3220901	GOITO	MN	Linea Mista	14,48	310.000,00	40.000,00	150.000,00		150.000,00	33.696,00	58.152,00	58.152,00
63	3187261	AROSIO	CO	Linea 1	14,42	64.500,00	40.000,00						
64	3216801	VANZAGO	MI	Linea 1	14,40	58.228,25	39.944,00						
66	3214516	VALTELLINA DI SONDRIO	SO	Linea 2	14,39	374.667,40		287.254,00		242.521,00	54.480,00	94.021,00	94.020,00
67	3222965	CASSOLNOVO	PV	Linea 1	14,39	40.000,00	30.000,00						
68	3224407	TOVO DI SANT'AGATA	SO	Linea 1	14,38	53.200,00	40.000,00						
69	3181218	SOVERE	BG	Linea 1	14,27	46.957,52	30.000,00						
70	3213247	CARPENEDOLO	BS	Linea 1	14,09	38.179,29	30.543,00						
71	3218443	CUCCIAGO	CO	Linea Mista	14,08	240.000,00	39.500,00	104.500,00					

N	ID DOMANDA	Denominazione richiedente ¹	Prov.	Linea	Punteggio assegnato	Costo Progetto Ammesso	Contributo Assegnabile Linea 1	Contributo Assegnabile Linea 2	Assegnato Linea 1	Assegnato Linea 2	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
72	3224008	ISPRA	VA	Linea 1	14,05	60.000,00	40.000,00						
73	3181160	CERTOSA DI PAVIA	PV	Linea 2	14,02	93.144,00		62.500,00					
74	3200602	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	Linea 1	14,00	50.000,00	40.000,00						
75	3217527	VILLANOVA D'ARDENGHI	PV	Linea 1	14,00	40.000,00	32.000,00						
76	3222795	LANZADA	SO	Linea Mista	13,87	211.400,00	39.606,00	106.260,00					
77	3180283	BASIGLIO	MI	Linea 1	13,81	70.000,00	40.000,00						
78	3213760	BORGIO MANTOVANO	MN	Linea 1	13,79	35.347,20	24.743,00						
79	3208241	VALLI DEL VERBANO	VA	Linea 1	13,57	97.999,00	77.500,00						
80	3220118	PIEVE EMANUELE	MI	Linea 1	13,41	107.000,00	80.000,00						
65	3223890	BEDULITA	BG	Linea 1	13,40	53.400,00	40.000,00						
81	3212695	BRUGHERIO	MB	Linea 1	13,35	47.693,61	30.000,00						
82	3221502	MALEO	LO	Linea 1	13,25	39.072,26	30.000,00						
83	3216768	AIRUNO	LC	Linea 1	13,25	62.000,00	32.000,00						
84	3221840	CHIURO	SO	Linea Mista	13,21	127.848,68	40.000,00	58.886,00					
85	3215777	MARCHENO	BS	Linea 2	13,17	180.000,00		140.000,00					
86	3218473	SOMAGLIA	LO	Linea 1	13,14	61.006,99	40.000,00						
87	3214259	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	Linea 1	13,07	37.932,92	30.000,00						
88	3219331	ALZANO LOMBARDO	BG	Linea 1	13,00	42.000,00	33.600,00						
89	3222653	CARVICO	BG	Linea 2	13,00	186.291,36		149.033,00					
90	3183168	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	Linea 2	13,00	107.203,20		85.762,00					
91	3221916	RIPALTA CREMASCA	CR	Linea 1	13,00	35.000,00	28.000,00						
92	3181726	RONCADELLE	BS	Linea 1	13,00	28.814,70	23.052,00						
93	3213478	UBOLDO	VA	Linea Mista	12,89	117.000,00	40.000,00	40.438,00					
94	3222481	BRESSO	MI	Linea Mista	12,89	245.640,00	40.000,00	97.758,00					
95	3220871	MARONE	BS	Linea 1	12,86	24.597,50	17.000,00						
96	3220873	CARNATE	MB	Linea 1	12,74	50.942,50	35.942,00						
97	3188002	PAULLO	MI	Linea 2	12,72	115.000,00		67.000,00					
98	3221467	RUDIANO	BS	Linea 1	12,59	66.794,90	40.000,00						
99	3220999	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	Linea 2	12,58	250.000,00		150.000,00					
100	3219874	BRENTA	VA	Linea Mista	12,58	100.000,00	40.000,00	32.618,00					
101	3223259	CARIMATE	CO	Linea 1	12,57	55.000,00	40.000,00						
102	3224364	VALLE IMAGNA	BG	Linea 1	12,57	44.000,00	32.000,00						
103	3219445	PERSICO DOSIMO	CR	Linea 1	12,46	65.000,00	40.000,00						
104	3216064	BESOZZO	VA	Linea 2	12,39	180.000,00		135.000,00					
105	3221517	MENAGGIO	CO	Linea 2	12,39	200.000,00		150.000,00					
106	3223971	APRICA	SO	Linea 1	12,24	52.000,00	40.000,00						

N	ID DOMANDA	Denominazione richiedente ¹	Prov.	Linea	Punteggio assegnato	Costo Progetto Ammesso	Contributo Assegnabile Linea 1	Contributo Assegnabile Linea 2	Assegnato Linea 1	Assegnato Linea 2	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
107	3219297	CELLATICA	BS	Linea Mista	12,15	143.114,31	40.000,00	71.736,00					
108	3182613	ORNAGO	MB	Linea 1	12,14	38.388,02	30.000,00						
109	3220404	ISOLA DOVARESE	CR	Linea 1	12,08	48.368,28	38.168,00						
110	3222859	TEGLIO	SO	Linea 2	12,07	63.000,00		49.770,00					
111	3223415	ENTRATICO	BG	Linea 1	12,06	50.550,00	40.000,00						
112	3223387	CASALZUIGNO	VA	Linea 1	12,00	50.000,00	40.000,00						
113	3203695	DUBINO	SO	Linea 1	12,00	24.300,00	19.440,00						
114	3217743	LONATE CEPPINO	VA	Linea 2	12,00	40.500,00		32.400,00					
115	3219531	PADERNO DUGNANO	MI	Linea 1	12,00	42.309,60	33.847,00						
116	3219156	PARCO REGIONALE DEL SERIO	BG	Linea 1	12,00	143.999,48	105.942,00						
117	3219914	PRIMALUNA	LC	Linea 1	12,00	50.000,00	40.000,00						
118	3210079	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	MN	Linea Mista	12,00	87.500,00	22.800,00	47.200,00					
119	3180449	ROCCAFRANCA	BS	Linea 1	12,00	26.000,00	20.800,00						
120	3215012	VIZZOLO PREDABISSI	MI	Linea 1	11,96	59.000,00	40.000,00						
121	3222435	PARABIAGO	MI	Linea 1	11,87	57.974,40	40.000,00						
122	3211004	CENTRO VALLE INTELVI	CO	Linea 1	11,81	70.000,00	40.000,00						
123	3202602	CERESARA	MN	Linea 1	11,79	29.560,00	20.692,00						
124	3218460	BREMBATE DI SOPRA	BG	Linea 1	11,74	68.984,61	40.000,00						
125	3222940	CERVIGNANO D'ADDA	LO	Linea Mista	11,64	209.548,18	33.758,00	133.880,00					
126	3219543	LACCHIARELLA	MI	Linea Mista	11,55	239.500,00	40.000,00	150.000,00					
127	3222473	TREVIGLIO	MI	Linea Mista	11,54	55.000,00	40.000,00						
128	3217557	SALO'	BS	Linea 2	11,39	130.000,00		97.500,00					
129	3215329	CASTIGLIONE OLONA	VA	Linea 1	11,39	40.000,00	30.000,00						
130	3215523	NOVIGLIO	MI	Linea 1	11,29	29.523,52	22.523,00						
131	3207082	MERATE	LC	Linea Mista	11,15	279.999,99	40.000,00	108.000,00					
132	3221091	VOGHERA	PV	Linea 1	11,07	35.500,00	28.045,00						
133	3207118	BAGNOLO MELLA	BS	Linea 1	11,05	59.991,28	40.000,00						
134	3220397	TURATE	CO	Linea 1	11,05	45.000,00	30.000,00						
135	3221376	CORNAREDO	MI	Linea 1	11,00	44.100,00	35.280,00						
136	3220789	CREMONA	CR	Linea 2	11,00	150.000,00		120.000,00					
137	3219644	GROSOTTO	SO	Linea 2	11,00	80.500,00		64.400,00					
138	3202645	PADERNO D'ADDA	LC	Linea 2	11,00	99.496,23		79.596,00					
139	3224073	PARZANICA	BG	Linea 1	11,00	35.500,00	28.400,00						
140	3217762	ROVETTA	BG	Linea 1	11,00	50.000,00	40.000,00						
141	3221424	SARONNO	VA	Linea 2	11,00	150.000,00		120.000,00					
142	3214835	VARZI	PV	Linea 1	11,00	24.949,00	19.959,00						

N	ID DOMANDA	Denominazione richiedente ¹	Prov.	Linea	Punteggio assegnato	Costo Progetto Ammesso	Contributo Assegnabile Linea 1	Contributo Assegnabile Linea 2	Assegnato Linea 1	Assegnato Linea 2	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
143	3219441	VERNATE	MI	Linea 1	11,00	84.750,06	67.800,00						
144	3222415	OSNAGO	LC	Linea Mista	11,00	180.000,00	59.604,00	84.395,00					
145	3217641	MANTOVA	MN	Linea 2	10,88	218.000,00		150.000,00					
146	3210962	LOCATE VARESI NO	CO	Linea 1	10,81	70.000,00	40.000,00						
147	3223849	SELVINO	BG	Linea 1	10,61	67.100,00	40.000,00						
148	3222462	PISOGNE	BS	Linea 2	10,60	110.000,00		80.000,00					
149	3222835	CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA	MB	Linea 1	10,57	55.000,00	40.000,00						
150	3219459	ROVERBELLA	MN	Linea 1	10,57	55.000,00	40.000,00						
151	3221951	CASEI GEROLA	PV	Linea 1	10,49	44.144,00	32.574,00						
152	3181591	GALLARATE	VA	Linea 1	10,38	63.977,90	40.000,00						
153	3187896	TORRAZZA COSTE	PV	Linea Mista	10,26	49.595,00		39.676,00					
154	3220238	PASSIRANO	BS	Linea 2	10,24	195.000,00		150.000,00					
155	3220917	SAN FIORANO	LO	Linea 1	10,24	52.000,00	40.000,00						
156	3222587	DELLO	BS	Linea Mista	10,23	91.259,85	22.579,00	47.680,00					
157	3219343	CEDEGOLO	BS	Linea 1	10,08	31.650,03	25.000,00						
158	3204357	BARZANA	BG	Linea 1	10,00	40.000,00	32.000,00						
159	3222756	BELLANO	LC	Linea 2	10,00	60.000,00		48.000,00					
160	3220305	BORGARELLO	PV	Linea 1	10,00	50.000,00	40.000,00						
161	3221537	CARAVAGGIO	BG	Linea 2	10,00	116.000,00		92.800,00					
162	3224013	CASTANO PRIMO	MI	Linea 2	10,00	140.000,00		112.000,00					
163	3222980	COGLIATE	MB	Linea 1	10,00	46.458,88	37.167,00						
164	3221213	COLLEBEATO	BS	Linea 2	10,00	60.048,88		48.039,00					
165	3180468	CORNO GIOVINE	LO	Linea 1	10,00	31.250,00	25.000,00						
166	3221572	MELZO	MI	Linea 1	10,00	37.497,08	29.997,00						
167	3206108	POMPIANO	BS	Linea 1	10,00	49.995,17	39.996,00						
168	3222398	CALCIO	BG	Linea Mista	9,98	124.000,00	34.925,00	33.275,00					
169	3224314	OSPITALETTO	BS	Linea 1	9,81	70.000,00	40.000,00						
170	3223568	VESCOVATO	CR	Linea 1	9,79	37.500,00	26.250,00						
171	3202922	CIVIDATE AL PIANO	BG	Linea 1	9,74	42.500,00	30.000,00						
172	3218468	VALGREGHENTINO	LC	Linea 1	9,67	56.000,00	40.000,00						
173	3223056	CASALPUSTERLENGO	LO	Linea 1	9,57	55.000,00	40.000,00						
174	3222446	DARFO BOARIO TERME	BS	Linea 1	9,56	52.000,00	40.000,00						
175	3211314	CASALOLDO	MN	Linea 1	9,55	53.800,00	39.274,00						
176	3220068	INZAGO	MI	Linea 2	9,44	81.000,00		50.000,00					
177	3219722	PIOTTELLO	MI	Linea 1	9,39	116.432,29	80.000,00						
178	3220327	TORRE DE' PICENARDI	CR	Linea 1	9,39	39.987,79	30.000,00						

N	ID DOMANDA	Denominazione richiedente ¹	Prov.	Linea	Punteggio assegnato	Costo Progetto Ammesso	Contributo Assegnabile Linea 1	Contributo Assegnabile Linea 2	Assegnato Linea 1	Assegnato Linea 2	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
179	3202655	COMUN NUOVO	BG	Linea 1	9,39	29.000,00	21.750,00						
180	3222392	DORNO	PV	Linea 1	9,39	30.000,00	22.500,00						
181	3210873	VERGIATE	VA	Linea 1	9,39	34.885,90	26.164,00						
182	3219195	MASSALENGO	LO	Linea 1	9,39	21.000,00	15.750,00						
183	3219597	CORMANO	MI	Linea 1	9,25	40.936,00	31.436,00						
184	3182980	SAN GIULIANO MILANESE	MI	Linea 1	9,09	97.700,00	40.000,00						
185	3222006	ARDENNO	SO	Linea Mista	9,06	40.000,00	32.000,00						
186	3187299	LOMAZZO	CO	Linea 1	9,04	50.395,65	40.000,00						
187	3223970	SERINA	BG	Linea 1	9,00	50.000,00	40.000,00						
188	3219165	LURANO	BG	Linea 1	9,00	50.000,00	40.000,00						
189	3204002	MARIANA MANTOVANA	MN	Linea 1	9,00	48.356,00	38.684,00						
190	3220214	NEMBRO	BG	Linea 1	9,00	26.829,00	21.463,00						
191	3212286	ROVATO	BS	Linea 1	9,00	40.000,00	32.000,00						
192	3221057	SENAGO	MI	Linea 2	9,00	150.000,00		120.000,00					
193	3207068	VIMERCATE	MB	Linea 1	8,98	45.000,00	24.750,00						
194	3223468	INVERUNO	MI	Linea Mista	8,93	255.000,00	40.000,00	150.000,00					
195	3223087	LOCATE DI TRIULZI	MI	Linea Mista	8,79	84.401,03	32.690,00	26.389,00					
196	3223974	MIRADOLO TERME	PV	Linea 1	8,78	52.223,97	30.000,00						
197	3216174	SOVICO	MB	Linea 1	8,59	55.216,35	40.000,00						
198	3223549	ENDINE GAIANO	BG	Linea Mista	8,41	39.972,48	29.754,00						
199	3218213	BIANZONE	SO	Linea 1	8,39	34.000,00	25.500,00						
200	3220785	CISLIANO	MI	Linea 2	8,39	102.763,00		82.210,00					
201	3213440	BENE LARIO	CO	Linea 1	8,24	52.000,00	40.000,00						
202	3215961	GROSIO	SO	Linea Mista	8,20	165.447,59	40.000,00	75.000,00					
203	3189698	VILLA DI SERIO	BG	Linea Mista	8,19	221.000,00	40.000,00	131.423,00					
204	3180388	CARBONARA AL TICINO	PV	Linea Mista	8,15	52.871,10	11.723,00	29.515,00					
205	3224007	CUVIO	VA	Linea 1	8,14	32.000,00	25.000,00						
206	3220231	GARDONE RIVIERA	BS	Linea 2	8,11	140.000,00		110.000,00					
207	3223980	VEROLAVECCHIA	BS	Linea 1	8,03	49.000,00	39.000,00						
208	3213766	CERVESINA	PV	Linea 1	8,01	50.072,64	40.000,00						
209	3205098	CILAVEGNA	PV	Linea 1	8,00	34.000,00	27.200,00						
210	3212628	PAVONE DEL MELLA	BS	Linea 1	8,00	31.043,80	24.835,00						
211	3217649	VILLACHIARA	BS	Linea 2	8,00	60.000,00		48.000,00					
212	3180751	PRESEZZO	BG	Linea 1	8,00	35.960,00	28.768,00						
213	3198181	BARZIO	LC	Linea 1	7,87	58.000,00	40.000,00						
214	3217559	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	Linea 1	7,82	57.500,00	40.000,00						

N	ID DOMANDA	Denominazione richiedente ¹	Prov.	Linea	Punteggio assegnato	Costo Progetto Ammesso	Contributo Assegnabile Linea 1	Contributo Assegnabile Linea 2	Assegnato Linea 1	Assegnato Linea 2	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
215	3222687	MASATE	MI	Linea Mista	7,72	151.290,00	40.000,00	67.119,00					
216	3212519	LOGRATO	BS	Linea Mista	7,71	217.753,67	40.000,00	87.143,00					
217	3211045	MADIGNANO	CR	Linea 1	7,69	56.120,00	40.000,00						
218	3217564	CISERANO	BG	Linea Mista	7,58	190.000,00	28.800,00	121.200,00					
219	3222930	PEGOGNAGA	MN	Linea 1	7,50	40.949,54	25.000,00						
220	3215159	CASTIRAGA VIDARDO	LO	Linea 2	7,39	103.000,00		77.250,00					
221	3219154	ANZANO DEL PARCO	CO	Linea Mista	7,28	40.450,00	25.876,00						
222	3214812	ORZINUOVI	BS	Linea 2	7,24	195.000,00		150.000,00					
223	3220958	SERiate	BG	Linea 2	7,01	188.000,00		150.000,00					
224	3221828	BERZO INFERIORE	BS	Linea 1	7,00	28.000,00	22.400,00						
225	3219848	BORG SAN SIRO	PV	Linea 1	7,00	40.000,00	32.000,00						
226	3220137	TORRE D'ISOLA	PV	Linea 1	7,00	61.837,95	49.470,00						
227	3221737	VERCURAGO	LC	Linea 1	7,00	35.380,00	28.304,00						
228	3214829	NUVOLENT0	BS	Linea 1	6,77	57.000,00	40.000,00						
229	3221458	VARESE	VA	Linea Mista	6,65	200.745,76	120.000,00	23.977,00					
230	3222505	BERNATE TICINO	MI	Linea 2	6,39	95.000,00		71.250,00					
231	3221043	CASTELBELFORTE	MN	Linea 2	6,38	208.000,00		150.000,00					
232	3222814	UGGiate - TREVANO	CO	Linea 1	6,33	91.756,20	73.403,00						
233	3220974	SOLBIATE OLONA	VA	Linea 1	6,05	60.000,00	40.000,00						
234	3223187	VOBARNO	BS	Linea 1	6,01	49.704,28	39.664,00						
235	3222539	LOZIO	BS	Linea 1	6,00	32.046,56	25.637,00						
236	3221813	MORENGO	BG	Linea 1	6,00	28.000,00	22.400,00						
237	3180915	PUSIANO	CO	Linea 1	6,00	33.950,00	27.160,00						
238	3216111	ZAVATTARELLO	PV	Linea 1	6,00	49.414,00	39.531,00						
239	3218444	COSTA DI SERINA	BG	Linea 2	5,90	63.654,72		43.654,00					
240	3197103	CASALMAGGIORE	CR	Linea 2	5,85	42.616,26		29.490,00					
241	3192491	MAGNACAVALL0	MN	Linea 1	5,81	70.000,00	40.000,00						
242	3181870	CAVENAGO DI BRIANZA	MI	Linea 1	5,76	88.740,00	40.000,00						
243	3217526	MAGENTA	MI	Linea 1	5,75	43.200,00	25.000,00						
244	3221307	SPINO D'ADDA	CR	Linea Mista	5,61	221.329,96	40.000,00	120.000,00					
245	3219313	TREVIOL0	BG	Linea Mista	5,58	190.000,00	40.000,00	110.000,00					
246	3221627	ARZAGO D'ADDA	BG	Linea Mista	5,55	285.000,00	40.000,00	150.000,00					
247	3219249	VILLA GUARDIA	CO	Linea Mista	5,39	99.500,00	27.975,00	46.650,00					
248	3197033	POLAVENO	BS	Linea 1	5,00	50.065,00	40.000,00						
249	3223129	CAVARIA CON PREMEZZO	VA	Linea 2	5,00	46.637,29		37.309,00					
250	3213059	MORBEGNO	SO	Linea 2	5,00	99.000,00		79.200,00					

N	ID DOMANDA	Denominazione richiedente ¹	Prov.	Linea	Punteggio assegnato	Costo Progetto Ammesso	Contributo Assegnabile Linea 1	Contributo Assegnabile Linea 2	Assegnato Linea 1	Assegnato Linea 2	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
251	3193900	QUINZANO D'OGLIO	BS	Linea Mista	5,00	99.000,00	40.000,00	39.200,00					
252	3223554	SELLERO	BS	Linea 1	5,00	34.635,80	27.708,00						
253	3214498	VALTORTA	BG	Linea Mista	5,00	114.500,00	19.479,00	72.120,00					
254	3187820	USMATE VELATE	MB	Linea 1	4,98	20.000,00	11.000,00						
255	3213633	VIDIGULFO	PV	Linea 1	4,92	58.494,46	40.000,00						
256	3223428	TIRANO	SO	Linea Mista	4,50	235.000,00	39.725,00	148.270,00					
257	3222615	BASCAPE'	PV	Linea 1	4,46	65.000,00	40.000,00						
258	3219175	CORTENO GOLGI	BS	Linea 2	4,07	117.000,00		92.430,00					
259	3219674	BRACCA	BG	Linea 1	4,00	50.000,00	40.000,00						
260	3216271	GRAFFIGNANA	LO	Linea 1	4,00	19.886,00	15.908,00						
261	3210161	MOTTA VISCONTI	MI	Linea 1	4,00	50.000,00	40.000,00						
262	3220829	MOZZANICA	BG	Linea 1	4,00	40.000,00	32.000,00						
263	3180515	ORIGGIO	VA	Linea 1	4,00	39.955,00	31.964,00						
264	3221375	VALBRONA	CO	Linea Mista	4,00	196.294,00	34.324,00	122.710,00					
265	3221708	TRESCORE CREMASCO	CR	Linea 2	3,50	196.958,50		150.000,00					
266	3210978	COLOGNE	BS	Linea 2	3,15	61.350,00		47.853,00					
267	3211330	CINGIA DE' BOTTI	CR	Linea 1	3,07	10.980,00	8.674,00						
268	3194221	SUEGLIO	LC	Linea 1	3,06	24.000,00	19.000,00						
269	3216717	LAZZATE	MB	Linea Mista	3,05	129.586,19	40.000,00	46.397,00					
270	3221414	CASSAGO BRIANZA	LC	Linea 1	3,04	31.500,00	25.000,00						
271	3222750	BRUNATE	CO	Linea 2	3,00	84.000,00		67.200,00					
272	3224229	CERRO AL LAMBRO	MI	Linea 1	3,00	50.500,00	40.000,00						
273	3181164	GROPELLO CAIROLI	PV	Linea 2	3,00	99.979,00		79.979,00					
274	3221072	ARLUNO	MI	Linea 1	2,05	48.433,26	38.746,00						
275	3208759	BRANDICO	BS	Linea 1	2,00	33.800,00	27.040,00						
276	3203333	BINASCO	MI	Linea 1	1,00	36.000,00	28.800,00						
277	3219362	PONTOGLIO	BS	Linea 2	1,00	57.093,80		45.674,00					
Totale disponibilità del Bando (valore in Euro)									2.000.000,00	2.451.588,00	1.000.000,00	1.725.794,00	1.725.794,00

NOTA: I soggetti che hanno presentato domanda sono tutti comuni ad eccezione delle Comunità Montane Valtellina di Sondrio, Valle Imagna e Valli del Verbano, del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e degli Enti Parco Consorzio Parco Lago Segrino, Parco nord Milano e Parco Regionale del Serio.

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

D.d.s. 24 gennaio 2022 - n. 525

Manifestazione di interesse per la selezione dei comuni di attuazione del progetto «Ufficio di prossimità - Progetto Regione Lombardia» - Apertura della quarta finestra temporale della manifestazione di interesse relativa

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
E GESTIONE FONDO SVILUPPO E COESIONE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Considerato che:

- con Decisione C(2015) 1314 del 23 febbraio 2015, la Commissione Europea ha adottato il «Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020» (d'ora in poi anche «PON Governance»), modificato successivamente dalle decisioni C(2016) 7282 del 10 novembre 2016 e C(2018) 5196 del 31 luglio 2018;
- il PON Governance 2014-2020 contribuisce agli obiettivi definiti dalla Strategia Europa 2020 e dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa ed istituzionale, di modernizzazione della PA nonché di miglioramento della Governance multilivello nei programmi di investimento pubblico, avendo come riferimento:
 - l'Obiettivo Tematico 11 (FESR – FSE) «Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;
 - l'Obiettivo Tematico 2 (FESR) «Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime»;
- il Ministero della Giustizia, in veste organismo intermedio del PON Governance 2014-2020, dà attuazione al Progetto Complesso «Uffici di Prossimità», finanziato dall'Asse I – Azione 1.4.1 del sopracitato PON, allo scopo di promuovere una rete diffusa a livello nazionale di Sportelli destinati alla tutela dei diritti delle fasce più deboli ed in particolare a fornire a questi assistenza e servizi integrati in materia di giustizia e di volontaria giurisdizione;

Considerato che il Progetto Complesso «Uffici di Prossimità»:

- ha lo scopo di:
 - ampliare la rete dei servizi collegati al sistema giudiziario offerti ai cittadini ed in particolare a quelli appartenenti alle c.d. fasce deboli che preveda la costituzione sul territorio di punti di contatto all'interno dei quali si possano ricevere informazioni complete ed integrate e compiere operazioni per cui normalmente occorre recarsi presso gli uffici giudiziari (uffici di prossimità);
 - semplificare l'accesso alla tutela dei diritti attraverso la riduzione dei limiti derivanti o da scelte organizzative, ovvero da limiti geografici, favorendo l'apertura di tali punti a partire dai territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuate con i decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ma anche tenendo conto dei territori territorialmente disagiati ovvero nei quali la conformazione urbana e la densità abitativa rendono problematico l'accesso alle strutture di tutela;
- stabilisce che, attraverso lo strumento «Uffici di prossimità», sarà quindi possibile per i cittadini:

- ricevere informazioni relative ai procedimenti giudiziari, ed in particolare a quelli relativi alla volontaria giurisdizione, ovvero ai procedimenti in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza il necessario ausilio di un avvocato;
- inviare e/o ricevere atti a/dagli uffici giudiziari del territorio in via telematica in modo da annullare le difficoltà ed in particolare i tempi di attraversamento così rilanciando anche territori generalmente depressi per la difficoltà di accesso ai servizi primari; o offrire momenti di orientamento e informazione coordinati tra tutte le componenti interessate dalle reti di tutela.

- nel definire le risorse di progetto, assegna a Regione Lombardia 3.273.904,99 euro, in qualità di soggetto beneficiario di un contributo a valere sull'Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020, per l'attuazione del progetto nel proprio territorio;

Preso atto della d.g.r. n. XI/3591 del 28 settembre 2020 che ha provveduto a:

- determinare l'adesione di Regione Lombardia al Progetto Complesso «Uffici di Prossimità» del Ministero della Giustizia, in considerazione degli obiettivi e dei contenuti dello stesso;
- approvare la scheda progetto «Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Lombardia», dando mandato al Direttore dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne della Direzione Generale Presidenza di presentare domanda di finanziamento del progetto al Ministero della Giustizia secondo le modalità definite dal Ministero stesso;
- approvare lo schema di «Accordo di concessione di finanziamento» che regola i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto «Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Lombardia» tra Regione Lombardia e Ministero di Giustizia;
- dare mandato al Direttore dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne della Direzione Generale Presidenza di firmare l'Accordo di concessione di finanziamento» in caso di ammissione del progetto «Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Lombardia» al finanziamento a valere sul «PON Governance» da parte del Ministero della Giustizia;

Preso atto che, con nota avente protocollo RL.RLA00A1.2020.14017 del 16 ottobre 2020, il Direttore dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne della Direzione Generale Presidenza ha provveduto ad inviare al Ministero di Giustizia, sulla base degli indirizzi dettati dalla d.g.r. n. 3591/2020, domanda di finanziamento per il progetto «Ufficio di Prossimità - progetto Regione Lombardia» allegando alla domanda apposita scheda progetto dettagliata;

Preso atto che la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero di Giustizia ha comunicato che, con proprio Decreto avente protocollo m_dg.DGCP.3 novembre 2020.0000415.ID del 3 novembre 2020, ha provveduto ad ammettere a finanziamento il progetto «Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Lombardia» per un importo pari a 3.273.904,99 euro interamente a valere sul «PON Governance»;

Preso atto che in data 14 dicembre 2020 Regione Lombardia e la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero di Giustizia hanno sottoscritto il previsto «Accordo di concessione di finanziamento» che regola i rapporti tra le parti nell'attuazione del Progetto «Ufficio di prossimità - Progetto regione Lombardia» avente in allegato scheda progetto dettagliata dello stesso;

Preso atto della d.g.r. n. XI/4064 del 21 dicembre 2020 «Progetto «Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Lombardia»: indirizzi per l'individuazione dei comuni aderenti al progetto - (di concerto con l'Assessore Caparini) che ha provveduto a:

- approvare gli «Indirizzi per l'individuazione dei comuni aderenti al progetto «Uffici di prossimità - progetto Regione Lombardia»»;
- demandare al dirigente protempore della struttura «Coordinamento programmazione comunitaria e gestione fondo sviluppo e coesione» dell'area - Programmazione e relazioni esterne della Direzione Generale Presidenza, la gestione delle procedure di individuazione dei comuni aderenti al progetto «Uffici di prossimità - progetto Regione Lombardia» nonché l'adozione di tutti gli atti amministrativi connessi all'attuazione del progetto «Ufficio di Prossimità - Progetto Regione Lombardia»;

Viste:

- la d.g.r. n. XI /4388 del 10 marzo 2021, che istituisce i capitoli di bilancio di entrata e spesa per la gestione dei fondi di cui sopra, con apposita variazione di bilancio nell'esercizio 2021;
- la d.g.r. n. XI/5541 del 23 novembre 2021 «Variazioni di Bi-

lancio di previsione 2021- 2023 (d.lgs. 118/11) 54° Provvedimento», con la quale sono stati rimodulati gli stanziamenti sui capitoli di entrata e di spesa relativi al Progetto «Ufficio di prossimità – progetto Regione Lombardia»;

Visto il decreto n. 1995 del 17 febbraio 2021 «Approvazione e avvio della manifestazione di interesse per la selezione dei comuni di attuazione del progetto Ufficio di prossimità – Progetto Regione Lombardia» che, in attuazione della d.g.r. n. XI/4064 del 21 dicembre 2020, ha approvato il testo della manifestazione di interesse relativa, avviando il procedimento conseguente, istituendo tre finestre di due mesi per la presentazione delle istanze nei periodi 01 marzo/30 aprile, 01 giugno/31 luglio e 01 ottobre/30 novembre 2021, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Visto il decreto n. 17183 del 10 dicembre 2021 «Manifestazione di interesse per la selezione dei comuni di attuazione del progetto Ufficio di prossimità – Progetto Regione Lombardia: approvazione della graduatoria dei comuni aderenti alla terza e ultima finestra temporale della manifestazione di interesse relativa», che approva la graduatoria dei comuni ammessi all'attuazione del Progetto «Ufficio di Prossimità – progetto regione Lombardia» (Allegato A), ammettendo tutti i 9 comuni capofila, in rappresentanza di 196 comuni lombardi, all'attuazione del progetto sopracitato, e, contestualmente, integra la graduatoria dei comuni aderenti alla prima e alla seconda finestra temporale (rispettivamente Allegato A del decreto n. 6476/2021 e Allegato A del decreto n. 11339/2021) con la graduatoria dei comuni aderenti alla terza finestra temporale, nonché con l'indicazione delle Corti d'Appello e dei Tribunali di riferimento, così come da Allegato B del decreto n. 17183/2021;

Preso atto inoltre che:

- il Comune di Borno ha presentato domanda di adesione in forma singola (Protocollo A1.2021.0160615 del 23 marzo 2021) nella prima finestra temporale della manifestazione di interesse ex decreto 1995/2021;
- con nota protocollo di Arrivo n A1.2022.0017719 del 5 gennaio 2022, il Comune di Borno ha comunicato l'intenzione di non procedere nell'attuazione del progetto «Ufficio di prossimità – Progetto Regione Lombardia», a cui era stato ammesso con decreto n. 6476 del 14 maggio 2021, determinando il ritiro della precedente domanda di cui al citato protocollo A1.2021.0160615 del 23 marzo 2021;

Ritenuto pertanto di modificare la graduatoria approvata dal Decreto n. 6476 del 14 maggio 2021, espungendo la posizione del Comune di Borno, come da sua richiesta protocollo di Arrivo n A1.2022.0017719 del 5 gennaio 2022, nonché la graduatoria complessiva dei comuni aderenti alle prime tre finestre temporali della manifestazione di interesse relativa, di cui all'Allegato B del decreto n. 17183/2021, determinando in 29 le domande di adesione ammesse all'attuazione del progetto «Ufficio di prossimità – progetto regione Lombardia»;

Preso atto che, a valle delle tre finestre temporali di cui al decreto n. 1995/2021:

- hanno aderito complessivamente al progetto 29 comuni capofila in rappresentanza di 322 comuni lombardi;
- entro la scadenza del 30 novembre 2021 non ha aderito alla manifestazione di interesse alcun comune facente parte delle province di Lecco, Sondrio e Mantova;

Visto l'Allegato 1 del decreto n. 1995/2021, «Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione dei comuni dove attuare il progetto «Uffici di Prossimità – Progetto Regione Lombardia», nella parte in cui stabilisce che, per ciascuna finestra, le istanze dei Comuni ammissibili saranno selezionate in base ad un punteggio e all'ordine di presentazione delle stesse e fino ad un massimo di 50 domande complessive, salvo maggiori risorse che si renderanno disponibili anche a seguito di ribassi d'asta dei fornitori di Regione Lombardia per le attività di progetto;

Considerato che:

- il progetto «Uffici di prossimità» ha la finalità ultima di aumentare la tutela dei diritti, specialmente delle fasce più deboli, con considerevoli vantaggi per quanti risiedono in territori periferici e, dunque, hanno difficoltà ad accedere agli uffici giudiziari e che pertanto è opportuno garantire la maggior copertura possibile del territorio regionale;
- a valle di confronti intervenuti con alcuni Comuni è emersa la loro volontà di aderire alla manifestazione di interesse;

Ritenuto per i motivi sopra esposti:

- di avviare l'apertura della quarta finestra della manifestazione di interesse relativa nel periodo 31 gennaio/28 febbraio 2022, secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato 1 del

decreto n. 1995/2021 di attuazione della DGR sopracitata;

- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.ue.regione.lombardia.it.

Vagliate e assunte come proprie le predette valutazioni e proposte;

DECRETA

1. di avviare l'apertura della quarta e ultima finestra della manifestazione di interesse relativa nel periodo 31 gennaio/28 febbraio 2022, secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato 1 del Decreto n. 1995/2021 di attuazione della d.g.r. sopracitata;

2. di modificare la graduatoria approvata dal decreto n. 6476 del 14 maggio 2021, espungendo la posizione del Comune di Borno, come da sua richiesta protocollo di Arrivo n A1.2022.0017719 del 5 gennaio 2022, nonché la graduatoria complessiva dei comuni aderenti alle prime tre finestre temporali della manifestazione di interesse relativa, di cui all'Allegato B del decreto n. 17183/2021, determinando in 29 le domande di adesione ammesse all'attuazione del progetto «Ufficio di prossimità – progetto regione Lombardia»;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.ue.regione.lombardia.it.

La dirigente
Federica Marzuoli

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

D.G. Welfare

D.d.s. 5 gennaio 2022 - n. 14

Fondazione Conte Franco Cella di Rivara onlus, con sede legale in via Emilia 328, Broni (PV), C.F.: 84003740184. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», modificata con l.r. n. 22 del 14 dicembre 2021;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 23 luglio 2004, n. 18333, «Definizione della nuova unità di offerta Comunità alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accreditamento»;
- 30 maggio 2012, n. 3541, «Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata», rettificata dalla d.g.r. 6 giugno 2012, n. 3584;
- 25 luglio 2012, n. 3851, «Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)»;
- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Fondazione Conte Franco Cella di Rivara ONLUS, con sede legale in via Emilia 328, Broni (PV), C.F.: 84003740184, già riconosciuto Ente Unico con Decreto regionale n. 7265 del 10 settembre 2015, ha presentato la richiesta per la modifica del riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 29 ottobre 2021, prot. G1.2021.61839, per l'introduzione della udo UCP-DOM CUDES 018381, complessivamente per le seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- RSA CUDES 002020, via Emilia 328, Broni

- CDI CUDES 002163, via Emilia 328, Broni
- RSA CUDES 002014, via Rile snc, Arena Po
- CDI CUDES 002158, Località Rile 3, Arena Po
- CDI CUDES 002070, Località Vescovera 32, Broni
- HOSPICE CUDES 002145, Località Vescovera 32, Broni
- CSS CUDES 002146, Frazione Vescovera 32, Broni
- UCP-DOM CUDES 018381, via Emilia 328, Broni
- ADI CUDES 016308, via Emilia 328, Broni;

Visto il provvedimento n. 724 del 23 dicembre 2021, adottato dalla ATS di Pavia, pervenuto in data 27 dicembre 2021, prot. n. G1.2021.71235, di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di modifica del riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con DGR n. 4702/2015, con scadenza in data 27 gennaio 2022;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di Pavia, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di modificare il riconoscimento di Ente Unico della Fondazione Conte Franco Cella di Rivara ONLUS, con sede legale in via Emilia 328, Broni (PV), C.F.: 84003740184, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- RSA CUDES 002020, via Emilia 328, Broni
- CDI CUDES 002163, via Emilia 328, Broni
- RSA CUDES 002014, via Rile snc, Arena Po
- CDI CUDES 002158, Località Rile 3, Arena Po
- CDI CUDES 002070, Località Vescovera 32, Broni
- HOSPICE CUDES 002145, Località Vescovera 32, Broni
- CSS CUDES 002146, Frazione Vescovera 32, Broni
- UCP-DOM CUDES 018381, via Emilia 328, Broni
- ADI CUDES 016308, via Emilia 328, Broni;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS di Pavia, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Giuliana Sabatino

D.d.s. 5 gennaio 2022- n. 15

Fondazione pii Istituti Unificati onlus, con sede legale in PIAZZA Monsignor Clerici 6, Belgioioso (PV) C.F.: 00478980188. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO
E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», modificata con l.r. n. 22 del 14 dicembre 2021;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 23 luglio 2004, n. 18334, «Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento»;
- 23 luglio 2004, n. 18333, «Definizione della nuova unità di offerta Comunità alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accreditamento»;
- 30 maggio 2012, n. 3541, «Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata», rettificata dalla d.g.r. 6 giugno 2012, n. 3584;
- 25 luglio 2012, n. 3851, «Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)»;
- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario» 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Fondazione Pii Istituti Unificati ONLUS, con sede legale in piazza Monsignor Clerici 6, Belgioioso (PV), C.F.: 00478980188, già riconosciuto Ente Unico con Decreto regionale n. 7985 del 2 ottobre 2015, ha presentato la richiesta per la modifica del riconoscimento di Ente Unico mediante inserimento della udo UCP-DOM CUDES 018189, con nota protocollata in data 25 ottobre 2021, prot. G1.2021.61063, per le seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- ADI CUDES 016341, piazza Monsignor Clerici 6 Belgioioso,
- RSA CUDES 002194 PII ISTITUTI UNIFICATI, piazza Monsignor Battista Clerici 6 Belgioioso,

- CDI CUDES 002172 CDI PII ISTITUTI UNIFICATI, piazzale Mons. Clerici 6 Belgioioso,
- CDD CUDES 002128 IL GIARDINO, via Aldo Moro 70 Belgioioso,
- CDI CUDES 002136 RESIDENZA PER ANZIANI CESARE PARISIO, via Roma 11/13, Corteolona e Genzone,
- CSS cudes 002063 PII ISTITUTI UNIFICATI, via A. Moro 70, Belgioioso,
- CDI CUDES 002144 RESIDENZA PER ANZIANI FONDAZIONE SACCHI, via Albertario 20, Filighera,
- RSA CUDES 004869 RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DI CORTEOLONA, via delle Costiere 4, Corteolona e Genzone,
- CDI CUDES 004868 CENTRO DIURNO INTEGRATO DI CORTEOLONA, via delle Costiere 4, Corteolona e Genzone,
- UCP-DOM CUDES 018189, piazzale Monsignor Battista Clerici, 6 Belgioioso;

Visto il provvedimento n. 725 del 23 dicembre 2021, adottato dalla ATS di Pavia, pervenuto in data 27 dicembre 2021, prot. n. 71218, di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 27 gennaio 2022;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di Pavia, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di modificare il riconoscimento di Ente Unico per la Fondazione Pii Istituti Unificati ONLUS, con sede legale in piazza Monsignor Clerici 6, Belgioioso (PV), C.F.: 00478980188, ente gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- ADI CUDES 016341, piazza Monsignor Clerici 6 Belgioioso,
- RSA CUDES 002194 PII ISTITUTI UNIFICATI, piazza Monsignor Battista Clerici 6 Belgioioso,
- CDI CUDES 002172 CDI PII ISTITUTI UNIFICATI, piazzale Mons. Clerici 6 Belgioioso,
- CDD CUDES 002128 IL GIARDINO, via Aldo Moro 70 Belgioioso,
- CDI CUDES 002136 RESIDENZA PER ANZIANI CESARE PARISIO, via Roma 11/13, Corteolona e Genzone,
- CSS CUDES 002063 PII ISTITUTI UNIFICATI, via A. Moro 70, Belgioioso,
- CDI CUDES 002144 RESIDENZA PER ANZIANI FONDAZIONE SACCHI, via Albertario 20, Filighera,
- RSA CUDES 004869 RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DI CORTEOLONA, via delle Costiere 4, Corteolona e Genzone,
- CDI CUDES 004868 CENTRO DIURNO INTEGRATO DI CORTEOLONA, via delle Costiere 4, Corteolona e Genzone,
- UCP-DOM CUDES 018189, piazzale Monsignor Battista Clerici, 6 Belgioioso;

2 di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alle ATS di Pavia, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Giuliana Sabatino

D.d.s. 11 gennaio 2022 - n. 61

Fondazione Casa Ospitale Don Pietro Aresi onlus con sede legale in via Facchinetti 2, Brignano Gera d'Adda (BG) - C.F.: 84002250169 - Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO
E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», modificata con l.r. n. 22 del 14 dicembre 2021;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Fondazione Casa Ospitale Don Pietro Aresi ONLUS, con sede legale in via Facchinetti 2, Brignano Gera d'Adda (BG) - C.F.: 84002250169, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 2 novembre 2021 - prot. G1.2021.61998 - per le seguenti unità di offerta:

- RSA CUDES 001263, Casa Ospitale Don Pietro Aresi ONLUS, via Facchinetti 2, Brignano Gera d'Adda,
- CDI CUDES 001371, Casa Ospitale Aresi, via Facchinetti 2, Brignano Gera d'Adda;

Visto il provvedimento n. 991 del 25 novembre 2021, adottato dalla ATS di Bergamo, pervenuto in data 29 novembre 2021, prot. n. G1.2021.65903, di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 29 dicembre 2021, a causa di assegnazione del protocollo G1.2021.65903 alla Struttura competente in data 11 gennaio 2022;

Ritenuto, per la motivazione di cui al paragrafo precedente, di far decorrere gli effetti giuridici del presente provvedimento retroattivamente, dal 29 dicembre 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere, dalla data del 29 dicembre 2021, la FONDAZIONE CASA OSPITALE DON PIETRO ARESI ONLUS con sede legale in via Facchinetti 2, Brignano Gera d'Adda (BG) - C.F.: 84002250169 Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- RSA CUDES 001263, Casa Ospitale Don Pietro Aresi ONLUS, via Facchinetti 2, Brignano Gera d'Adda,
- CDI CUDES 001371, Casa Ospitale Aresi, via Facchinetti 2, Brignano Gera d'Adda;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS di Bergamo, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Giuliana Sabatino

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

D.d.s. 11 gennaio 2022 - n. 62

L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in via Mascari 1, Lecco - C.F.: 01461770131. Modifica d'ufficio del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO
E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494» 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore L'ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede legale in via Mascari 1, Lecco - C.F.: 01461770131 è già riconosciuto Ente Unico, da ultimo con Decreto regionale n. 17278 del 13 dicembre 2021, per le seguenti unità d'offerta sociosanitarie accreditate:

- ADI CUDES 016227 Di via Verdi 25, Cesana Brianza (LC)
- CDI CUDES 001046 di via Verdi 25, Cesana Brianza (LC)
- CDI CUDES 001005 di via Caduti di via Fani 12, Galbiate (LC)
- CDI CUDES 001125 Di via Filanda 12, Lecco (LC)
- CDI CUDES 001047 di piazza Don Angelo Limonta 1, Lomagna (LC)
- CDI CUDES 001019 di via Roma 7, Bellusco (MB);

Dato atto che per l'unità d'offerta ADI CUDES 016227 di via Verdi 25, Cesana Brianza (LC), con nota regionale prot. G1.2022.0000801 del 5 gennaio 2022, si è provveduto alla registrazione della voltura di accreditamento ad altro soggetto gestore, nello specifico FONDAZIONE ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI ONLUS di Lecco;

Ritenuto pertanto di dover procedere d'ufficio alla modifica del precedente riconoscimento di Ente Unico, dando atto che permangono nell'Ente Unico le seguenti unità d'offerta sociosanitarie accreditate:

- CDI CUDES 001046 di via Verdi 25, Cesana Brianza (LC)
- CDI CUDES 001005 di via Caduti di via Fani 12, Galbiate (LC)
- CDI CUDES 001125 di via Filanda 12, Lecco (LC)
- CDI CUDES 001047 di piazza Don Angelo Limonta 1, Lomagna (LC)
- CDI CUDES 001019 di via Roma 7, Bellusco (MB);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza 4 febbraio 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Brianza di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di modificare d'ufficio il riconoscimento di Ente Unico per L'ARCOBALENO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede legale in via Mascari 1, Lecco - C.F.: 01461770131, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie accreditate:

- CDI CUDES 001046 di via Verdi 25, Cesana Brianza (LC)
- CDI CUDES 001005 di via Caduti di via Fani 12, Galbiate (LC)
- CDI CUDES 001125 di via Filanda 12, Lecco (LC)
- CDI CUDES 001047 di piazza Don Angelo Limonta 1, Lomagna (LC)
- CDI CUDES 001019 di via Roma 7, Bellusco (MB);

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS Brianza, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Giuliana Sabatino

D.G. Autonomia e cultura

D.d.g. 24 gennaio 2022 - n. 571

Costituzione della segreteria tecnica e del nucleo di valutazione per l'istruttoria e la valutazione delle domande presentate a valere sull'avviso per manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un borgo, come progetto pilota per la Lombardia per la rigenerazione culturale, sociale ed economica a rischio abbandono e abbandonati ai sensi della nota del Ministro della cultura del 9 dicembre 2021 (MIC_UDCM_GABINETTO | 09/12/2021 | 0034822-P)

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE AUTONOMIA E CULTURA

Visti

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza - PNRR;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito nella legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 3;
- la legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18 «Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali»;

Richiamati

- la d.g.r. 21 dicembre 2021 - n. XI/5763 «Avvio attuazione del PNRR componente M1C3 turismo e cultura 4.0 - Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Intervento 2.1 attrattività dei borghi - Linea di Azione A. - Individuazione procedure per la selezione di un borgo come progetto pilota per la Lombardia per la rigenerazione culturale, sociale ed economica a rischio abbandono e abbandonati. Nota Ministro della Cultura del 9 dicembre 2021 (MIC_UDCM_GABINETTO | 09/12/2021 | 0034822-P)» pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 51 del 24 dicembre 2021 e pubblicata dal 21 dicembre 2021 al 24 gennaio 2022 sulla piattaforma «Bandi Online» (www.bandi.regione.lombardia.it), che dà mandato al Direttore Generale Autonomia e Cultura per l'individuazione della procedura e degli organismi per la valutazione delle proposte, e in particolare:
 - l'allegato 2 «Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Polis Lombardia, Fondazione Cariplo, Unioncamere Lombardia, Anci Lombardia, Aria spa per l'avvio e l'attuazione del PNRR Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Intervento 2.1 Attrattività dei borghi - Linea di Azione A. - Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati e Linea di Azione B. - Progetti locali per la rigenerazione culturale dei piccoli borghi storici»;
 - l'allegato 3 «Avviso per manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un borgo, come progetto pilota per la Lombardia per la rigenerazione culturale, sociale ed economica a rischio abbandono e abbandonati ai sensi della nota del Ministro della Cultura del 9 dicembre 2021 (MIC_UDCM_GABINETTO | 09/12/2021 | 0034822-P)» che al paragrafo 12 «Procedure» stabilisce che con decreto del Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura si provvederà a definire e nominare i componenti della Segreteria tecnica e del Nucleo di valutazione.

Dato atto che l'Accordo di collaborazione, sottoscritto digitalmente da tutte le Parti, prevede che Regione Lombardia istituisca una Segreteria Tecnica e un Nucleo di Valutazione. La Segreteria tecnica provvede all'istruttoria formale dei progetti presentati; i progetti ammessi vengono quindi valutati nel merito da un Nucleo di Valutazione, mantenendo un affiancamento e un supporto di natura tecnica della Segreteria sopra richiamata e supportato da Aria Spa per la valutazione degli aspetti edilizi e strutturali dei progetti anche per inquadrarne le caratteristiche tecnico-economiche e la coerenza con i tempi previsti dal PNRR. Il Nucleo di Valutazione, in base all'istruttoria precedentemente esperita, individua una «rosa» selezionata di non più di 20 proposte progettuali da affidare all'accompagnamento metodologico finalizzato al perfezionamento da parte del proponente del progetto nella sua formulazione definitiva.

Dato atto che l'Avviso per manifestazione di interesse soprarichiamato stabilisce che:

- la Segreteria Tecnica provvede all'istruttoria formale dei progetti presentati in base ai requisiti riportati al paragrafo 11 dell'Avviso «Criteri per la selezione» - «Requisiti del Borgo storico» e «Elementi del Borgo storico e della proposta progettuale» n. 4,5,6,7,8,11,12;
- i progetti ammessi vengono quindi valutati nel merito da un Nucleo di Valutazione in base ai contenuti del progetto, di cui al paragrafo 11 dell'Avviso «Criteri per la selezione» - «Ambiti di valutazione delle manifestazioni di interesse, agli «Elementi del Borgo storico e della proposta progettuale» n. 1, 2, 3, 9 e 10 e a verifiche di natura tecnica territoriale che le competenti strutture regionali, con Polis Lombardia, potranno elaborare a partire dai «centri o nuclei abitati» secondo la definizione fornita da Istat e dai «nuclei di antica formazione» così come individuati dal Piano di Governo del Territorio dei Comuni, mantenendo un affiancamento e un supporto di natura tecnica della Segreteria sopra richiamata;
- la Segreteria Tecnica e il Nucleo di Valutazione sono supportati da Aria Spa nella valutazione degli aspetti edilizi e strutturali dei progetti, anche per inquadrarne le caratteristiche tecnico-economiche e la coerenza con i tempi previsti dal PNRR;
- il Nucleo di Valutazione, in base all'istruttoria precedentemente esperita, individua una «rosa» selezionata di non più di 20 proposte progettuali da affidare all'accompagnamento metodologico di Fondazione Cariplo, Anci Lombardia e Aria spa, finalizzato al perfezionamento del progetto, nella sua formulazione definitiva, da parte del proponente;
- al termine del procedimento istruttorio relativo alla «rosa» dei progetti selezionati, verrà individuato il progetto attraverso Delibera di Giunta, su proposta dell'Assessorato alla Autonomia e Cultura, d'intesa con il Comune;
- successivamente il dirigente responsabile procede alla sottoscrizione della convenzione con il Comune e con il soggetto attuatore individuato.

Ritenuto pertanto necessario costituire, per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte previste dall'«Avviso per manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un borgo, come progetto pilota per la Lombardia per la rigenerazione culturale, sociale ed economica a rischio abbandono e abbandonati ai sensi della nota del Ministro della Cultura del 9 dicembre 2021 (MIC_UDCM_GABINETTO | 09/12/2021 | 0034822-P)»

- il Nucleo di Valutazione composto, sulla base delle indicazioni pervenute dalle Direzioni generali, da:
 - Simona Martino, direttore vicario della Direzione Generale Autonomia e Cultura, con funzione di Presidente;
 - Nadia Gussoni, funzionario con P.O. della Direzione Generale Autonomia e Cultura;
 - Sara Pace, funzionario con P.O. della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
 - Mauro Visconti, direttore della funzione specialistica U.O. Rapporti con gli Enti Locali e loro aggregazioni - Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali, o suo sostituto;
- Il Nucleo di Valutazione sarà integrato da Marco Grassi, funzionario della UO Programmazione Strategica e Valorizzazione culturale, con funzione di Segretario;
- la Segreteria Tecnica, sulla base delle indicazioni pervenute dalle Direzioni generali, composta da:
 - Nadia Gussoni, funzionario con P.O. della Direzione Generale Autonomia e Cultura, coordinatrice

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

- Silvia Restelli, funzionario della Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni;
- Elisabetta Ferramosca, funzionario con P.O. della Direzione Generale Ambiente e Clima;
- Mario Covelli, funzionario con P.O. della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- e da
- Lorenza Gazzo, Fondazione Cariplo;
- Carla Ingoglia, Unioncamere Lombardia;
- Maurizio Cabras, Anci Lombardia. In base al numero di domande presentate il personale dedicato all'istruttoria sarà proporzionalmente incrementato anche ai sensi dell'accordo stipulato in tal senso con Fondazione Cariplo
- Maria Cannatelli, Area Infrastrutture civili, patrimoniali e ambientali della Direzione Centrale lavori di ARIA s.p.a..

Sulla base del numero delle domande pervenute, attestato dal verbale della prima seduta del Nucleo di Valutazione dopo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande, la Segreteria Tecnica può essere integrata da funzionari della Presidenza - Uffici Territoriali Regionali (UTR), secondo competenza territoriale. In assenza di proposte progettuali ammissibili a valere sull'Avviso per Manifestazione di interesse di cui trattasi, il Nucleo di Valutazione - sentita la Segreteria tecnica - fornisce al Responsabile del procedimento, sulla base dei criteri oggettivi previsti dall'Avviso e a partire dalle strategie regionali in tema di piccoli Comuni, Aree interne, e indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e pianificazione regionali anche in riferimento alle missioni del PRS sotto richiamate, gli elementi necessari per addvenire alla scelta del Borgo come progetto pilota.

Il Responsabile del Procedimento avvia le interlocuzioni con il Comune interessato e propone alla Giunta, d'intesa con il Comune, il Borgo come progetto pilota.

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 4907 del 6 marzo 2001 «Modalità per la costituzione e il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali ai sensi dell'art. 26 della l.r. 10 marzo 1995 n. 10»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/4504 del 30 marzo 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023 nel quale si stabilisce che il Responsabile del procedimento accerti, all'atto della costituzione della commissione per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, l'assenza di precedenti penali d'ufficio o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000, a carico dei componenti individuati;

Visto il decreto 16148 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto: «Indicazioni operative e attività di monitoraggio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza in attuazione dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001»;

Rilevato che sono state acquisite e sono conservate agli atti della UO Programmazione Strategica e Valorizzazione culturale le autocertificazioni rese ai sensi del d.p.r. 445/2000 da parte dei componenti del Nucleo, come previsto dall'articolo 35 bis, c. 1, lettera c, del d.lgs. 165/2001 ed è stato avviato il controllo a campione secondo quanto indicato dal sopracitato decreto;

Dato atto che:

- i componenti del Nucleo di Valutazione e della Segreteria Tecnica non percepiscono alcun gettone di presenza per le attività svolte;
- il Nucleo di Valutazione e la Segreteria Tecnica hanno durata fino alla conclusione delle operazioni di valutazione dei progetti previste dall'Avviso per Manifestazione di interesse, e comunque entro il 31 maggio 2022. Preso atto della validazione espressa dal Comitato dei Direttori Generali e Centrali acquisita con procedura scritta conclusasi in data 18 gennaio 2022;

Visto il Programma Regionale di sviluppo della XI legislatura approvato con d.c.r. n.64 del 10 luglio 2018 e la declinazione dello stesso nella:

- missione 8 - Assetto del Territorio ed edilizia abitativa - Risultato Atteso n.165 - Ter 8.1 «Attuazione della l.r. 31/2014 per il contenimento del consumo di suolo e la promozione della rigenerazione urbana»;
- missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, anche attraverso l'identificazione e la valorizzazione

dei principali attrattori culturali della Lombardia (il patrimonio riconosciuto dall'Unesco, gli itinerari culturali e religiosi, le splendide città e i borghi lombardi, gli eventi e le manifestazioni di spettacolo) anche mediante la creazione di servizi e prodotti innovativi sviluppati ad hoc per la loro promozione;

- missione 7 - Turismo - Risultato Atteso n.64.- Econ 7.1 «Attrattività turistica e marketing territoriale», anche attraverso la valorizzazione del patrimonio lombardo legato alla storia, arte, cultura e creatività, al patrimonio enogastronomico e alla varietà paesaggistica.

Viste:

- la l.r.31 marzo 1978, n.34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r.7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. di costituire il Nucleo di Valutazione e la Segreteria Tecnica per l'esame e la selezione delle proposte progettuali che perverranno a seguito della pubblicazione sulla piattaforma «Bandi Online» dell'Avviso per manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un borgo, come progetto pilota per la Lombardia per la rigenerazione culturale, sociale ed economica a rischio abbandono e abbandonati ai sensi della nota del Ministro della Cultura del 9 dicembre 2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) , approvato con d.g.r. 21 dicembre 2021 - n. XI/5763;

2. di designare quali componenti del Nucleo di Valutazione:

- Simona Martino, direttore vicario della Direzione Generale Autonomia e Cultura, con funzione di Presidente;
- Nadia Gussoni, funzionario con P.O. della Direzione Generale Autonomia e Cultura;
- Sara Pace, funzionario con P.O. della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- Mauro Visconti, direttore della funzione specialistica U.O. Rapporti con gli Enti Locali e loro aggregazioni - Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali, o suo sostituto;

dando atto che il Nucleo è integrato da Marco Grassi, funzionario della UO Programmazione strategica e Valorizzazione Culturale, con funzione di Segretario;

3. di designare quali componenti della Segreteria Tecnica, sulla base delle indicazioni pervenute dalle Direzioni generali:

- Nadia Gussoni, funzionario con P.O. della Direzione Generale Autonomia e Cultura, coordinatrice;
- Silvia Restelli, funzionario della Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni;
- Elisabetta Ferramosca, funzionario con P.O. della Direzione Generale Ambiente e Clima; - Mario Covelli, funzionario con P.O. della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile; - Lorenza Gazzo, Fondazione Cariplo;
- Carla Ingoglia, Unioncamere Lombardia;
- Maurizio Cabras, Anci Lombardia. In base al numero di domande presentate il personale dedicato all'istruttoria sarà proporzionalmente incrementato anche ai sensi dell'accordo stipulato in tal senso con Fondazione Cariplo;
- Maria Cannatelli, Area Infrastrutture civili, patrimoniali e ambientali della Direzione Centrale lavori di Aria Spa.

4. di stabilire che, in assenza di proposte progettuali ammissibili a valere sull'Avviso per Manifestazione di interesse di cui trattasi, il Nucleo di Valutazione - sentita la Segreteria Tecnica - fornisce al Responsabile del procedimento, sulla base dei criteri oggettivi previsti dall'Avviso e a partire dalle strategie regionali in tema di piccoli Comuni, Aree interne e indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e pianificazione regionali anche in riferimento alle missioni del PRS richiamate nelle premesse, gli elementi necessari per addvenire alla scelta del Borgo come progetto pilota. Il Responsabile del Procedimento avvia le interlocuzioni con il Comune interessato e propone alla Giunta, d'intesa con il Comune stesso, il Borgo come progetto pilota;

5. di dare atto che i componenti del Nucleo di Valutazione e della Segreteria Tecnica non percepiscono alcun gettone di

presenza per le attività svolte e che hanno durata fino alla conclusione delle operazioni di valutazione dei progetti previste nel bando, e comunque non oltre il 31 maggio 2022;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento ai componenti del Nucleo di Valutazione e ai componenti della Segreteria Tecnica;

7. di attestare che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla piattaforma «Bandi Online» (www.bandi.regione.lombardia.it).

Il direttore
Ennio Castiglioni

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 21 gennaio 2022 - n. 494

2014T16RFOP012 - Concessione Controgaranzie ai destinatari finali relativamente al diciottesimo flusso delle operazioni garantite da parte dei confidi - mese di dicembre 2021 - «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 - POR FESR 2014-2020 - Azione 111.3.D.1.1 - ID BANDO RL012020010542

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti :

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) N.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Considerato che l'art. 37 (4) Reg. 1303/2013 e s.m.i. recita che:

- qualora gli strumenti finanziari sostengano il finanziamento delle imprese, incluse le PMI, tale sostegno è finalizzato alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, vale a dire capitale di costituzione e capitale di avviamento, di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti, fatte salve le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo. Tale sostegno può assumere la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti. Gli strumenti finanziari possono

inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica;

- nell'ambito del pacchetto di «Misure eccezionali per l'impiego dei fondi SIE in risposta alla pandemia di COVID-19» oggetto di specifica risoluzione del Parlamento Europeo del 17 aprile 2020, l'art. 25 bis delle Modifiche al Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare il comma 11, prevede che nei casi in cui gli strumenti finanziari forniscano sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, non siano richiesti nel contesto dei documenti giustificativi, piani aziendali nuovi o aggiornati o documenti equivalenti, né prove che consentano di verificare che il sostegno fornito tramite lo strumento finanziario sia stato utilizzato agli scopi previsti;

Vista la legge regionale n.11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» che all'art. 2, comma 1 lettera c) prevede interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde attraverso lo sviluppo di un sistema lombardo della garanzia e del credito, sostenendo in particolare la patrimonializzazione e la riorganizzazione dei Confidi»;

Richiamata la d.c.r.10 luglio 2018 n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che tra gli obiettivi regionali individua l'accesso al credito anche tramite il consolidamento del sistema delle garanzie e la piena attuazione dei criteri e delle modalità previsti dall'art. 2, comma 1 lett. c), della l.r. 11/2014;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde: in particolare, con l'Azione 111.3.d.1.1 (Azione 3.6.1 dell'Accordo di Programma) si intende promuovere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito, individuando nei Confidi i soggetti primari nel garantire un'adeguata copertura del territorio, nonché intermediari capaci di creare un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche;

Dato atto che l'architettura del sistema lombardo della garanzia ha previsto un processo di integrazione e ottimizzazione dei Confidi con la strutturazione di un sistema sostenibile e semplificato, caratterizzato da crescenti livelli di servizio e di accesso al credito per micro, piccole e medie imprese e dei liberi professionisti (MPMI) lombardi attraverso la razionalizzazione e ottimizzazione del primo livello e il ripensamento del secondo livello di garanzia;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 06 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti, l'ultimo dei quali adottato con Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;
- la d.g.r. 6 marzo 2015 n. X/3251 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia» e s.m.i.;
- la d.g.r. 24 aprile 2015 n. X/3459 avente ad oggetto: «Attuazione l.r. 11/2014: Sistema Lombardo della garanzia - Approvazione delle caratteristiche della linea di intervento «Controgaranzie» con la quale Regione Lombardia ha approvato le caratteristiche della Linea di intervento «Controgaranzie» (tramite la concessione di garanzie di secondo livello su portafogli di garanzie di primo livello rilasciate dai Confidi), misura prorogata fino al 31 gennaio 2019 con il decreto n. 13531 del 25 settembre 2018;
- la d.g.r. 31 luglio 2015 n. X/3961 con cui è stato istituito il Fondo Controgaranzie, individuando le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 e i criteri specifici della suddetta Linea di intervento, con una dotazione finanziaria iniziale di € 28.500.000,00 comprensiva delle spese di gestione del medesimo Fondo;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4989 con cui si sono apportate alcune modifiche relative all'adesione dei soggetti richiedenti (Confidi) e alle caratteristiche dell'agevolazione;
- il decreto 5804 del 21 giugno 2016 di approvazione dell'avviso «Linea di intervento Controgaranzie»;

- la d.g.r. 28 gennaio 2019 n. XI/1184 con la quale è stata istituita la linea di intervento «Controgaranzie 2», sono state approvate le caratteristiche della misura e individuata la dotazione iniziale in € 9.700.000,00 già trasferita al soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
- il decreto 3 giugno 2019, n. 7939 che, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, approva l'Avviso «Linea di Intervento Controgaranzie 2» con una dotazione finanziaria iniziale pari a € 9.700.000,00 a valere sul Fondo controgaranzie istituito con d.g.r. 3961/2015;
- il decreto 23 luglio 2019, n. 10852 di approvazione dell'elenco di n. 9 Confidi ammessi ad operare sulla Linea di intervento Controgaranzie 2 e che potranno essere convenzionati con Finlombarda spa nonché la relativa assegnazione dei Plafond garantibili, secondo le modalità indicate all'articolo C.I.3 dell'Avviso;

Dato atto che:

- con il decreto 20 maggio 2016, n. 4505 è stata approvata, in attuazione della d.g.r. 4989/2016, la proposta di Accordo di Finanziamento per la gestione del «Fondo di garanzia Controgaranzie» sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 30 giugno 2016 con una quota iniziale di risorse pari a Euro 28.500.000,00 (n. 19220/RCC del 26 luglio 2016);
- con il decreto 24 ottobre 2019, n. 15276 è stato approvato, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, l'atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. (n. 12630/RCC del 06 novembre 2019);
- con il decreto 26 febbraio 2020, n. 2503 è stato approvato il secondo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a.;
- con il decreto 14 settembre 2021, n. 12117 è stato approvato il terzo atto aggiuntivo all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione Fondo Controgaranzie di cui alla d.g.r. 4989/2016;
- con il decreto 9 novembre 2021 n. 15094 è stato approvato il quarto atto aggiuntivo all'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo Controgaranzie istituito con la d.g.r. 4989/2016;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 avente ad oggetto: «2014T16RFOP012- POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Attuazione l.r. 11/2014: Sistema lombardo della garanzia - Istituzione e approvazione delle caratteristiche della «Linea di intervento Controgaranzie 3»;
- il decreto 23 aprile 2020, n. 4860 che, in attuazione della d.g.r. XI/3053 del 15 aprile 2020, ha approvato l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3», con una dotazione finanziaria di € 7.500.000,00 a valere sul Fondo Controgaranzie istituito con d.g.r. 3961 del 31 luglio 2015, già trasferito totalmente al soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
- il decreto 19 maggio 2020, n. 5955 avente ad oggetto «Approvazione dell'elenco dei Confidi con relativi plafond garantibili e cap ammessi ad operare sulla «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 3053 del 15 aprile 2020 - Asse Prioritario 111- Azione 111.3.D.1.1»;
- la d.g.r. n. 4371 del 3 marzo 2021 avente ad oggetto «Incremento della Dotazione Finanziaria della Misura «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» - ASSE III AZIONE III.3.c.1.1 del POR FESR 2014-2020 di cui alla d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016 e d.g.r. XI/3378 del 14 luglio 2020» con la quale è stato deliberato di ridurre l'ammontare del Fondo Controgaranzie dell'importo di Euro 4.000.000,00, pertanto il totale del Fondo Controgaranzie passa da Euro 28.500.000,00 a Euro 24.500.000,00;
- la d.g.r. n. 5130 del 2 agosto 2021 avente ad oggetto «Approvazione dei Criteri Applicativi della Misura Investimenti per la Ripresa: Linea Artigiani 2021 e Linea Aree Interne - Asse III Azione III.3.C.1.1», con la quale è stato deliberato di ridurre ulteriormente l'ammontare del Fondo Controgaranzie dell'importo di Euro 4.000.000,00, pertanto il totale del Fondo Controgaranzie passa da Euro 24.500.000,00 a Euro 20.500.000,00;
- la d.g.r. n. 5376 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato ridotto il Fondo Controgaranzie da euro 20.500.000,00 a euro 16.888.836,48 al fine di finanziare la lista d'attesa della linea A Artigiani 2021 del bando Investimenti per la ripresa

rideterminando la dotazione finanziaria di Controgaranzie 3 in euro 3.888.836,48;

- il decreto 15 ottobre 2021, n. 13801 avente ad oggetto: «Modifica degli avvisi « Linea di intervento Controgaranzie 2» in attuazione della d.g.r. 28 gennaio 2019 n. 1184 e «Linea di intervento Controgaranzie3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020 n. 3053» che modifica l'art. 3.2 «Variazioni» comma 3 per entrambi gli avvisi;
- il decreto 12 novembre 2021 n. 15378 di accertamento della somma di 3.611.163,52 a carico di Finlombarda spa a seguito della riduzione del Fondo Controgaranzie da utilizzare sulla linea A della misura Investimenti per la ripresa in attuazione della d.g.r. 5376/2021;

Dato atto che l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3» di cui al richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860, in coerenza con quanto disposto dalla richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 stabilisce che le controgaranzie saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli Aiuti in «de minimis» relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

Visto il Regolamento UE 2 luglio 2020, n. 972 che ha prorogato la validità del Regime de minimis di cui al Reg. UE 1407/2013 fino al 31 dicembre 2023;

Valutata, successivamente alla notifica unica statale, l'opportunità di mantenere l'inquadramento in regime de minimis nell'ottica della complementarietà con le misure statali del Fondo Centrale di Garanzia;

Dato atto, pertanto, che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art.1 par.1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese/professionisti/società tra professionisti che si trovino in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- gli aiuti «de minimis» a valere sulla Linea di intervento non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto di cui al Regolamento in «de minimis»;
- il calcolo dell'Equivalentente Sovvenzione Lordo (ESL) avviene attraverso il metodo di cui alla decisione n. 182/2010, prorogato nel 2013 da parte della Commissione;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del suddetto Regolamento (UE);
- attesti di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6.a del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Considerato che, per la Linea Controgaranzie 3 la richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053:

- individua quali soggetti che possono presentare domanda di partecipazione:
 - i Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) iscritti nell'elenco di cui all'art.155 T.U.B. (oppure 112 TUB come modificato dal d.lgs. 13 agosto 2010, n. 141) oppure all'Albo unico di cui all'art. 106 T.U.B.;
 - i Confidi ammessi al convenzionamento sulla Linea Controgaranzie 2 con il decreto n. 10852 del 23 luglio 2019, che non abbiano chiesto il recesso entro 15 giorni dall'adozione della d.g.r. n. 3053/2020;
- individua quali soggetti beneficiari della misura: le PMI (incluse le Società tra professionisti - STP - o Società multidisciplinari - SM - iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi del d.m. 8 febbraio 2013 n. 34) e i liberi professionisti;
- stabilisce che il beneficio è concesso nei limiti previsti dal Reg. (UE) 1407/2013 sugli aiuti de minimis, a fronte di operazioni finanziarie che dovranno rispondere ad una delle seguenti finalità (ex art 37 par. 4 del Regolamento UE 1303/2013): i) creazione di nuove imprese, ii) messa a disposizione di capitale di costituzione e/o avviamento, iii) messa a disposizione di capitale di espansione, iv) messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa, v) realizzazione nuovi progetti, vi) penetrazione nuovi mercati vii) sviluppo di nuovi brevetti o nuovi prodotti viii) sostegno sotto forma di capitale circolante non legato a progetti di investimento;

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

Dato atto, inoltre, che il richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860 di approvazione dell'Avviso stabilisce che gli otto (8) Confidi di cui al decreto 5955/2020 successivamente convenzionati con Finlombarda spa devono:

- effettuare, ai sensi dell'art. C.2.1.1 «Istruttoria effettuata dai Confidi», un'attività istruttoria finalizzata in particolare a:
 - acquisire la documentazione necessaria e verificarne la completezza;
 - verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari;
- determinare l'aiuto in «de minimis» espresso in ESL, della Controgaranzia concedibile, mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 prorogato dalla Commissione nel 2013 e verificarne la compatibilità con i limiti agli Aiuti in «de minimis»;
- verificare, fino al 01 luglio 2020, per le imprese beneficiarie il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento, la presenza di una dichiarazione sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti in «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi 3 esercizi finanziari;
- verificare la presenza di una dichiarazione sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 e di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 a del Regolamento (UE) 1407/2013;
- trasmettere a Bandi online, ai sensi dell'art. C.2.1.2 «Modalità di invio», le richieste di controgaranzie che rispettino i requisiti previsti per le operazioni finanziarie sottostanti di cui all'art. B.1.3 «Caratteristiche delle operazioni finanziarie» dell'Avviso;

Dato atto che l'agevolazione si configura come Controgaranzia, rilasciata a titolo gratuito, su portafogli di garanzie concessi dai Confidi;

Precisato che la linea di Intervento Controgaranzie 3 non prevede a favore dei Confidi, per l'attività da essi svolta, alcuna agevolazione, nemmeno in forma indiretta;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, in applicazione del d.m. 115/2017:

- gli obblighi di cui agli artt. 8 e 9 del d.m. 115/2017 sono in carico al dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, quale Responsabile del procedimento per l'Azione III.3.d.1.1;
- le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti in «de minimis» di cui all'art. 14 del d.m. 115/2017 sono in carico ai Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) convenzionati con Finlombarda s.p.a.;
- il CAR per la registrazione degli aiuti della misura Controgaranzie 3 è 12927;

Considerato che il richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860 di approvazione dell'Avviso prevede che:

- Finlombarda spa svolga la propria attività istruttoria in base a quanto previsto dall'art. C.2.1.3 «Attività di istruttoria effettuata dal Gestore» e dagli Atti aggiuntivi all'Accordo di finanziamento;
- il Responsabile del procedimento, a conclusione delle attività istruttorie svolte dai Confidi e da Finlombarda spa, fatta salva la disponibilità della dotazione finanziaria, approva con un proprio provvedimento, l'elenco delle controgaranzie ammissibili e non ammissibili a valere sulla presente Linea di intervento ogni mese solare successivo a quello di richiesta di Controgaranzie da parte dei Confidi;

Considerato che Finlombarda spa ha sottoscritto la convenzione prevista dall'art. C.1.4 «Termine per la sottoscrizione della Convenzione» dell'Avviso con tutti gli otto (8) Confidi ammessi dal richiamato decreto 19 maggio 2020, n. 5955 entro il termine del 30 giugno 2020;

Dato atto che i Confidi sono stati profilati e abilitati dal Responsabile del procedimento ad operare sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, come previsto dall'art. C.I.5 «Profilazione dei Confidi su RNA» dell'Avviso;

Verificato che i Confidi hanno trasmesso entro il 31 dicembre 2021 sulla piattaforma Bandi online il tracciato del flusso informativo del mese di dicembre 2021 contenente i dati identificativi di ciascuna Controgaranzia richiesta dal soggetto beneficiario della garanzia rilasciata dal Confidi convenzionato;

Dato atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore, ai sensi dell'articolo C.2.1.3. «Attività istruttoria effettuata dal gestore» dell'Avviso ha provveduto:

- ad effettuare l'istruttoria delle richieste di controgaranzie pervenute nel mese solare precedente e in particolare a verificare la completezza documentale delle visure RNA ai sensi dell'art. C.2.1.2 comma 2 dell'Avviso nell'ambito delle richieste trasmesse dai Confidi tramite la piattaforma Bandi on line;
- a trasmettere in data 11 gennaio 2022 al Responsabile del Procedimento, attraverso la piattaforma informativa Bandi online, le risultanze degli esiti istruttori inviando gli allegati sottoindicati:
 - Allegato A «Aggiornamento Plafond e Cap di riferimento» - diciottesimo flusso informativo del mese di dicembre 2021;
 - Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - diciottesimo flusso informativo del mese di dicembre 2021;

Recepite e fatte proprie le risultanze istruttorie derivanti dall'analisi dei suddetti flussi informativi effettuati dai Confidi e da Finlombarda s.p.a. ciascuno per le parti di competenza;

Ritenuto, pertanto, con riferimento ai flussi informativi del mese di dicembre 2021 inviati dai Confidi entro il termine del 31 dicembre 2021 e sul quale Finlombarda spa ha effettuato le verifiche di cui all'art. C.2.1.3 «Attività istruttoria effettuata dal gestore» di procedere all'approvazione dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A «Aggiornamento Plafond e Cap di riferimento» - Tabella 1 e Tabella 2 - relativo al diciottesimo flusso informativo del mese di dicembre 2021;
- Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - diciottesimo flusso informativo del mese di dicembre 2021;

Ritenuto in particolare che con il flusso informativo del mese di dicembre si concedono le seguenti controgaranzie riferite al plafond garantito e al relativo Cap come indicato nell'Allegato A tabella 1 e qui di seguito riportato:

	FLUSSO MESE DI DICEMBRE 2021				
	N. Controgaranzie presentate	N. Controgaranzie ammesse	Plafond garantito	CAP %	Cap maturato
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	5	5	104.000,00	8,00	8.320,00
ASSOPADANAFIDI COOPERATIVA DI GARANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA	1	1	12.000,00	8,00	960,00
Sviluppo Artigiano Societa' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	8	8	507.600,00	8,00	40.608,00
ASCONFIDI LOMBARDIA	55	55	516.480,00	8,00	41.318,40
	69	69	1.140.080,00		91.206,40

Ritenuto di prendere atto dell'aggiornamento del plafond garantito, dell'importo del Cap e del Cap residuo per le successive escussioni a seguito di eventuali escussioni, rinunce e decadenze di cui all'Allegato A Tabella 2;

Stabilito che ogni Confidi provvederà a comunicare ai Destinatari finali l'ammissione o la non ammissione al beneficio della controgaranzia, evidenziando l'aiuto de minimis, eventualmente percepito, espresso in termini di equivalente Sovvenzione Lorda (ESL);

Dato atto che:

- l'art. D.5 dell'Avviso individua il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno

all'innovazione delle Imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, quale Responsabile del procedimento;

- il presente provvedimento è assunto nei termini previsti dall'Avviso in quanto conclude questa fase del procedimento amministrativo entro il mese solare successivo a quello di richiesta di controgaranzie da parte dei Confidi come previsto dall'art. C.2.2 «La concessione delle controgaranzie» dell'Avviso stesso;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2016 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.»;
- il d.d.u.o. n. 11744 del 06 settembre 2021 «POR FESR 2014-2020. Aggiornamento nomina del responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico» con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del XIII Provvedimento organizzativo 2021, il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione», dott.ssa Milena Bianchi, quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- il d.d.u.o. n. 12029 del 10 settembre 2021 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito dei sopra citati provvedimenti, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale Sviluppo Economico, quale Responsabile dell'azione III.3.d.1.1 per la fase di selezione e concessione per tutti i bandi della Linea di intervento Controgaranzie;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 - XIII Provvedimento Organizzativo 2021 - con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 1 settembre 2021, di Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese», con le relative competenze, tra le quali rientra la misura Controgaranzie 3;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese», secondo quanto indicato nel sopra citato d.d.u.o. n. 12029 del 10 settembre 2021;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento provvede:

- a disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it e di Finlombarda s.p.a.;
- agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 contestualmente all'adozione del presente provvedimento, in relazione ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto inoltre che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Viste:

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 7 1 Uglgio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di approvare, con riferimento ai flussi informativi del mese di dicembre 2021 inviati entro il termine del 31 dicembre 2021 da parte dei Confidi convenzionati e validati da Finlombarda s.p.a., l'Allegato A «Aggiornamento Plafond e Cap di riferimento» Tabella 1 - relativo al diciottesimo flusso informativo del mese di dicembre 2021, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto dell'aggiornamento del plafond garantito, dell'importo del Cap e del Cap residuo per le successive escussioni a seguito di eventuali escussioni, rinunce e decadenze di cui all'Allegato A «Aggiornamento Plafond e Cap di riferimento» Tabella 2, relativo al diciottesimo flusso del mese di dicembre 2021 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di concedere le controgaranzie ai Destinatari finali, di cui all'Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - diciottesimo flusso informativo del mese di dicembre 2021, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di provvedere all'invio ai Confidi del presente provvedimento e dei relativi allegati, secondo le previsioni dell'art. C.2.2 «Concessione delle controgaranzie» dell'Avviso.

5. Di disporre che ogni Confidi provvederà a comunicare ai Destinatari finali l'ammissione o la non ammissione al beneficio della controgaranzia, evidenziando l'aiuto de minimis, eventualmente percepito, espresso in termini di equivalente Sovvenzione Londa (ESL).

6. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, in relazione ai Destinatari finali di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Allegato A Aggiornamento Plafond e CAP riferimento

Tabella 1 flusso mese di 2021-Dicembre

Confidi	N_controagaranzie_presentate	N_controagaranzie_ammesse	Plafond_garantito	CAP_%	Importo_del_CAP_Maturato
ASCONFIDI LOMBARDIA	55	55	516.480,00 €	8,00 %	41.318,40 €
ASSOPADANAFIDI COOPERATIVA DI GARANZIA - SOCIETÀ COOPERATIVA	1	1	12.000,00 €	8,00 %	960,00 €
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	5	5	104.000,00 €	8,00 %	8.320,00 €
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	8	8	507.600,00 €	8,00 %	40.608,00 €
TOTALE	69	69	1.140.080,00 €		91.206,40 €

Tabella 2 Aggiornamento del plafond garantito, del CAP e del CAP residuo per successive escussioni

Confidi	Plafond_garantibile	Plafond_garantito	Cap_%	Importo_del_Cap_Maturato	CapResiduo_EventualiEscussioni
ASCOMFIDI VARESE SOC.COOP. O COOPERATIVE DI GARANZIA PER I COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI VARESE	251.350,00 €	12.000,00 €	8,00 %	960,00 €	960,00 €
ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI IN BREVE ASCONFIDI LOMBARDIA	26.871.251,00 €	9.088.297,69 €	8,00 %	727.063,82 €	727.063,82 €
ASSOPADANAFIDI COOPERATIVA DI GARANZIA – SOCIETÀ COOPERATIVA	580.212,00 €	344.800,00 €	8,00 %	27.584,00 €	27.584,00 €
CONFAPFIDI – SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI	1.500.000,00 €	0,00 €	8,00 %	0,00 €	0,00 €
CONFIDI SYSTEMA! SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI E IN FORMA ABBREVIATE "CONFIDI SYSTEMA!"	29.734.909,00 €	1.717.200,00 €	8,00 %	137.376,00 €	137.376,00 €
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC.COOP.	1.743.845,00 €	388.713,60 €	8,00 %	31.097,08 €	31.097,08 €
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	17.344.366,00 €	7.617.049,64 €	8,00 %	609.363,97 €	609.363,97 €
SVILUPPO ARTIGIANO SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	15.701.808,00 €	8.018.382,00 €	8,00 %	641.470,56 €	641.470,56 €
TOTALE	93.727.741,00 €	27.186.442,93 €		2.174.915,43 €	2.174.915,43 €



Allegato B - Elenco controgaranzie concesse

Confidi	FLUSSO_Mensilità	ID_domanda_(Bandi_Online)	Codice_Pratica_Confidi	Soggetto_Beneficiario	Natura_giuridica	CF	Sede_Operativa	ESL_Controgaranzia	Importo_Controgaranzia	Scadenza_Controgaranzia	Finalità	COR
ASSOPADANAFIDI COOPERATIVA DI GARANZIA - SOCIETÀ COOPERATIVA	2021-Dicembre	3370036	37000	DACE S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03934390984	Flero	240,00 €	12.000,00 €	31/10/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042555
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378881	240904000284206	ARFI S.A.S. DI ALVARI ARTURO GIUSEPPE & C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	01799830128	Carnago	320,00 €	16.000,00 €	08/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042568
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378883	240915000284506	CULMINE DI MARELLI ALDO & C. S.A.S.	1.2.30 Società in accomandita semplice	00771840147	Ardenno	80,00 €	4.000,00 €	05/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8043145
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378884	240913000283796	COLORIFICIO IRIS SNC DI MONTICCILO FABIO E CLAUDI	1.2.20 Società in nome collettivo	02090350139	Lecco	64,00 €	3.200,00 €	03/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042561
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378887	240908000282632	POWER TECHNOLOGY S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	09429150965	Barasso	192,00 €	9.600,00 €	20/10/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043136
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378889	240915000284481	GIANOLI A. & C. S.A.S.	1.2.30 Società in accomandita semplice	00824720148	Morbegno	38,40 €	1.920,00 €	30/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042559
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378892	240903000279801	VACCARI VALERIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	VCCVLR80D11L826D	Casalmaggiore	109,40 €	1.280,00 €	04/11/2028	Capitale di espansione	8042554
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378894	240912000285198	ORNAGHI MICHAEL	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RNGMHL84C22L400C	Treviglio	76,01 €	1.280,00 €	25/11/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043125
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378901	240915000282606	GASTROVAL S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	00890310147	Albaredo per San Marco	114,90 €	3.840,00 €	01/05/2023	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043140
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378903	240913000285561	OFFICINA MECCANICA E LATTONIERE DI POLETTI CLAUDIO	1.2.20 Società in nome collettivo	01437840133	Mandello del Lario	240,00 €	12.000,00 €	09/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8043121
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378905	240904000283779	LAITA ELENA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	LTALNE78L52L319I	Agra	100,83 €	1.280,00 €	15/11/2028	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042552

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378860	240910000282585	MONDO ESTERNO BACA FLAMUR SRL	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03802600134	Alserio	766,03 €	25.600,00 €	30/05/2023	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042575
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378906	240916000285292	ABBIATI ROSA ALBINA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	BBTRLB72E48F205H	Albuzzano	400,00 €	20.000,00 €	18/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8043138
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378909	240913000284884	UTENSILERIA FUMAGALLI SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03195180132	Valmadrera	128,00 €	6.400,00 €	10/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043117
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378913	240900000281588	TOP LIVING S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03814340125	Luino	190,03 €	3.200,00 €	05/11/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042576
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378915	240900000281597	PIZZAMIGLIO CAROLINA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PZZCLN59E68B157T	Alfianello	114,02 €	1.920,00 €	16/11/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043144
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378917	240916000285522	C.A.R.E.S. COOPERATIVA ANALISI E RILEVAZIONI ECONO	1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente	01094390182	Pavia	400,00 €	20.000,00 €	30/04/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042567
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378918	240902000285127	ESSENZIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPL	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	02602380202	Castiglione delle Stiviere	76,01 €	1.280,00 €	23/11/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043120
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378921	240913000283402	PEZZOLI MARCO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PZZMRC63D29F205O	Lecco	120,00 €	6.000,00 €	15/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042572
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378923	240913000285552	OFFICINA MECCANICA E LATTONIERE DI POLETTI CLAUDIO	1.2.20 Società in nome collettivo	01437840133	Mandello del Lario	160,00 €	8.000,00 €	09/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8043137
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378924	240912000283895	LE AQUILE SNC DI DEMA BARDHUL E MARKU RAMIS	1.2.20 Società in nome collettivo	04540940162	Bergamo	218,79 €	2.560,00 €	04/11/2028	Capitale di espansione	8043135
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378925	240912000281600	JENIAL SAS DI MAFFEIS NICOLE ANDREA & C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	04540330166	Urgnano	143,96 €	1.920,00 €	10/11/2027	Capitale di espansione	8043130
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378862	240913000283411	PEZZOLI MARCO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PZZMRC63D29F205O	Lecco	160,00 €	8.000,00 €	15/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042556
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378930	240916000286424	PIOVELLA GIOVANNI BATTISTA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PVLGNN57M07C933Z	San Martino Siccomario	80,00 €	4.000,00 €	23/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042560
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378932	240908000282384	BELLATO S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03078550120	Ispra	191,51 €	6.400,00 €	10/04/2023	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043142
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378935	240904000283298	IL GABBIANO 2.0 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente	03504100128	Varese	384,00 €	19.200,00 €	04/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043132

ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378938	240904000283305	URBANI MAURIZIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RBNMRZ59S19D912E	Saronno	64,00 €	3.200,00 €	09/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042553
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378941	240916000282204	MELZI MATTEO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	MLZMTT68M04G388F	Cava Manara	320,00 €	16.000,00 €	23/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042569
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378943	240911000277448	HOMEFIT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	09323280967	Cinisello Balsamo	160,00 €	8.000,00 €	10/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042571
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378945	240909000284210	ECOLIVE S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	10897830963	Canegrate	629,02 €	7.360,00 €	19/11/2028	Capitale di espansione	8043116
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378949	240913000283395	PEZZOLI MARCO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PZZMRC63D29F205O	Lecco	120,00 €	6.000,00 €	15/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8043122
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378952	240908000283356	EDILSOMMA SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02218960025	Somma Lombardo	422,40 €	21.120,00 €	15/10/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042570
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378957	240909000285102	DEMONTIS ETIENNE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	DMNTNN74S23A940D	Baranzate	19,15 €	640,00 €	25/11/2023	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042563
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378864	240913000284802	BAUIMPE S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03491390138	Lecco	38,40 €	1.920,00 €	22/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043141
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378958	240913000284116	BRUSADELLI MASSIMO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	BRSM74D16F133U	Lecco	192,00 €	9.600,00 €	16/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043119
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378960	240916000282197	FORNO CERTOSINO DI VILLANI GIOVANNA E LUISA S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	01270210188	Certosa di Pavia	240,00 €	12.000,00 €	17/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042566
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378961	240913000286007	L'IDRAULICO S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03168700130	Lecco	400,00 €	20.000,00 €	09/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042557
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378962	240908000283702	IL MURETTO S.A.S. DI LA SPINA DANIELE	1.2.30 Società in accomandita semplice	03026860126	Gavirate	346,67 €	3.200,00 €	09/11/2028	Capitale di espansione	8043129
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378963	240913000284795	BAUIMPE S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03491390138	Lecco	12,80 €	640,00 €	22/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042562
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378964	240916000286120	MI.RE. MILANO RESTAURI S.A.S. DI ACETI PAOLO & C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	01054640964	Baranzate	1.600,00 €	80.000,00 €	04/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042558
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378969	240913000284786	BAUIMPE S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03491390138	Lecco	38,40 €	1.920,00 €	22/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043131

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3385051	240908000281857	GUZZONATO ROLANDO E AMELIO SOCIETA' IN NOME COLLET	1.2.20 Società in nome collettivo	00981030158	Sulbiate	114,90 €	3.840,00 €	20/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042587
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3385053	240908000281866	GUZZONATO ROLANDO E AMELIO SOCIETA' IN NOME COLLET	1.2.20 Società in nome collettivo	00981030158	Sulbiate	76,60 €	2.560,00 €	20/11/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043147
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3385055	240903000288123	SAMAME FUENTES KATHERINE MILAGROS	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	SMMKHR91B59Z611T	Cremona	1.199,63 €	16.000,00 €	23/11/2027	Capitale di espansione	8043123
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378865	240913000286383	CASTINO FILIPPO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CSTFPP68D30D416S	Ello	200,00 €	10.000,00 €	15/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8042577
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3385067	240908000281919	MUSSO MICHAEL	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	MSSMHL95S26F205K	Pero	936,00 €	8.640,00 €	26/10/2028	Capitale di espansione	8043118
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3385068	240908000281875	GUZZONATO ROLANDO E AMELIO SOCIETA' IN NOME COLLET	1.2.20 Società in nome collettivo	00981030158	Sulbiate	574,52 €	19.200,00 €	20/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8042579
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3385070	240908000285489	TECNO EDIL SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	12509340159	Milano	128,00 €	6.400,00 €	14/10/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042578
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3385072	240908000281964	EMIR LATTONERIA S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	01058690965	Bernareggio	96,00 €	4.800,00 €	25/09/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043133
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3385075	240908000281973	EMIR LATTONERIA S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	01058690965	Bernareggio	96,00 €	4.800,00 €	25/09/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042581
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3385077	240912000281076	MORA RENATO GAETANO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	MRORTG66P19A794I	Dalmine	1.340,20 €	20.800,00 €	08/10/2026	Capitale di espansione	8043127
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2021-Dicembre	3396988	8000329017016FF3E801010BF45159F8E69F7AE65C694	MOBIL CASA DI MAZZITELLI R. E C. S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	03063320174	Flero	218,88 €	9.600,00 €	05/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8043146
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA	2021-Dicembre	3396989	8000329017016D0E1307FA05B490D89CF8C6B4FA826B9	BURASCHI BATTISTA DI BURASCHI CRISTIANO & C. S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	03564960171	Capriano del Colle	1.308,83 €	19.200,00 €	04/11/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8042583

ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."												
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2021-Dicembre	3396998	8000329017016CF 7B343F75E04B13B 520A91A19108E4F	G. & G. S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02186860983	Soncino	2.188,80 €	56.000,00 €	22/10/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8043124
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2021-Dicembre	3397000	8000329017016F7 E4D9DFCD144B90A CAC8E2A04B41DD3	DI GIOVANNI ANDREA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	DGVNDR93L15A486E	Brescia	1.308,48 €	12.800,00 €	17/11/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8042580
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378869	240916000286111	MI.RE. MILANO RESTAURI S.A.S. DI ACETI PAOLO & C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	01054640964	Baranzate	80,00 €	4.000,00 €	04/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8043134
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2021-Dicembre	3399204	800032901701664 88B2AB0D9D4E889 2F5EF0B16935192	COMINCINI ANDREA	1.1.30 Libero professionista	CMNNDR82T13B157K	Pralboino	436,16 €	6.400,00 €	28/10/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8042584
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Dicembre	3401110	900090502701694 60CDF02EFA46B4A 593865FD064E16D	KIRA ANTINCENDI SNC DI CREVANI MARIA & ZOCCHI RICCARDO	1.2.20 Società in nome collettivo	02316800180	Broni	80,00 €	4.000,00 €	30/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8043149
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Dicembre	3401112	90009050270161B B9121570BA4B769 764EF6A8F4FBA6A	KIRA ANTINCENDI SNC DI CREVANI MARIA & ZOCCHI RICCARDO	1.2.20 Società in nome collettivo	02316800180	Broni	320,00 €	16.000,00 €	30/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8043148
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Dicembre	3401113	9000905027016D9 171D2C81CC41B3A 64F91FF3C604787	ARRIVATI ACHILLE AUTOTRASPORTI	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RRVCLL69T28M109O	Barbianello	480,00 €	24.000,00 €	30/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	8042586

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Dicembre	3401114	9000905027016B2F5398620E34EA09EF1988140396A54	A.P. CONFEZIONI DI POZZI ALESSANDRO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PZZLSN82B25G388H	Cava Manara	120,00 €	6.000,00 €	30/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042589
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Dicembre	3401115	900090502701678134CC07D6E469A800D95AC4EF7481D	A.P. CONFEZIONI DI POZZI ALESSANDRO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PZZLSN82B25G388H	Cava Manara	640,00 €	32.000,00 €	30/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042585
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Dicembre	3401120	90009050270168B8CAED0B5204D20A9544D8FE7DA54A8	OMNIA LUXURY TRADE DI TAGLIACARNE FABRIZIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	TGLFRZ66L26G388O	Pavia	574,05 €	9.600,00 €	12/11/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8043128
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Dicembre	3401122	9000905027016AE7AA0E8CF844F3792E35FE8CEDDB841	ARRIVATI ACHILLE AUTOTRASPORTI	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RRVCLL69T28M109O	Barbianello	320,00 €	16.000,00 €	30/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042590
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Dicembre	3401123	90009050270169A804FE575D349AA89E72D7FF4FAF4C6	VALSECCHI ARMAMENTO FERROVIARIO SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01360100133	Merone	8.000,00 €	400.000,00 €	24/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8043143
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378871	240913000285990	L'IDRAULICO S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03168700130	Lecco	40,00 €	2.000,00 €	09/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8042574
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378874	240912000284778	ELEVEN REAL ESTATE S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	04346270160	Bergamo	574,52 €	19.200,00 €	02/05/2023	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8042573
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378875	240916000286433	PIOVELLA GIOVANNI BATTISTA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PVLGNN57M07C933Z	San Martino Siccomario	160,00 €	8.000,00 €	23/11/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	8043139
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Dicembre	3378877	240904000285535	ROWHANDS DI LEONARDI EMANUELA E C. S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	02352890020	Lonate Pozzolo	115,20 €	5.760,00 €	28/10/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	8043079
								31.437,50 €	1.140.080,00 €			

Serie Ordinaria n. 4 - Giovedì 27 gennaio 2022

D.G. Formazione e lavoro

D.d.s. 24 gennaio 2022 - n. 578
POR FSE 2014-2020 - Avviso Formazione Continua Fase VI voucher aziendali approvato con d.d.u.o. 6251/2020 e ss.mm. ii.- Integrazione al dds 18349/2021 per la riapertura dei termini di rendicontazione delle domande di voucher presentate da beneficiari diversi e ammesse al finanziamento

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LA FILIERA FORMATIVA

Richiamati:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- la l.r. 5 ottobre 2015 n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017) del 20 febbraio 2017, con decisione C(2018)3833 del 12 giugno 2018, con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019, con decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020 e con decisione C(2021)8340 del 15 novembre 2021, che ha previsto azioni aventi come focus la centralità della persona e la promozione di misure di politica attiva del lavoro per lo sviluppo e il sostegno dell'occupazione e delle imprese;
- la d.g.r. n. XI/2770 del 31 gennaio 2020 «Linee guida per l'attuazione degli interventi di Formazione Continua - fase VI - POR FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO I - OCCUPAZIONE che prevede incentivi alle imprese finalizzati ad adeguare le competenze dei lavoratori attraverso interventi di formazione sulla base delle esigenze espresse dai datori di lavoro»;
- la d.g.r. n. XI/3042 del 15 aprile 2020 «Interventi di formazione continua Fase VI - Misure a sostegno delle aziende in occasione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.d.u.o. n. 6251 del 27 maggio 2020 «Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'attuazione di misure di Formazione Continua - Fase VI - POR FSE 2014-2020 - Asse Prioritario I - Occupazione», che in particolare:
 - al paragrafo C.4.a «Adempimenti post concessione» dell'Allegato A prevedeva che *«entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla data dell'atto di concessione del contributo, l'impresa deve avviare la fruizione del corso richiesto. [...] Tutte le attività connesse all'adozione e all'attuazione degli interventi di formazione continua dovranno essere concluse e quietanzate entro 12 mesi dalla data di ammissione al finanziamento»;*
 - al paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione» dell'Allegato A prevedeva che *«la rendicontazione dovrà essere presentata entro 60 giorni solari, (compresi sabati domeniche e festivi) dalla data di conclusione del corso di formazione, come risultante sul SIUF per il quale è stato richiesto il voucher»;*
- il d.d.u.o. n. 15343 del 7 dicembre 2020 «Ulteriori disposizioni all'avviso pubblico per l'attuazione di misure di formazione continua -fase vi e gestione delle offerte formative a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19»;
- il d.d.u.o. n. 4399 del 30 marzo 2021 «Interventi di formazione continua - Indicazioni operative per la presentazione e ammissione al catalogo delle offerte formative e modifiche operative all'Avviso di cui al d.d.u.o. 6251/2020»;

Tenuto conto che:

- il d.d.u.o. n. 15343 del 7 dicembre 2020 al paragrafo 2 dell'Allegato A ha disposto che *«[...] i tempi per la rendicontazione delle domande di voucher sono estesi a 90 giorni solari (compresi sabati domeniche e festivi) dalla data di conclusione del corso di formazione»;*
- con il d.d.u.o. n. 4399 del 30 marzo 2021, in particolare con l'Allegato B, è stato modificato il sopra riportato paragrafo C.4.a, in modo che *«le attività formative dovranno essere concluse e rendicontate entro 12 mesi dalla data di avvio del corso. Tale disposizione, si applica a tutte le domanda di voucher concesse nel periodo di vigenza del presente avviso»;*

Dato atto che:

- la formulazione del paragrafo C.4.a ad opera del d.d.u.o. 4399/2021 intendeva stabilire gli adempimenti a carico delle aziende a seguito della concessione del voucher, senza voler intervenire sulle tempistiche di rendicontazione già fissate a 90 giorni dalla data di conclusione del corso di formazione;
- così come formulato, il paragrafo faceva riferimento alla rendicontazione e non invece alla quietanza delle spese;

Considerato che il testo utilizzato può aver generato confusione nella corretta interpretazione;

Visto il d.d.s. 18349 del 23 dicembre 2021 «POR FSE 2014-2020 Avviso Formazione Continua Fase VI voucher aziendali approvato con d.d.u.o. 6251 del 27 maggio 2020 e ss.mm.ii. - Riapertura dei termini di rendicontazione di rendicontazione per le domande di voucher presentate da beneficiari diversi e ammesse al finanziamento», con il quale si è provveduto a riaprire i termini di rendicontazione per 341 domande di voucher elencate nel relativo Allegato A;

Rilevato che da verifiche effettuate successivamente all'adozione del sopra citato d.d.s. 18349/2021 è emerso che nel periodo compreso tra la pubblicazione del d.d.u.o. 4399/2021 sul BURL (4 aprile 2021) e la data di adozione del presente provvedimento ulteriori 26 domande di voucher, non ricomprese nel citato dds 18349/2021, risultano attualmente nel sistema informativo senza rendicontazione, per le quali il sistema non permette la presentazione della domanda di liquidazione;

Ritenuto in deroga a quanto disposto dal d.d.u.o. 15343/2020:

- di integrare l'Allegato A del d.d.s. 18349/2021 con 26 domande di voucher elencate nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di disporre la riapertura del termine di rendicontazione per le 26 domande di cui all'Allegato A;
- di disporre la riapertura del sistema informativo limitatamente alle 26 domande di cui all'Allegato A;
- di stabilire che le rendicontazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere presentate entro e non oltre il 4 marzo 2022, secondo le modalità tecniche previste al paragrafo C.4.b. «Caratteristiche della fase di rendicontazione» dell'Avviso di cui al d.d.u.o. 6251/2020. La mancata presentazione entro il termine del 4 marzo 2022 costituisce causa di decadenza dal contributo;
- di comunicare il presente provvedimento alle aziende interessate una volta che sarà stato riaperto il sistema informativo, affinché provvedano entro il termine a presentare la domanda di liquidazione;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione del personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate

1. di integrare l'Allegato A del d.d.s. 18349/2021 con 26 domande di voucher elencate nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la riapertura del termine di rendicontazione per le 26 domande di cui all'Allegato A;
3. di disporre la riapertura del sistema informativo limitatamente alle 26 domande di cui all'Allegato A;
4. di stabilire che le rendicontazioni di cui al punto precedente dovranno essere presentate entro e non oltre il 4 marzo 2022, secondo le modalità tecniche previste al paragrafo C.4.b. «Caratteristiche della fase di rendicontazione» dell'Avviso di cui al d.d.u.o. 6251/2020. La mancata presentazione entro il termine del 4 marzo 2022 costituisce causa di decadenza dal contributo;
5. di comunicare il presente provvedimento alle aziende interessate una volta che sarà stato riaperto il sistema informativo, affinché provvedano entro il termine a presentare la domanda di liquidazione;
6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Valeria Marziali

Allegato A proposta 72

Elenco domande di voucher per le quali è concessa la proroga dei termini di rendicontazione

ID DOMANDA	MACROSTATO DOMANDA	RICHIEDENTE	ID CORSO	DATA INIZIO EFFETT CORSO	DATA FINE EFFETT CORSO	SCADENZA RENDICONTAZIONE
2344462	Ammesso e Finanziato	"CART-IN-GROSS S.R.L." IN BREVE "CARTINGROSS S.R.L."	14394	09/09/2020	07/06/2021	06/10/2021
2463814	Ammesso e Finanziato	MAMONE F.LLI SNC COSTRUZIONI IN FERRO	20003	15/12/2020	09/03/2021	07/06/2021
2560208	Ammesso e Finanziato	"NET4MARKET - CSAMED S.R.L." ABBREVIABILE IN "NET4MARKET S.R.L." O IN "CSAMED S.R.L."	19609	05/03/2021	02/07/2021	31/10/2021
2652145	Ammesso e Finanziato	LEICA GEOSYSTEMS SPA A SOCIO UNICO	19299	08/03/2021	07/04/2021	06/07/2021
2673624	Ammesso e Finanziato	REGGIA GIOVANNA	20735	25/03/2027	24/07/2021	22/11/2021
2674453	Ammesso e Finanziato	O.M.C. S.R.L.	20735	25/03/2027	24/07/2021	22/11/2021
2674483	Ammesso e Finanziato	L'ELETTRICA - DI PIETRA MARIO & C. - S.N.C.	20735	25/03/2026	24/07/2021	22/11/2021
2675240	Ammesso e Finanziato	O.M.P. RETTIFICA S.R.L.	20735	25/03/2024	24/07/2021	22/11/2021
2676337	Ammesso e Finanziato	SEMANTIC SRL	20735	25/03/2025	24/07/2021	22/11/2021
2678723	Ammesso e Finanziato	SETTECENTO S.R.L.	20735	25/03/2023	24/07/2021	22/11/2021
2680932	Ammesso e Finanziato	SOFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	20859	20/03/2021	19/09/2021	18/12/2021
2692248	Ammesso e Finanziato	GRUPPO BALZI S.R.L.	20733	25/03/2021	23/07/2021	21/10/2021
2697415	Ammesso e Finanziato	BOTTONIFICIO RIBL - S.R.L.	20735	25/03/2021	24/07/2021	22/11/2021
2700320	Ammesso e Finanziato	LA RINASCENTE S.P.A	21230	08/04/2021	29/04/2021	28/07/2021
2732445	Ammesso e Finanziato	MOXOFF S.P.A.	21260	10/06/2021	22/09/2021	21/12/2021
2754511	Ammesso e Finanziato	COMUNITA' FRATERNITA' - SOC. COOP. SOC. ONLUS	21487	29/04/2021	29/07/2021	27/11/2021
2768986	Ammesso e Finanziato	A. AGRATI S.P.A.	21760	03/06/2021	19/07/2021	17/11/2021
2851609	Ammesso e Finanziato	PEDRALI MECCANICA S.R.L.	21892	13/05/2021	10/07/2021	08/11/2021
2852612	Ammesso e Finanziato	BERTOCCHI IMPIANTI SRL	21892	13/05/2021	10/07/2021	07/11/2021
2928497	Ammesso e Finanziato	PROIETTI SOLUZIONI SRL	20610	30/04/2021	25/05/2021	23/09/2021
2940520	Ammesso e Finanziato	CAFFI LAVORAZIONI MECCANICHE S.R.L.	21892	13/05/2021	10/07/2021	08/11/2021
2978350	Ammesso e Finanziato	PRODUZIONI MILANO S.R.L.	22420	08/06/2021	22/09/2021	21/12/2021
3021349	Ammesso e Finanziato	CIEFFE METALLI S.R.L.	22400	03/06/2021	09/08/2021	08/12/2021
3155166	Ammesso e Finanziato	DOMOSERVICE LOMBARDIA S.R.L.	22596	12/07/2021	28/07/2021	26/11/2021
3157103	Ammesso e Finanziato	SIGNORINI ALBERTO	23277	21/07/2021	20/09/2021	19/12/2021
3172539	Ammesso e Finanziato	SEC NEWGATE ITALIA S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	23793	10/09/2021	23/09/2021	22/12/2021

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 44 del 17 dicembre 2021
Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex d.l. 90/2014 e TUSP)

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. la ricognizione, ai sensi dell'art. 20 e 26 comma 11 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., rappresentata dal documento «Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da AIPO al 31 dicembre 2020 - art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175» allegato sub A alla presente deliberazione, ed i relativi allegati:

- All. A 1: Ricognizione delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2020, redatto sulla base del modello standard reso noto dalla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP*;
- All. A 2: Relazione sullo stato di attuazione delle decisioni assunte in occasione della «Ricognizione delle partecipazioni societarie, anno 2020» (relativa alla situazione al 31 dicembre 2019), precedentemente approvata con delibera del Comitato di Indirizzo n. 42 del 28 dicembre 2020, redatta sulla base del modello standard reso noto dalla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP*;

2. di autorizzare le operazioni societarie contenute nel predetto documento, dando mandato - finalizzato all'attuazione delle previsioni programmatiche in essi contenute - al Direttore di assumere i conseguenti provvedimenti di diretta competenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione, comprensiva degli Allegati, alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Regione Emilia Romagna, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VIII, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

4. di procedere inoltre a trasmettere l'esito della ricognizione con le modalità di cui all'articolo 17 del d.l. 90/2014 convertito con modificazioni dalla l. 114/2014, per la rilevazione unificata annuale degli organismi partecipati da pubbliche amministrazioni, in particolare attraverso l'applicativo «Partecipazioni» del Portale del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), alle cui informazioni ha accesso anche la Corte dei Conti in virtù del protocollo d'intesa del 25 maggio 2016 sottoscritto tra il Presidente della Corte dei Conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

5. di procedere alla pubblicazione del suddetto provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d-bis) del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 45 del 17 dicembre 2021
Riapertura termini avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di procedere alla riapertura dei termini, di ulteriori trenta giorni, per la presentazione delle domande per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), facendo salve le domande già pervenute entro i termini di scadenza del precedente avviso;

2. di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, «Riapertura termini dell'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO)»;

3. di confermare, quale Responsabile del Procedimento, il Dott. Filippo Cambareri - Dirigente amministrativo di AIPO;

4. di rinviare alla successiva scadenza dei termini la nomina del Gruppo di esperti a supporto dell'istruttoria;

5. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale di Aipo e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 46 del 17 dicembre 2021
Incarico del dott. ing. Luigi Mille in qualità di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po - Proroga al 31 marzo 2022

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. Di prorogare, su conforme indicazione di tutti i componenti del Comitato di Indirizzo, l'incarico del dott. ing. Luigi Mille, in qualità di Direttore di AIPO dal 1° gennaio 2022 e fino 31 marzo 2022, con trattenimento in servizio fino alla predetta data, immutata ogni altra condizione contrattuale e retributiva;

2. Di dare mandato alla Presidente di procedere al perfezionamento della proroga dell'incarico;

3. Di trasmettere il presente atto alla Direzione Centrale competente in materia di personale per gli adempimenti ritenuti dovuti e necessari e per l'inserimento nell'apposita sezione del fascicolo del personale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it